



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 175 DEL 14.03.2019

N. 13-2019



Seduta del 18 dicembre 2019



Il giorno 18 dicembre 2019, alle ore 10:00, a seguito di convocazione prot. n. 32145-II/5 dell'11 dicembre 2019, dell'ordine del giorno suppletivo prot. n. 32733-II/5 del 16 dicembre 2019 e dell'ordine del giorno suppletivo bis prot. n. 32961-II/5 si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Nomina Commissione Strategica
2. Pianificazione strategica 2020-2022: determinazioni
3. Proposta di Regolamento per il conferimento di borse di ricerca *post-lauream*
4. Proposta di modifica al Regolamento della Scuola di Dottorato
5. Proposta di modifica al Regolamento di Funzionamento del Consiglio degli Studenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Accordo di partnership per la costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari, SM.I.LE 80 S.r.l. e ISIRES (proponente: Prof. A. Grieco)
7. Accordo attuativo tra il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e il Politecnico di Bari finalizzato alla "Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation" (proponente: prof.ssa D. De Venuto)
8. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2017: adozione del Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari

PERSONALE

9. Programmazione personale - saldo punti organico anno 2019
10. Chiamata docenti e ricercatori a tempo determinato
11. Incarico Portavoce del Rettore: autorizzazione al conferimento

BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ

12. Budget unico anno 2020 e triennale 2020-2022

EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA

13. Programmazione triennale dei LL.PP. 2020-2022

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

14. Nucleo di Valutazione di Ateneo 2019-2022: nomina

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

15. Contratto di consulenza tra la Società OMER S.p.A. e il Politecnico di Bari – referente Prof. Palumbo



Politecnico di Bari

PERSONALE

16. Deroga all'art. 2, comma 3 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

17. Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0 Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" Reg. UE n. 508/2014, art. 51, par. 1 (proponente Prof. Michele Mossa)
18. Contratto per attività di ricerca c/terzi tra il Politecnico di Bari (Laboratorio di Sistemi informativi - SisInfLab) e la Società Niuma srl (€ 109.000,00) – Responsabile Prof. Michele RUTA

PERSONALE

19. Autorizzazione attivazione procedure concorsuali per il reclutamento di n. 2 unità di "project manager" con contratto di lavoro della durata di tre anni, finanziati con risorse dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS)

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	◇		
Ing. Anna MATTEO Componente esterno		◇	
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	◇		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	◇		
Prof. Pierluigi MORANO Componente docente	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Componente docente	◇		
Prof. Mario BINETTI Componente docente	◇		
Sig. Luca FORTUNATO Componente del Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	◇		
Sig.ra Roberta URSI Componente studentesca	◇		
Sig. Antonio RAGUSO Componente studentesca	◇		
Dott.ssa Anna SIRICA Direttore Generale	◇		

Alle ore 11:05 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, Il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, ed i componenti: Altomare, Attivissimo, Binetti, Fortunato, Morano, Pascazio e Raguso e Ursi.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Antonia Troja D'Urso, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Non vi sono comunicazioni.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Non vi sono interrogazioni e dichiarazioni.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone a ratifica il seguente Decreto Rettorale:



Politecnico
di Bari

D.R. n. 763

IL RETTORE

VISTA l'attuale partecipazione di soci pubblici in MEDISDIH come nel seguito rappresentata

Attuale composizione soci pubblici MEDISDIH		
	Conferimenti (quota nominale valore in €)	Partecipazione %
Politecnico di Bari	20.388,18	20,59
Università del Salento	5.084,41	5,14
Università degli Studi di Bari	20.478,84	20,68
Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.993,74	5,05
Totale	50.945,17	51,46

CONSIDERATO il recesso da parte dell'Università del Salento comunicato durante l'ultima Assemblea dei Soci MEDISDIH del 30.07.2019;

ATTESA la necessità di acquisire da parte dei soci pubblici di Medisdih la quota di Unisalento al fine di non pregiudicare il vincolo statutario di partecipazione minima alla Società del 51% da parte di Soci Pubblici;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari del 31/10/2019 con cui veniva approvato l'incremento della quota di partecipazione sociale del Politecnico di Bari al distretto MEDISDIH nella misura del 2,29% (dall'attuale 20,59% al 22,88%), a fronte del costo dell'acquisizione pari ad € 2.260,36, con successiva ripartizione come di seguito illustrata

1



Ipotesi acquisizione da parte Soci Pubblici quota UNISALENTO			
	Costo acquisizione €	Conferimento complessivo a fine acquisizione €	Partecipazione aggiornata a fine acquisizione %
Politecnico di Bari	2.260,36	22.648,54	22,88
Università degli Studi di Bari	2.270,41	22.749,25	22,98
Consiglio Nazionale delle Ricerche	553,64	5.547,38	5,60
Totale	5.084,41	50.945,17	51,46

ATTESO che successivamente il socio CNR ha comunicato di non voler aumentare la propria quota di partecipazione a MEDISDIH dello 0,55% come proposto;

VISTA la comunicazione email del 5/11/2019 del Direttore del predetto Distretto con cui si chiede al Politecnico "In alternativa alla liquidazione di questa parte di partecipazione da parte di MEDISDIH ad UNISALENTO, con conseguente ripartizione a tutti i Soci (costo ipotizzato di €1.500), Vi preghiamo di verificare la possibilità che il Politecnico di Bari rilevi anche questa entità residua di quota di partecipazione per un costo aggiuntivo di conferimento di circa €553,64. In questo modo l'operazione consisterebbe soltanto nel trasferimento di quote da parte di UNISALENTO con un sensibile risparmio globale degli oneri accessori.";

RAVVISATA la necessità di supportare le attività del Distretto Medisdih a cui l'Ateneo partecipa attivamente;

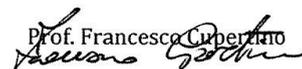
CONSIDERATA l'urgenza di procedere ed attesa l'assenza di una adunanza del CDA per deliberare in merito

DECRETA

Di rilevare l'ulteriore quota di partecipazione a Medisdih scarl pari allo 0,55 % per un costo aggiuntivo di conferimento di circa €553,64;

di sottoporre a ratifica del CDA, nella prima seduta utile, il presente decreto.

Bari, 12/11/2019

Prof. Francesco Cuperchio


2

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ratifica il D.R. n. 763 del 12 novembre 2019.

APPROVAZIONE VERBALE

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei consiglieri non presenti nella relativa seduta, approva il verbale della seduta n. 12 del 28 novembre 2019.



**Delibera
n. 167**

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ
NORMATIVA**

Nomina Commissione Strategica

Il Rettore rende noto che, al fine di avviare il nuovo ciclo di pianificazione strategica, intende avvalersi di una Commissione mista, da nominare in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 14 del 11.01.2013, di modo che sia assicurata la presenza di tutte le componenti accademiche, il cui compito è quello di coadiuvare il Rettore nell'elaborazione degli elementi per il Piano Strategico di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la citata Commissione, da lui presieduta, sarà composta da componenti designati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nonché dal Prorettore con delega alla Programmazione strategica, prof. Luigi Maria Galantucci. In relazione a specifiche esigenze operative, tale Commissione potrà essere successivamente integrata con docenti designati dal Rettore per coadiuvarlo nella stesura del Piano.

Inoltre, il Rettore riferisce che il Senato nella seduta del 17 dicembre u.s. ha designato quali componenti della Commissione Strategica, i quattro Direttori di Dipartimento, un componente esterno ossia il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, i due rappresentanti del personale TAB del Senato e uno dei quattro rappresentanti degli studenti del Senato.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Binetti propone di designare il Prof. Di Sciascio nella Commissione Strategica, al fine di dare continuità al lavoro virtuoso svolto nel sessennio accademico precedente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con DR n. 175 del 14.03.2019;

VISTO l'art. 31 del Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari,

all'unanimità,

DELIBERA

di designare nella Commissione Strategica i Proff. Attivissimo, Binetti, Di Sciascio, Morano e Pascazio; il dott. Fortunato (TAB) e la sig.ra Ursi (studentessa).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Delibera n. 168	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Pianificazione strategica 2020-2022: determinazioni
----------------------------	--	---

Il Rettore riferisce che con D.M. n. 989 del 25.10.2019 sono state emanate le linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019-2021. Tale documento prevede che, entro 90 giorni dalla sua registrazione, gli Atenei predispongano il documento di programmazione strategica e il programma di individuazione degli obiettivi per la valutazione. Ciò, si interseca con la revisione del documento politiche di qualità e con l'avvio del processo di pianificazione integrata, il cui Piano 2020-2022 dovrà essere adottato entro il 31 gennaio 2020.

La definizione degli obiettivi strategici è, inoltre, fondamentale ai fini della stesura del documento "politiche di ateneo e programmazione 2020" da predisporre obbligatoriamente entro il 21.02.2020 per l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Con l'approvazione da parte degli organi di governo del Piano Strategico 2017-2019, avvenuta in data 21 dicembre 2018, le strategie che l'Ateneo ha inteso mettere in campo sono oggi racchiuse in quattro Mission fondamentali finalizzate a fare crescere la qualità delle sue attività:

Mission n. 0 - sviluppo organizzativo

Mission n. 1 - didattica

Mission n. 2 - ricerca scientifica

Mission n. 3 - trasferimento di conoscenza

Per ciascuna Mission sono poi individuati obiettivi strategici e azioni, indicatori, valori target e responsabilità.

Tali Mission risultano perfettamente coerenti sia con le nuove linee guida ministeriali, sia con il programma di mandato del Magnifico Rettore.

Tenuto conto che nel corso dell'anno 2019 si è insediata la nuova governance di Ateneo e, nelle more dell'avvio dei lavori della nuova commissione strategica che si occuperà della stesura del nuovo Piano strategico di Ateneo, il Rettore propone al Consiglio di confermare per l'anno 2020 e, fino all'adozione del nuovo Piano strategico 2020-2022, le Mission e gli Obiettivi strategici già individuati nel Piano Strategico 2017-2019 e per i quali è in corso il monitoraggio.

Il Rettore evidenzia l'importanza dell'adozione di un documento di pianificazione strategica indispensabile ai fini dell'orientamento di tutta l'attività gestionale del prossimo triennio.

Terminata la Relazione, il Rettore invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 13, comma 1, dello Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA l'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;;

VISTE il D.M. n. 989 del 25.10.2019;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 approvato il 21 dicembre 2018 che risulta perfettamente coerente con le nuove linee guida ministeriali e con il programma di mandato del Magnifico Rettore;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre 2019;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta del Rettore di confermare per l'anno 2020 e, fino all'adozione del nuovo Piano strategico 2020-2022, le Mission e gli Obiettivi strategici già individuati nel Piano Strategico 2017-2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Delibera n. 169	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Proposta di Regolamento per il conferimento di borse di ricerca <i>post-lauream</i>
----------------------------	--	---

Il Rettore informa il collegio che, al fine di approntare una disciplina unitaria di Ateneo in materia di erogazione di borse *post-lauream*, superando disallineamenti interni e rispondendo alla necessità di disegnare il perimetro ed i presupposti di una fattispecie ampiamente ricorrente nel nostro Ateneo, che beneficia di speciali agevolazioni fiscali, è stata predisposta dall'Ufficio Contratti di Lavoro Autonomo e Borse di Studio del Centro Servizi Amministrativo-Contabili, una bozza di "Regolamento per il conferimento di borse di ricerca *post-lauream*".

Il Regolamento proposto, che colma un vuoto di normazione secondaria in quanto primo in materia per questo Politecnico, ha ad oggetto la disciplina delle borse di studio intese a favorire il proseguimento ed il completamento della formazione alla ricerca di laureati e addottorati, anche attraverso la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca, sotto la supervisione di un Responsabile Scientifico e nei limiti di un programma/tema di ricerca predefinito.

Alle borse per attività di ricerca *post-lauream*, giusta previsione di cui all'art. 4, comma 3, della legge 03 luglio 1998 n. 210, si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476. Pertanto, dette borse sono esenti da IRPEF e non rilevanti ai fini IRAP. Sul punto si è espressa l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 120/E del 22/11/2010; inoltre per tale fattispecie non è prevista l'iscrizione alla gestione separata INPS.

D'accordo con tale interpretazione si è detto anche il consulente di questo Politecnico, Dott. Paolo Parodi il quale, relativamente alle fonti di finanziamento di tali borse, ha ritenuto legittima l'attivazione delle stesse anche nell'ambito di contratti di ricerca conto terzi, sciogliendo le riserve palesate al riguardo dal CSA.

Sebbene non vi siano norme specifiche che impongano limiti di età o di importo per la fruizione di tali borse, attesa la disciplina fiscale agevolativa, si è ravvisata la opportunità di "tipizzare" la fattispecie, disegnando dei margini definiti con l'indicazione, quanto all'importo erogabile, di una soglia minima di € 500,00 (cinquecento/00) ed una massima di € 1.800,00 (milleottocento/00), su base mensile e, quanto ai limiti di età, con la previsione di un limite massimo, la cui determinazione viene rimessa a codesto organo collegiale. In merito, la disciplina approntata dagli Atenei, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, è piuttosto varia.

Relativamente ai presupposti per l'attivazione di tali borse, si fa riferimento, oltre che alla precitata legge 210/1998, anche all'art. 18, comma 5, lett. f) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h), punto 5 del D.L. 05/2012, convertito dalla Legge n. 35/2012) il quale dispone che "La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente: lett. f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi (()) sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi".

Sebbene la norma preveda testualmente l'attivazione delle borse in esame, previo espletamento di procedure selettive, nell'ambito di "specifiche convenzioni", i regolamenti di diversi Atenei hanno interpretato estensivamente l'inciso ritenendo finanziabili le borse *de qua* nell'ambito di donazioni o di progetti di ricerca autorizzati con decreto ministeriale, il cui budget progettuale includea costi per borse di ricerca o, più genericamente, prevedendo la conferibilità su fonti di finanziamento esterne.

Peraltro, come riportato in un documento redatto dall'Ufficio Studi CODAU, (www.codau.it/sites/default/files/allegati_ufficio_studi/Scheda_quesito_art.18.pdf), con risposta n. 911-6275 del 24/02/2012 all'interpello proposto dalla Scuola Normale Superiore, l'Agenzia delle Entrate, oltre a confermare la soluzione interpretativa prospettata nella Risoluzione 120/E del 22/11/2010 sopra citata, ha precisato, inoltre che, nell'esercizio della propria autonomia, nulla osta al fatto che le Università erogino borse di ricerca *post-lauream* finanziate anche dalla Regione.

Attualmente i Dipartimenti di questo Politecnico autorizzano l'attivazione di borse anche su fondi di ricerca autofinanziata da economie di progetti o contratti non più attivi (Fondi per la ricerca autofinanziata da residui di anni precedenti) per lo sviluppo del tema di ricerca proposto dal docente titolare dei finanziamenti. Al fine di includere anche tali fondi, l'art. 1, comma 3, della bozza di Regolamento, alla lettera e), introduce una "valvola di apertura" alla quale potrebbero ricondursi i fondi di ricerca autofinanziata. Ad ogni buon conto, si rimette a codesto organo collegiale, la valutazione dell'opportunità di contemplare anche tali stanziamenti.

Il Rettore riferisce altresì che, quanto alle modalità di attivazione delle borse, è stato previsto, all'art. 3, un doppio *iter* a seconda che i progetti che finanziano le borse siano affidati in gestione agli uffici dell'Amministrazione centrale ovvero ai Dipartimenti. Si è ritenuto opportuno, nel primo caso, acquisire l'assenso del Direttore di Dipartimento in merito allo svolgimento di attività di ricerca presso la Struttura.



Si richiama l'attenzione del collegio sulla circostanza che nella bozza di Regolamento proposta è stata riconosciuta, in capo al Rettore, la competenza all'emanazione del bando di concorso e di tutti gli atti consequenziali, in analogia a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di dottorato ed al Regolamento in materia di assegni di ricerca.

Sino ad oggi ha provveduto il Direttore Generale.

Dall'analisi dei regolamenti in materia emanati da altri Atenei, la competenza è riconosciuta, in ragione della propria organizzazione, al Rettore ovvero al Direttore del Dipartimento. Esclusa la seconda opzione, atteso l'assetto organizzativo approntato da questo Politecnico con l'istituzione del CSA e coerentemente alla natura della fattispecie - borse per attività di ricerca - la competenza alla sottoscrizione degli atti dovrebbe essere ascritta al Rettore. Si rimette, comunque, tale valutazione al collegio.

Il Rettore rileva, inoltre, che al fine di garantire maggiore trasparenza, in adesione alle indicazioni dell'ANAC, è stato previsto nel Regolamento che il bando debba riportare un termine di scadenza per la presentazione delle domande non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del bando stesso sull'Albo on-line. Per prassi, attualmente, il termine è di dieci giorni.

Il Rettore, infine, riferisce al collegio che, quanto ai casi di incumulabilità, all'art. 10, comma 8 del Regolamento, vengono contemplate le attività lavorative, anche di natura autonoma, svolte in modo abituale e continuativo in coordinamento con l'Ente.

Sebbene, sotto il profilo fiscale, non vi siano problemi di incompatibilità fra attività di lavoro autonomo e percezione di borse esenti, si rileva che la previsione di incumulabilità della borsa di ricerca con attività di carattere continuativo aderisce alla linea interpretativa della Funzione Pubblica che raccomanda particolare attenzione (fino a suggerire il diniego) alle P.A. nel concedere autorizzazioni allo svolgimento di attività continuative (di co.co.co. in particolare) a dipendenti in regime di *part-time* superiore al 50% e di *full-time*. Il dovere di frequenza costante della Struttura da parte del borsista non si concilia con l'eventuale svolgimento di ulteriori attività in modo continuativo e abituale.

Si è ritenuto opportuno, comunque, escludere il divieto di cumulo delle borse con le ulteriori fattispecie di incarichi di lavoro autonomo prevedendo, in tal caso, un onere di comunicazione in capo al borsista e la preventiva autorizzazione del Responsabile Scientifico che dovrà valutare, nel merito, la non confliggenza tra l'oggetto dedotto nell'incarico ed il tema di ricerca della borsa.

In conclusione, l'art. 14, comma 2, del Regolamento prevede l'entrata in vigore dello stesso dal quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione del decreto rettorale, giusta previsione dell'art. 8, comma 6, del vigente Statuto. Si rimette la definizione del termine ad eventuale diversa disposizione del decreto rettorale.

Tutto ciò premesso, il Rettore sottopone a questo Consesso la seguente proposta di "Regolamento per il conferimento di borse di ricerca *post-lauream*", al fine di esprimere il proprio parere in merito.

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI RICERCA *POST-LAUREAM*

Art. 1 – Ambito di applicazione e finalità

- 1 Il presente Regolamento disciplina l'attivazione ed il conferimento di borse per lo svolgimento di attività di ricerca *post-lauream* (di seguito denominate "borse"), anche attraverso la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca, sotto la supervisione di un Responsabile Scientifico e nei limiti di un programma/tema di ricerca predefinito.
- 2 Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Regolamento le borse di studio destinate a laureandi, le borse di dottorato ed ogni altra borsa disciplinata da diverse fonti legislative o regolamentari.
- 3 Le borse di cui al presente Regolamento possono essere attivate, senza oneri finanziari per il Politecnico di Bari (di seguito denominato "Politecnico"), ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi, sulle seguenti fonti esterne di finanziamento:
 - a) specifiche convenzioni stipulate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri che riportino:
 - l'espresso riferimento al finanziamento di borse per attività di ricerca *post-lauream*;
 - il contributo messo a disposizione dall'Ente finanziatore e le modalità di versamento dello stesso;
 - la disciplina relativa alla proprietà dei risultati, alle eventuali invenzioni ed ai brevetti con l'obbligo di citare espressamente il Politecnico in tutti gli atti e i prodotti della ricerca derivanti dall'accordo;
 - le modalità di pubblicazione dei risultati;
 - b) progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali le cui specifiche disposizioni di rendicontazione ed il relativo piano economico approvato dall'Ente finanziatore prevedano espressamente l'attivazione di borse per attività di ricerca *post-lauream*;
 - c) contratti di ricerca conto terzi;
 - d) donazioni di Enti pubblici o privati;
 - e) economie residue di contratti/convenzioni/progetti di ricerca terminati che confluiscono nel fondo per la ricerca autofinanziata dei docenti.

Art. 2 – Responsabile Scientifico

1. Le attività del borsista sono svolte sotto la supervisione di un docente del Politecnico, in qualità di Responsabile Scientifico.
2. Il ruolo di Responsabile Scientifico è svolto, di norma, dal Responsabile Scientifico del contratto/convenzione/progetto finanziato, titolare del fondo, ovvero dal Responsabile della singola Unità di Ricerca in cui si articola il progetto.
Ove il Responsabile Scientifico sia un docente diverso dal titolare dei fondi sui quali è attivata la borsa, tutte le richieste, dichiarazioni, comunicazioni a qualsiasi titolo concernenti la borsa dovranno riportare la sottoscrizione di entrambi.
Parimenti, il borsista sarà tenuto ad indirizzare tutte le comunicazioni di cui al presente Regolamento ad entrambi i docenti.
3. Nel caso di borse attivate nell'ambito di specifiche convenzioni il Responsabile Scientifico è individuato d'intesa con l'Ente finanziatore.
4. Al Responsabile Scientifico spetta la definizione del programma/tema della ricerca ed il controllo e la supervisione del corretto svolgimento dell'attività del borsista

Art. 3 – Attivazione delle borse.

1. Le borse sono attivate su richiesta del docente titolare del fondo. La richiesta deve riportare l'indicazione del Responsabile Scientifico, se diverso dal docente titolare del fondo.
2. Le borse possono essere attivate:
 - a) nell'ambito di contratti/convenzioni/progetti affidati in gestione ai Dipartimenti;
 - b) nell'ambito di contratti/convenzioni/progetti affidati in gestione agli uffici dell'Amministrazione centrale del Politecnico.
3. Le richieste di cui al comma 2, lett. a), sono autorizzate dal Consiglio di Dipartimento cui afferisce il richiedente, previa verifica, da parte dei competenti uffici del Dipartimento, della disponibilità di budget, della coerenza della richiesta alla normativa vigente in materia, alla disciplina specifica del contratto/convenzione/progetto di ricerca di riferimento e al relativo piano di spesa.
4. Le richieste di cui al comma 2, lett. b), sono autorizzate dal Rettore, previa verifica, da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione centrale, dei presupposti di cui al comma 3 del presente articolo. Le richieste devono essere corredate dal preventivo assenso del Direttore del Dipartimento di afferenza del docente richiedente, allo svolgimento delle attività di ricerca, presso la Struttura.
5. Le borse sono assegnate previo espletamento di selezione pubblica. Il bando di concorso, emanato dal Rettore, deve essere pubblicato sull'Albo Ufficiale on-line del Politecnico. La scadenza del termine per la presentazione delle domande è fissata in almeno quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del bando.
6. Il bando deve indicare:
 - il programma/tema di ricerca che sarà oggetto dell'attività del borsista;
 - i requisiti di ammissione e gli eventuali titoli preferenziali;
 - le modalità ed i termini di presentazione della domanda;
 - la durata e la esplicita previsione dell'eventuale rinnovo della stessa;
 - l'importo della borsa e la previsione di eventuali rimborsi spese per trasferte strettamente inerenti il tema della ricerca;
 - il contratto/convenzione/progetto di ricerca nell'ambito del quale devono ricondursi le attività del borsista;
 - il Responsabile Scientifico sotto la cui supervisione sarà svolta l'attività del borsista;
 - l'indicazione del Dipartimento o altra sede presso cui il borsista dovrà svolgere l'attività;
 - le modalità di svolgimento delle prove ed i criteri di valutazione.
 - i termini di accettazione della borsa.

Art. 4 – Destinatari delle borse.

1. Le borse di cui al presente Regolamento possono essere assegnate a cittadini italiani e stranieri, di età non superiore a anni in possesso di Laurea Triennale, di Diploma di Laurea (ex ante D.M. 509/99) o Laurea Specialistica/Magistrale (Laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04), del Dottorato di ricerca ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.
2. Il titolo di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione pubblica, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.
3. E' preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento delle borse di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che delibera l'attivazione della borsa ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico.

Art. 5 – Durata e rinnovo.

1. Le borse non possono avere una durata inferiore a tre mesi e superiore a due anni.
2. Previa verifica della disponibilità di budget, il Consiglio di Dipartimento, su richiesta motivata del Responsabile Scientifico del fondo, valutate le eventuali ulteriori esigenze correlate alla ricerca ed i risultati conseguiti dal borsista, può deliberare, per non più di due volte, il rinnovo della borsa per una durata non superiore a quella originariamente prevista, a parità di condizioni economico-giuridiche.
Le richieste di rinnovo nell'ambito di contratti/convenzioni/progetti affidati in gestione agli uffici dell'Amministrazione centrale, previo espletamento delle verifiche di competenza, sono autorizzate dal Rettore.
La richiesta di rinnovo dovrà essere autorizzata e trasmessa agli uffici competenti anteriormente alla scadenza della borsa.
3. Non è ammesso il cumulo di borse.
4. La durata complessiva dei rapporti instaurati dal Politecnico ai sensi del presente Regolamento, anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, non può, comunque, essere superiore a sei anni.

Art. 6 - Importo della borsa. Trasferte.

1. L'importo della borsa, da determinarsi in rapporto ai requisiti di accesso al bando di selezione pubblica, alle eventuali competenze richieste ed alla complessità del tema di ricerca, deve essere compreso tra € 500,00 ed € 1.800,00, su base mensile.
2. Alle borse di cui al presente Regolamento, giusta previsione di cui all'art. 4, comma 3, della legge 03 luglio 1998 n. 210, si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476. (Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22 novembre 2010).
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dal borsista a fronte di eventuali trasferte inerenti il tema di ricerca saranno riconosciute nei limiti previsti dal Regolamento per la disciplina delle missioni del Politecnico.

Art 7 - Commissione giudicatrice.

1. La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, è formata da tre componenti di cui almeno due docenti del Politecnico, appartenenti al settore scientifico di riferimento della borsa o settori affini.

Art. 8 - Svolgimento delle prove.

1. La selezione per l'assegnazione delle borse di cui al presente Regolamento avviene mediante esame comparativo dei titoli.
2. Il bando può prevedere che la valutazione dei titoli sia integrata da un colloquio inteso a valutare l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua preparazione specifica nel settore cui si riferisce il tema di ricerca della borsa stessa o in settori affini.
3. La Commissione dispone di 100 punti. Se la selezione prevede anche la prova orale, detti punti sono ripartiti tra i titoli ed il colloquio. Nel bando di selezione pubblica dovranno essere indicati i criteri di attribuzione del punteggio valorizzando, preferibilmente, il voto di laurea, la pertinenza della tesi di laurea al tema di ricerca della borsa, il dottorato di ricerca, eventuali pubblicazioni, competenze/esperienze maturate nel medesimo settore di ricerca e/o settori affini, conoscenza della lingua straniera.
4. I candidati sono ritenuti idonei se conseguono un punteggio pari almeno a 70/100.
5. Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito.
6. Il Rettore, con proprio decreto approva gli atti della Commissione e la graduatoria.
Di tale decreto viene data pubblicità sul sito istituzionale del Politecnico (www.poliba.it), nella sezione dell'Albo online.

Art. 9 – Erogazione della borsa.

1. Il vincitore della selezione viene invitato a sottoscrivere apposito contratto dai competenti uffici amministrativi.
L'inizio delle attività del borsista è stabilito nel contratto.
2. Le borse sono erogate in rate mensili posticipate. Nel bando di selezione può essere, comunque, prevista una diversa rateizzazione.
3. Nel caso il vincitore non accetti la borsa nei termini prescritti, si potrà utilizzare la graduatoria a scorrimento.

Art. 10 - Sospensione, decadenza e rinuncia.

1. L'attività oggetto della borsa può essere sospesa unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità, congedo parentale ovvero per grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore a 30 giorni continuativi o per altro grave motivo comprovato e comunicato tempestivamente. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I periodi di sospensione saranno interamente recuperati a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione mediante prolungamento della borsa, esclusivamente se il progetto di ricerca lo consenta, fatto salvo il parere favorevole del Responsabile Scientifico. La sospensione può essere, altresì, richiesta dal

Responsabile Scientifico sulla base di esigenze, connesse all'organizzazione dell'attività di ricerca, opportunamente documentate nella predetta richiesta.

2. Il borsista è tenuto a comunicare, per iscritto, il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate, che comportino la sospensione dell'attività di ricerca e dell'erogazione della borsa.
 3. La decadenza dalla borsa è prevista nei seguenti casi:
 - mancata accettazione della borsa, nei termini indicati nel bando di concorso, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate;
 - inottemperanza ai propri obblighi da parte del borsista;
 - interruzione delle attività senza giustificato motivo;
 - falsa dichiarazione del borsista oppure omissione delle comunicazioni relative alle incompatibilità, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.
 4. La decadenza o la sospensione devono essere disposte con provvedimento del Rettore, su segnalazione del Responsabile Scientifico, sentito l'interessato.
 5. L'eventuale rinuncia alla borsa deve essere comunicata per iscritto dal borsista con un preavviso di almeno 15 giorni. Il borsista rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi al periodo di attività di ricerca già realizzata.
 6. In caso di rinuncia o decadenza, per il periodo rimanente, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, può essere assegnata a candidati utilmente classificati secondo l'ordine della graduatoria.
 7. Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo di fruizione della borsa pari ad almeno tre mesi.
 8. Il godimento delle borse di cui al presente Regolamento è incompatibile con:
 - sussidi e altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari;
 - assegni di ricerca;
 - rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 - attività lavorative, anche di natura autonoma, svolte in modo abituale e continuativo.
- Il bando di selezione pubblica può prevedere ulteriori casi di incompatibilità laddove prescritti dalla disciplina specifica del contratto/convenzione/progetto di ricerca nell'ambito del quale la borsa è attivata. I restanti casi, ivi inclusi incarichi di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta del borsista, saranno sottoposti, di volta in volta, a valutazione da parte del Responsabile Scientifico, il quale dovrà verificare che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di studio e ricerca, non comporti conflitto di interessi e non rechi danno all'Ateneo.
9. Relativamente ai casi di incompatibilità di cui al precedente punto 8, all'atto dell'accettazione della borsa, il vincitore rilascia apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 11 - Diritti e doveri dei borsisti.

1. L'attività di ricerca è svolta presso il Politecnico o, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e su istanza scritta del Responsabile Scientifico, presso altre strutture/enti esterni.
2. I borsisti sono tenuti a frequentare, in modo regolare e continuativo, la struttura di ricerca cui sono assegnati ed hanno il diritto di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.
3. I borsisti, all'atto dell'accettazione devono dichiarare di aver preso visione del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico.
4. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
5. I borsisti, fatte salve diverse disposizioni del bando, dovranno redigere una relazione scientifica intermedia ed una finale sull'attività svolta, controfirmata dal Responsabile Scientifico, che dovrà essere presentata, unitamente alla valutazione di regolare attività del Responsabile Scientifico, ai competenti uffici.
6. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico e scientifico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca, devono essere considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli della realizzazione della ricerca per i quali la borsa è conferita. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche ai quali abbia contribuito, deve preventivamente essere autorizzato, fermo restando l'obbligo di citare espressamente il Politecnico.

I diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il borsista partecipa, saranno regolati secondo le disposizioni di legge ed i regolamenti del Politecnico in materia.
7. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento e del bando di selezione nonché dei Regolamenti interni e del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico comporterà, sulla base di apposito provvedimento del Rettore, sentito il Responsabile Scientifico ed il borsista, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 12 – Copertura assicurativa

1. La copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile è a carico del Politecnico.

Art. 13 – Natura giuridica. Trattamento fiscale.

1. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dal borsista possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.
2. Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
3. Le borse di cui al presente Regolamento sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, come precisato al precedente articolo 6, comma 2.

Art 14- Norme finali.

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione del decreto rettorale.

Terminata la Relazione, il Rettore invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Dopo ampia discussione il Senato propone di apportare le seguenti modifiche e integrazioni al Regolamento proposto:

- a) art. 4, comma 1: eliminare la previsione del limite d'età; introdurre il titolo di laurea magistrale a ciclo unico tra i titoli di studio che consentono di partecipare ai bandi per l'erogazione delle borse;
- b) art. 5, comma 2: prevedere la possibilità di un massimo di tre rinnovi anziché due;
- c) art. 6, comma 1: elevare l'importo massimo erogabile su base mensile, da € 1.800,00 (milleottocento/00) ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00);
- d) art. 10, comma 8: cassare la previsione dell'incompatibilità delle borse con " - *attività lavorative, anche di natura autonoma, svolte in modo abituale e continuativo*";
- e) art. 10, comma 8, ultimo periodo: aggiungere l'inciso sottolineato "*I restanti casi, ivi inclusi incarichi di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta del borsista, saranno sottoposti, di volta in volta, a valutazione da parte del Responsabile Scientifico e del Consiglio di Dipartimento, i quali dovranno verificare che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di studio e ricerca, non comporti conflitto di interessi e non rechi danno all'Ateneo*".
- f) introdurre una disposizione transitoria che limiti, razione temporis, l'applicabilità del Regolamento alle borse conferite successivamente all'entrata in vigore dello stesso.

Il Rettore, inoltre, riferisce al collegio che, come riportato dall'ufficio proponente, sebbene non consti, nella normativa vigente, sotto il profilo fiscale, un divieto di cumulo tra le borse in questione e gli incarichi di lavoro autonomo, tali borse sono destinate a fornire un sostegno a giovani promettenti che intendano iniziare o proseguire un percorso di ricerca *post-lauream*. Detta *ratio*, alla base del regime di esenzione totale che l'ordinamento ha sancito per tali emolumenti, dovrebbe suggerire scelte prudenziali in merito alla cumulabilità con altri introiti di cui il borsista risulti eventualmente percettore.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12, comma 2, lett. b);
VISTA la legge n. 476 del 13 agosto 1984, ed in particolare l'art. 4;
VISTA la legge n. 210 del 03 luglio 1998, ed in particolare l'art. 4, comma 3;
VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);
VISTA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, Sezione Centrale Normativa, Settore imposte sui redditi e sulle attività produttive n. 120/E del 22 novembre 2010;
- SENTITO il consulente del Politecnico per gli aspetti fiscali e previdenziali relativi alla fattispecie:
VISTA la proposta di *Regolamento per il conferimento di borse di ricerca post-lauream* predisposta dall'Ufficio Contratti di Lavoro Autonomo e Borse di Studio del CSA
UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito al “Regolamento per il conferimento di borse di ricerca *post-lauream*” Politecnico di Bari, con le seguenti integrazioni/modifiche:

- a) art. 4, comma 1: eliminare la previsione del limite d'età; introdurre il titolo di laurea magistrale a ciclo unico tra i titoli di studio che consentono di partecipare ai bandi per l'erogazione delle borse;
- b) art. 5, comma 2: prevedere la possibilità di un massimo di tre rinnovi anziché due;
- c) art. 6, comma 1: elevare l'importo massimo erogabile su base mensile, da € 1.800,00 (milleottocento/00) ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00);
- d) art. 10. comma 8: cassare la previsione dell'incompatibilità delle borse con " - *attività lavorative, anche di natura autonoma, svolte in modo abituale e continuativo*";
- e) art. 10, comma 8, ultimo periodo: aggiungere l'inciso sottolineato "*I restanti casi, ivi inclusi incarichi di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta del borsista, saranno sottoposti, di volta in volta, a valutazione da parte del Responsabile Scientifico e del Consiglio di Dipartimento, i quali dovranno verificare che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di studio e ricerca, non comporti conflitto di interessi e non rechi danno all'Ateneo*".
- f) introdurre una disposizione transitoria che limiti, razione temporis, l'applicabilità del Regolamento alle borse conferite successivamente all'entrata in vigore dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019

Delibera
n. 170

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ
NORMATIVA

Proposta di modifica al Regolamento della Scuola di Dottorato

Il Rettore rammenta che il nuovo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019, all'art. 10 comma 7, inserisce la Scuola di Dottorato tra gli Organi di Ateneo, definendola "... organo istruttorio e consultivo che ha lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare le attività formative relative ai corsi di Dottorato di Ricerca a essa afferenti", per poi descriverne composizione e funzioni al successivo art. 38.

Per tale ragione il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari nella seduta del 22 novembre 2019, ha proposto di modificare l'attuale Regolamento della Scuola, emanato con D.R. n. 113 del 14 marzo 2017, adeguandolo alle nuove disposizioni contenute nel nuovo Statuto del Politecnico di Bari.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Consesso la proposta di modifica al Regolamento della Scuola di Dottorato (**allegato1**).



Politecnico di Bari

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO
POLITECNICO DI BARI

Art. 1 - (Finalità)

La Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (di seguito anche ScuDo), prevista all'art. 38 dello Statuto del Politecnico di Bari, ha lo scopo di promuovere, organizzare, coordinare e gestire le attività connesse ai corsi di Dottorato di Ricerca attivi e ad essa afferenti.

2. La ScuDo garantisce l'unitarietà dei Dottorati, evitando sovrapposizioni e ripetizioni di tematiche in un quadro di coerenza, logicità ed economia di gestione.
3. La ScuDo ha il compito di favorire l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso università italiane o straniere, nonché presso enti pubblici o soggetti privati.
4. Le attività didattiche di competenza della ScuDo sono articolate in crediti didattici.
5. Alla ScuDo compete altresì fornire una corretta ed univoca interpretazione delle norme che regolamentano i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.
6. La ScuDo sovrintende, in conformità alle disposizioni previste dalla vigente legislazione e dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le procedure di accreditamento, istituzione, attivazione, organizzazione e funzionamento dei Corsi di Dottorato, promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

Art. 2 - (Istituzione)

1. La ScuDo è istituita con Decreto del Rettore previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, verificata la coerenza con la programmazione formativa dell'Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione.
2. La ScuDo non è unità amministrativa, non ha autonomia di bilancio ed utilizza per il proprio funzionamento le strutture esistenti presso i Dipartimenti di riferimento erogatori dei Corsi di Dottorato. La sede amministrativa è, di norma, presso il Dipartimento cui afferisce il Direttore della Scuola.

Art. 3 - (Organi della ScuDo)

1. Gli Organi della ScuDo sono: il Direttore della Scuola ed il Consiglio della Scuola.

Art. 4 - (Il Direttore della ScuDo)

1. Il Direttore della ScuDo è il Responsabile della Scuola, ne indirizza le attività, la rappresenta e ne presiede il Consiglio.
2. Il Direttore della ScuDo è nominato dal Rettore su designazione del Consiglio della Scuola, tra i Professori che lo compongono, che non siano Coordinatori di Dottorato. Dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta.
3. Il Direttore designa tra i Professori del Consiglio della ScuDo un Vicario, che lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 5 - (Consiglio della ScuDo e funzionamento)

1. Il Consiglio della Scuola è costituito da:
 - a. Delegato del Rettore alla Ricerca con funzioni consultive;
 - b. Cinque Professori universitari notoriamente qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, di cui almeno uno in settori di base, anche esterni al Politecnico di Bari, designati dal Senato Accademico.
 - c. i Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari afferenti alla Scuola, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7;
 - d. due rappresentanti degli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca presso il Politecnico di Bari eletti con modalità definite dal regolamento per le elezioni generali studentesche.
2. Il mandato dei componenti del Consiglio di cui alla lettera b) del precedente comma dura tre anni. I Coordinatori di cui alla lettera c) del precedente comma possono essere sostituiti da un componente del Collegio dei Docenti nelle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto.
3. Il Consiglio può invitare alle sue adunanze, senza diritto di voto, rappresentanti di enti di ricerca, enti territoriali, strutture produttive ed associazioni che concorrono al finanziamento delle attività della Scuola o dei singoli corsi, su designazione degli enti stessi.
4. Il Consiglio ha i seguenti compiti:
 - a) designare il Direttore della Scuola;
 - b) proporre le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività dei Dottorati;



Politecnico di Bari

- c) promuovere gli aspetti culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca con Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali e internazionali ed Aziende pubbliche e private;
 - d) **proporre al senato Accademico il numero di posti per l'attivazione annuale dei Corsi di Dottorato;**
 - e) coordinare le proposte dei Dipartimenti in ordine al rinnovo e/o l'istituzione di nuovi Corsi di Dottorato;
 - d) nel rispetto delle Linee -Guida Ministeriali e ANVUR, proporre, suggerire e verificare per ciascun Corso di Dottorato i requisiti scientifici richiesti per far parte del Collegio dei Docenti;
 - e) individuare le linee di indirizzo e organizzare le attività di formazione dottorale promosse ed organizzate da ciascun Collegio dei Docenti;
 - f) **definire e approvare il manifesto degli insegnamenti di livello dottorale che sono organizzati dalla ScuDo.**
 - g) proporre le linee per la valutazione e la verifica delle attività di ricerca svolte dai dottorandi;
 - h) esprimere un parere sulla relazione finale delle attività di ciascun Ciclo di Dottorato;
 - i) preparare una relazione annuale sulle attività della Scuola e dei Dottorati da presentare al Senato Accademico;
 - j) proporre ogni altra iniziativa di indirizzo per la ScuDo che ritenga appropriata per il suo organico sviluppo;
 - k) presentare al Consiglio di Amministrazione richieste di finanziamenti per lo svolgimento delle attività dei Corsi di Dottorato;
5. Le delibere del Consiglio della ScuDo sono assunte a maggioranza dei componenti. In caso di parità nel numero dei voti, prevale il voto del Direttore della Scuola.

Art. 6 - (Incompatibilità)

1. La carica di Direttore della ScuDo è incompatibile con quella di Coordinatore di un Corso di Dottorato. Il Consiglio della ScuDo può tuttavia designare come Direttore il Coordinatore di un Corso di Dottorato che, in tal caso, dovrà rassegnare le dimissioni prima della nomina da parte del Rettore.

Art. 7 - (Norme transitorie)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della data del Decreto Rettorale di relativa emanazione.
2. Per i Corsi di Dottorato in consorzio con altra Università o Ente di Ricerca Italiano o straniero, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, spetta al Collegio dei docenti deliberare in ordine all'adesione alla ScuDo.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia di Dottorati di Ricerca.



Terminata la Relazione, il Rettore invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari – emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
VISTO il D.M.45/2013 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;
VISTO il Verbale del Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari del 22 novembre 2019;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla modifica del *Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 171	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Proposta di modifica al Regolamento di Funzionamento del Consiglio degli Studenti
--------------------	--	---

Il Magnifico Rettore dà lettura dell'informativa predisposta dall'Ufficio Studi e Qualità della Normazione sulla proposta di revisione del "Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti" (D.R. n. 176 del 19 aprile 2013), adottata dallo stesso Consiglio, nella seduta del 22 novembre 2019.

Si precisa che lo Statuto di Ateneo all'art. 8, co. 3 (Autonomia) recita: "Sono Regolamenti generali: ... e) il Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti – adottato dallo stesso Consiglio e approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione – che ne disciplina il funzionamento;". Lo Statuto usando la formula "... Regolamento... adottato dallo stesso Consiglio ..." ha inteso chiarire che la proposta da parte del Consiglio degli Studenti è vincolante in quanto rientra tra i c.d. "interna corporis".

Il testo adottato adegua, principalmente, il precitato Regolamento alla novella statutaria recata dall'art. 12 (Senato Accademico) co. 3 lett. b) che ha sostituito, all'elezione all'interno del Consiglio degli Studenti, l'elezione diretta di tre rappresentanti degli studenti, non di dottorato, e di un rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico all'interno della rispettiva categoria (cassando nell'art. 3 co. 1 le parole successive a "seduta" e integralmente i commi 7 e 9, con conseguente rinumerazioni dei commi successivi al 6).

Il testo adottato, altresì, reca le seguenti modifiche e integrazioni:

- all'art. 3 (Prima seduta del Consiglio), all'originario co. 8, rinumerato co. 7, al primo periodo, dopo Nucleo di Valutazione, viene inserito "e al Comitato Unico di garanzia con le modalità descritte nell'art. 4 del presente regolamento." modificandosi in: "Con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente del Consiglio degli Studenti, vengono eletti il rappresentante degli studenti in seno alla Commissione Etica, al Nucleo di Valutazione e al Comitato Unico di garanzia con le modalità descritte nell'art. 4 del presente regolamento.";
- all'art. 5 (Presidenza del Consiglio) l'inserimento nel secondo periodo del co. 2 dell'ineleggibilità a Presidente del Consiglio degli Studenti dei rappresentanti in Senato Accademico e nel co. 3 dopo la parola "infine" la locuzione "in terza votazione" modificandosi in: "E' eletto Presidente il candidato che ottenga i due terzi dei consensi dei componenti il Consiglio. Qualora nessun candidato raggiunga tale maggioranza alla prima votazione, è eletto Presidente il candidato che ottenga, in seconda votazione, un numero di voti pari alla metà più uno dei componenti, infine, in terza votazione, chi ottenga la maggioranza dei consensi dei presenti.";
- all'art. 10 (Trattazione dell'Ordine del giorno), nel co. 4 la sostituzione del termine "parlare" con "discutere" e la riformulazione del co. 7, anticipando il termine per chiedere l'integrazione dell'Ordine del Giorno, dalla chiusura della discussione ai due giorni antecedenti la seduta modificandosi in: "I Consiglieri hanno facoltà di presentare un punto all'Ordine del Giorno su di un determinato argomento fino a due giorni antecedenti la seduta del Consiglio tramite richiesta scritta al Presidente, allegando la documentazione necessaria e rispettando i termini prestabiliti. Il Presidente, presa in esame la documentazione e valutate le priorità dell'adunanza, aggiunge ufficialmente tale punto all'ordine del giorno. Tale punto verrà discusso al termine della discussione dei punti previsti all'ordine del giorno per l'adunanza programmata";
- l'eliminazione del co. 3 dell'art. 11 (Votazioni) che recita "Durante le operazioni di voto il Presidente può concedere la parola solo perché siano espresse dichiarazioni di voto.", determinando la rinumerazione dei successivi commi;
- all'art. 12 (Diritti dei Consiglieri), l'aggiunta al co. 2 punto 3 dell'espressione "secondo le modalità previste." modificandosi in: "In ordine agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, i Consiglieri hanno diritto a: ... 3. presentare emendamenti e Ordini del Giorno secondo le modalità previste.";
- all'art. 12 co. 4 l'eliminazione dell'ultimo periodo ("Nessun Consigliere può presentare più di due proposte nella stessa adunanza."), e al co. 5 la sostituzione della formula "almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza" con "entro due giorni prima della data fissata per l'adunanza" con riferimento al termine per la presentazione delle proposte da parte dei Consiglieri, modificandosi in: "Le proposte devono essere presentate in forma scritta alla Segreteria del Consiglio degli Studenti e firmate dai Consiglieri proponenti, entro due giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso contrario le proposte slittano automaticamente all'adunanza successiva";
- all'art. 13 (Funzioni delle Commissioni Consiliari), l'eliminazione del co. 5 che determina la rinumerazione dei successivi commi e al co. 7, rinumerato co. 6, dopo la parola "Commissioni", la specifica "ad hoc" e dopo "questioni specifiche" tra parentesi "didattica, contributi studenteschi, diritto allo studio" modificandosi in: "E' possibile per il Consiglio degli Studenti istituire in qualsiasi momento Commissioni ad hoc su materie di interesse generale o questioni specifiche (didattica, contributi studenteschi, diritto allo studio), con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti";



- l'eliminazione dell'art. 14 (Commissioni permanenti), con conseguente rinumerazione degli articoli successivi;
- l'inserimento all'art. 15 (Funzionamento delle Commissioni), rinumerato art. 14, al co. 1 del termine "cinque" prima del termine "Consiglieri" modificandosi in: "Per ogni Commissione ciascun Consigliere esprime tre diverse preferenze. Risultano componenti della Commissione i cinque Consiglieri che hanno il maggior numero di preferenze.";
- l'eliminazione nell'art. 16 (Disposizioni finali), rinumerato art. 15, del secondo periodo del comma 2 ("Il presente Regolamento può essere modificato durante i dodici mesi successivi.").

Quanto deliberato dal Consiglio degli Studenti incontra il limite delle disposizioni inderogabili legali e statutarie e, pertanto, l'art. 16 (Disposizioni finali) del testo vigente, rinumerato art. 15, al co. 1, che prevede parere del Senato Accademico e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, va adeguato al precitato art. 8 co. 3 lett. e) dello Statuto di Ateneo che prevede il parere del Consiglio di Amministrazione e quindi l'approvazione da parte del Senato Accademico.

Terminata la Relazione, il Rettore invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 2, co. 1 lett. e);
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 170 del 14 marzo 2019) e in particolare l'art. 8 co. 3 lett. e);
VISTO	il dispositivo del Consiglio degli Studenti n. 06/2019 del 22 novembre 2019, prot. n. 30283 del 25 novembre 2019, recante proposta di revisione del "Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti" (D.R. n. 176 del 19 aprile 2013);
RILEVATO	il contrasto dell'art. 15 co. 1 della proposta di revisione del Regolamento in parola che riproduce l'art. 16 co. 1 del testo vigente;
RAVVISATA	la necessità di adeguare la proposta di Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti approvato con Dispositivo del Consiglio degli Studenti n° 06/2019 del 22/11/2019;
UDITA	la relazione del Magnifico Rettore;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di revisione del "Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti" (D.R. n. 176 del 19 aprile 2013), adottata dal Consiglio stesso nell'adunanza del 22 novembre 2019, fatta eccezione dell'art. 15 co. 1 che viene adeguato al dettato dell'art. 8 co. 3 lett. e) dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente in ordine al testo di seguito riportato che reca evidenziate in giallo le modifiche rispetto a quello vigente:

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

adottato ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera e), dello Statuto del Politecnico di Bari

Art. 1

Funzioni

1. Il Consiglio degli Studenti è l'organo rappresentativo degli studenti del Politecnico di Bari e garantisce a essi la libertà di partecipazione alle scelte su temi di carattere generale e questioni specifiche relative alla propria condizione nelle forme previste dallo Statuto. In tal senso esercita funzioni di carattere consultivo e propositivo nei confronti degli organi centrali di governo e delle strutture del Politecnico, relativamente alla didattica e al diritto allo studio.
2. Il Consiglio degli Studenti decide, nell'ambito delle regole generali da applicarsi nel Politecnico per lo svolgimento delle attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero, i programmi, l'attuazione delle iniziative e l'utilizzazione delle risorse.
3. Il Consiglio degli Studenti, relativamente alle tematiche di interesse studentesco ed alla valorizzazione del loro rapporto con il Politecnico, può avanzare proposte o esprimere pareri indirizzandoli agli organi deliberativi competenti. In particolare, spetta al Consiglio degli Studenti:
 - a) concorrere a predisporre strumenti atti ad analizzare i servizi didattici e finalizzati ad una verifica qualitativa e quantitativa di ciascun insegnamento e dei Corsi di Studio nel loro complesso;
 - b) formulare al Senato Accademico proposte in materia di Regolamento Didattico di Ateneo, di organizzazione delle attività didattiche, di organizzazione di servizi didattici complementari e integrativi e degli altri servizi universitari, di tutorato e di diritto allo studio, nonché di bilancio di previsione;
 - c) esprimere parere sul Regolamento che disciplina le norme relative alle elezioni studentesche;
 - d) esprimere parere sul Regolamento per il Tutorato;

- e) esprimere parere in merito alla programmazione triennale e strategica, per quanto di competenza;
- f) esprimere parere sul programma annuale della didattica e della ricerca, per la parte riguardante la didattica;
- g) esprimere parere in merito alla disciplina degli accessi ai Corsi di Studio;
- h) esprimere parere sui provvedimenti relativi a tasse e contributi a carico degli studenti;
- i) proporre le regole generali da applicarsi nel Politecnico per lo svolgimento delle attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero, per le quali elabora i criteri di utilizzo, delibera sull'impiego dei capitoli di spesa di cui alla Legge 2 dicembre 1991, n.390, ed esprime parere obbligatorio sull'impiego delle risorse destinate da altri enti pubblici ai servizi agli studenti;
- j) promuovere e attuare rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.
- k) esprimere parere sui documenti contabili, patrimoniali e finanziari, annuali e pluriennali, previsti dalle norme vigenti, per quanto di sua competenza;
- l) esprimere parere, limitatamente agli argomenti di sua competenza, sui regolamenti di cui all'art. 8 dello Statuto del Politecnico di Bari, comma 3, lettere a), b), c), d) ed f) nonché su ogni altro regolamento inerente a didattica, servizi agli studenti e diritto allo studio.

Art. 2 **Sedute**

Le sedute del Consiglio degli Studenti si tengono presso un idoneo locale messo a disposizione dall'Amministrazione del Politecnico. La seduta del Consiglio degli Studenti è pubblica. Qualora un terzo dei componenti, senza l'obbligo di specificare le motivazioni, lo richieda per iscritto al Presidente questi convoca l'assemblea a porte chiuse.

Art. 3 **Prima seduta del Consiglio**

1. Il Consigliere Anziano convoca e assume la presidenza della prima seduta del Consiglio. La prima seduta viene indetta con avviso di convocazione inviato almeno 10 giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Si intende Consigliere Anziano il Candidato che ha ottenuto la cifra elettorale più alta (data dalla somma dei voti di lista più il numero delle preferenze del candidato) tra i membri elettivi del Consiglio degli Studenti.
3. E' obbligo del Consigliere Anziano mettere, all'apertura della seduta, immediatamente a votazione l'elezione del Presidente del Consiglio.
4. Eletto il Presidente del Consiglio questi entra immediatamente nelle sue funzioni e assume la direzione dei lavori dell'assemblea.
5. Dopo l'elezione del Presidente, il Consiglio elegge un Vicepresidente che sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Presidente nella direzione dei lavori del Consiglio. Le modalità per l'elezione del Vicepresidente sono le stesse di quelle per l'elezione del Presidente, previste all'art. 5 del presente regolamento, a meno della maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio richiesta in prima votazione.
6. Successivamente alle elezioni del Presidente e del Vicepresidente, l'assemblea elegge i tre componenti elettivi della Segreteria del Consiglio degli Studenti con le modalità previste all'art. 6 del presente regolamento.
7. Con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente del Consiglio degli Studenti vengono eletti il rappresentante degli studenti in seno alla Commissione Etica, al Nucleo di Valutazione e al Comitato Unico di Garanzia con le modalità descritte nell'art.4 del presente regolamento. In particolare per la Commissione Etica l'elettorato passivo è esteso a tutti gli studenti regolarmente iscritti al Politecnico nel pieno rispetto del Codice Etico.

Art. 4 **Comitato Unico di Garanzia**

Le elezioni dei rappresentanti nel Comitato Unico di Garanzia, previsto dallo statuto del Politecnico all'art. 19 sono indette dal Presidente del Consiglio degli Studenti e seguono le stesse modalità di voto previste per le commissioni del Consiglio degli Studenti eccetto che per il numero di preferenze esprimibili, che in tal caso sarà pari a 2 (due), di cui una preferenza per genere. L'elettorato passivo comprende tutti gli studenti del Politecnico.

Art. 5 **Presidenza del Consiglio**

1. Il Presidente del Consiglio è eletto a scrutinio palese per alzata di mano dai componenti del Consiglio degli Studenti nella prima seduta immediatamente successiva alle elezioni.
2. Qualunque Consigliere può essere candidato alla Presidenza del Consiglio degli Studenti, purché il suo nome venga indicato da almeno un altro Consigliere. Non sono eleggibili alla carica di Presidente del Consiglio degli Studenti i rappresentanti degli studenti già eletti in seno ai Consigli di Amministrazione del Politecnico e dell'A.Di.S.U e al Senato Accademico.
3. E' eletto Presidente il candidato che ottenga i due terzi dei consensi dei componenti il Consiglio. Qualora nessun candidato raggiunga tale maggioranza alla prima votazione è eletto Presidente il candidato che ottenga,

in seconda votazione, un numero di voti pari alla metà più uno dei componenti, infine, **in terza votazione**, chi ottenga la maggioranza dei consensi dei presenti.

4. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente che del Vicepresidente, la Presidenza passa al Consigliere Anziano presente.
5. Nel caso in cui il Presidente o il Vicepresidente si dimettano dal loro incarico, Il Consiglio provvede a convocare una nuova elezione entro la seduta successiva con le modalità previste dal comma 3 del presente articolo e comma 5 dell'art. 3.
6. Il Presidente del Consiglio può essere rimosso dal suo incarico con mozione di sfiducia costruttiva e motivata proposta per iscritto da almeno la metà più uno dei Consiglieri e indicante il nome del Presidente subentrante. La mozione di sfiducia viene sottoposta a discussione e votazione entro 15 giorni dalla data in cui questa perviene alla Segreteria del Consiglio. Solo in caso di ratifica della mozione il Presidente è da ritenersi rimosso ed eletto il nuovo. Procedura analoga viene eseguita per la sfiducia del Vicepresidente.

Art.6

Poteri del Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Consiglio degli Studenti, lo convoca, dichiara l'apertura delle sedute e ne dirige i lavori.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.
3. Il Presidente del Consiglio degli Studenti, coadiuvato dalla Segreteria del Consiglio, stabilisce l'ordine del giorno delle assemblee.
4. Il Presidente mantiene l'ordine durante le adunanze del Consiglio degli Studenti e assicura l'osservanza del Regolamento. A tal fine egli ha la facoltà di intervenire in ogni momento nella discussione; ha pure facoltà di sospendere e di sciogliere la seduta.
5. Il Presidente dirige la discussione applicando le norme del presente Regolamento, concede la facoltà di parlare, precisa i termini delle questioni sulle quali si vota, stabilisce l'ordine delle discussioni e delle votazioni e ne annuncia il risultato.
6. Se un Consigliere turba l'ordine, il Presidente lo richiama e gli interdice la parola se questi persiste nel suo atteggiamento nonostante il richiamo. Nell'impossibilità di garantire il regolare svolgimento della seduta per il comportamento scorretto di uno o più Consiglieri, il Presidente, sentito il parere del Consiglio, può sospendere la seduta.
7. Spetta al Presidente garantire l'ordine anche da parte del pubblico. Le persone che assistono alla seduta devono restare in silenzio e astenersi da qualsiasi cenno di approvazione o disapprovazione. In caso di disordini tra il pubblico il Presidente può chiedere l'intervento della forza pubblica. La forza pubblica non può entrare nell'aula se non su richiesta del Presidente e dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta.

Qualora la presenza del pubblico disturbi il regolare svolgimento della seduta, il Presidente può far allontanare il pubblico e proseguire i lavori a porte chiuse.

Art.7

Segreteria del Consiglio

1. La Segreteria del Consiglio degli Studenti concorre a definire la programmazione delle attività e di tutto quanto possa risultare utile al proficuo andamento delle attività del Consiglio e delle Commissioni.
2. La Segreteria del Consiglio è composta da:
 - a) il Presidente del Consiglio degli Studenti;
 - b) il Vicepresidente;
 - c) tre Consiglieri eletti durante la prima seduta, subito dopo l'elezione del Presidente. Per l'elezione di questi ultimi, ciascun Consigliere esprime una sola preferenza; risultano eletti i tre Consiglieri che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze, in caso di parità risulta eletto il Consigliere anagraficamente più anziano.
3. I compiti della Segreteria sono:
 - a) compiere scelte attinenti all'ordine dei lavori, alla programmazione ed al calendario delle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari e alla definizione degli argomenti all'Ordine del Giorno dei lavori del Consiglio;
 - b) inviare ai Consiglieri le convocazioni del Consiglio;
 - c) inviare agli organi centrali di governo e alle strutture del Politecnico gli atti approvati dal Consiglio degli Studenti e loro indirizzati;
 - d) ricevere presso il proprio ufficio i testi delle proposte presentate dai Consiglieri;
 - e) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio;
 - f) archiviare presso il proprio ufficio tutti i verbali, le relazioni, le proposte, i pareri e qualsiasi altro atto discusso, approvato o respinto dalle singole Commissioni o dal Consiglio degli Studenti in seduta;
 - g) inviare alla segreteria amministrativa del Politecnico copia degli atti ai punti d), f) perché chiunque possa

prenderne visione in qualunque momento.

4. Qualora la Segreteria del Consiglio non riesca a esercitare liberamente le sue funzioni con i mezzi messi a sua disposizione dall'Amministrazione, si avvale del supporto logistico delle strutture e della segreteria amministrativa del Politecnico. La Segreteria del Consiglio nell'espletamento delle sue funzioni è coadiuvata da un membro del personale amministrativo del Politecnico.
5. Nel caso in cui uno o più membri della Segreteria si dimettano dal loro incarico, il Presidente provvede a convocare una nuova elezione entro la seduta successiva.
6. I membri elettivi della Segreteria possono essere contemporaneamente sfiduciati dal Consiglio con le stesse modalità previste per la sfiducia del Presidente e del Vicepresidente.

Art. 8

Convocazione e Ordine del Giorno

1. Il Consiglio degli Studenti è convocato dal Presidente almeno ogni due mesi oppure ogni qual volta il Presidente lo consideri necessario.
2. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio degli Studenti attraverso la Segreteria.
3. L'avviso di convocazione, redatto in forma scritta, completo di ordine del giorno e con allegato il verbale della seduta precedente deve essere inviato ai Consiglieri almeno cinque giorni lavorativi, esclusi i giorni festivi secondo il calendario accademico, prima della data fissata per l'adunanza del Consiglio.
4. Nell'Ordine del Giorno avranno precedenza prima le relazioni delle Commissioni sulle questioni di loro competenza (in caso di relazioni contrapposte, prima quelle di maggioranza, poi quelle di minoranza), infine le proposte presentate dai Consiglieri nello stesso ordine con cui queste sono pervenute alla Segreteria del Consiglio.
5. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno 24 ore anche con altri mezzi ritenuti validi a raggiungere gli interessati.

Art.9

Svolgimento delle sedute

1. L'adunanza ha inizio all'ora stabilita nell'avviso di convocazione.
2. Il Presidente dichiara aperta la seduta non appena raggiunto il numero legale (pari alla maggioranza dei convocati con diritto di voto), che viene accertato da un componente della Segreteria mediante appello nominale. La verifica del numero legale può essere richiesta in qualsiasi momento dell'adunanza da qualunque Consigliere.
3. Nel computo della maggioranza non si tiene conto di coloro che hanno giustificato validamente l'assenza.
4. Nessuna seduta è valida qualora non sia presente almeno 1/3 dei componenti.
5. Qualora trascorsi trenta minuti dall'ora fissata nell'avviso di convocazione non risulti il numero legale, il Presidente dichiara l'infruttuosità della seduta. Nel verbale dovranno essere indicati i nomi dei Consiglieri intervenuti.
6. Il primo punto all'Ordine del Giorno di ogni Consiglio riguarda l'approvazione del verbale della seduta precedente. Successivamente il Presidente invita i senatori a relazionare sui lavori del Senato Accademico.
7. Possono partecipare alle sedute persone estranee al Consiglio la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattarsi. Nessuna persona estranea al Consiglio può prendere la parola se non su specifico invito da parte del Presidente.
8. Il segretario ha il compito di redigere i verbali contenenti i termini essenziali della discussione. Chiunque intenda far iscrivere a verbale una dichiarazione è tenuto a consegnare il testo autentico al Segretario nel corso della seduta.
9. Il dispositivo delle delibere è immediatamente esecutivo, pertanto deve essere portato immediatamente a conoscenza degli interessati per gli adempimenti di competenza.

Art. 10

Trattazione dell'Ordine del Giorno

1. Il Presidente può proporre in aula un diverso ordine di trattazione degli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno. Tale proposta si intende accolta se non vi sono obiezioni.
2. Se un Consigliere si oppone o propone un diverso ordine di trattazione, si procede ad una votazione per alzata di mano.
3. I pareri, le relazioni e le proposte scritte all'Ordine del Giorno vengono letti in aula e, qualora non vi siano richieste di intervento, si passa alla votazione.
4. I Consiglieri che intendono discutere su un oggetto all'Ordine del Giorno devono farne richiesta al Presidente il quale accorda la parola secondo l'ordine delle domande. Ogni intervento dovrà riguardare unicamente l'oggetto in esame.
5. A nessuno è consentito di interrompere chi parla tranne al Presidente per un richiamo al Regolamento.
6. E' mozione d'Ordine, proponibile dai Consiglieri in qualsiasi momento, il richiamo al Regolamento o il rilievo circa il modo e l'ordine con il quale è stata proposta la questione o si intenda procedere alla votazione.

7. I Consiglieri hanno facoltà di presentare un punto all'Ordine del Giorno su di un determinato argomento fino a due giorni antecedenti la seduta del Consiglio tramite richiesta scritta al Presidente, allegando la documentazione necessaria e rispettando i termini prestabiliti. Il Presidente, presa in esame la documentazione e valutate le priorità dell'adunanza, aggiunge ufficialmente tale punto all'ordine del giorno. Tale punto verrà discusso al termine della discussione dei punti previsti all'ordine del giorno per l'adunanza programmata.
8. Quando sull'argomento in discussione tutti i Consiglieri iscritti a parlare siano intervenuti almeno una volta, il Presidente può dichiarare chiusa la discussione.

Art. 11

Votazioni

1. Dichiarata chiusa dal Presidente la discussione sull'argomento all'Ordine del Giorno si passa, se necessario, alla votazione.
2. Quando siano stati proposti emendamenti, questi vengono votati per primi, cominciando da quelli soppressivi, seguono i modificativi poi gli aggiuntivi. Esauriti gli emendamenti si passa alla votazione della proposta nel suo complesso.
3. Il voto si esprime in maniera palese peralzata di mano e qualora venga richiesto, indicando il nome dei Consiglieri. Su richiesta di qualsiasi Consigliere è possibile ottenere la controprova. Per il calcolo della maggioranza gli astenuti non vengono computati. Il numero dei voti favorevoli e contrari e degli astenuti dovrà essere indicato nel verbale. In caso di parità il voto del Presidente è computato due volte.
4. Ogni oggetto di votazione, quando non previsto diversamente dal presente Regolamento, si intende approvato quando abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti.
5. Terminata la votazione il Presidente ne riconosce e proclama l'esito concludendo con la pronuncia "Il Consiglio ha approvato" oppure "Il Consiglio non ha approvato".

Art. 12

Diritti dei Consiglieri

1. E' diritto di ogni Consigliere:
 - intervenire su qualsiasi argomento posto all'Ordine del Giorno;
 - presentare proposte all'attenzione del Consiglio.
2. In ordine agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, i Consiglieri hanno diritto a:
 - presentare richiesta di trattazione urgente, proponendo un'inversione dell'Ordine del Giorno;
 - presentare proposta di sospensiva;
 - presentare emendamenti e Ordini del Giorno secondo le modalità previste.
3. Costituiscono emendamenti, che devono essere presentati per iscritto, le correzioni di forma, le modificazioni e le integrazioni dei testi da sottoporre a votazione.
4. I Consiglieri possono presentare proposte su qualunque questione per il miglioramento della condizione degli studenti del Politecnico di Bari. Attraverso la proposta si può chiedere al Consiglio un formale pronunciamento su un certo tema o argomento, oppure una più ampia trattazione, anche tramite l'attività delle Commissioni.
5. Le proposte devono essere presentate in forma scritta alla Segreteria del Consiglio degli Studenti e firmate dai Consiglieri proponenti, entro due giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso contrario le proposte slittano automaticamente all'adunanza successiva.
6. La discussione della proposta, dopo che il Presidente ne avrà dato lettura, si apre con la sua illustrazione da parte di uno dei proponenti. Ogni Consigliere potrà quindi intervenire sull'argomento della proposta, con possibilità di una sola replica. La proposta comporta sempre l'espressione di un voto deliberativo a conclusione del dibattito.
7. Quando un quarto dei componenti ne fa richiesta il Presidente convoca il Consiglio degli Studenti entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine decorre dal momento in cui giunge alla Segreteria del Consiglio la richiesta in forma scritta, firmata dai Consiglieri proponenti.
8. Qualora un quarto dei componenti, in prossimità di scadenze o per motivi di urgenza ne faccia esplicita e motivata richiesta al Presidente, questi convoca il Consiglio degli Studenti entro e non oltre 9 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine decorre dal momento in cui giunge alla Segreteria del Consiglio la richiesta in forma scritta, firmata dai Consiglieri proponenti.

Art. 13

Funzioni delle Commissioni Consiliari

1. Le Commissioni Consiliari costituiscono articolazioni del Consiglio degli Studenti e lo coadiuvano nella sua attività per il miglioramento della condizione degli studenti del Politecnico di Bari.
2. Le Commissioni Consiliari esercitano funzioni propositive e istruttorie sulle materie cui è data la loro competenza.
3. L'attività di istruzione, analisi, proposta e controllo delle Commissioni Consiliari si attua attraverso il dibattimento di tutte le questioni portate all'Ordine del Giorno dei suoi lavori e la redazione di relazioni scritte, riassuntive delle proposte emerse durante la discussione, da presentare all'attenzione del Consiglio degli Studenti affinché questo si

esprima su di esse con un ulteriore dibattito e con un voto.

4. Alla relazione prodotta dalla Commissione possono, in caso di contrasto tra i Consiglieri, affiancarsi una o più relazioni di minoranza.
5. Le competenze di ogni Commissione sono automaticamente definite dal loro indirizzo tematico, eventuali contrasti tra membri di Commissione sulla competenza di ognuna rispetto a questioni o temi particolari vengono risolti dalla Segreteria del Consiglio.
6. E' possibile per il Consiglio degli Studenti istituire in qualsiasi momento Commissioni **ad hoc** su materie di interesse generale o questioni specifiche (**didattica, contributi studenteschi, diritto allo studio**), con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 14

Funzionamento delle Commissioni

1. Per ogni Commissione ciascun Consigliere esprime tre diverse preferenze. Risultano componenti della Commissione i **cinque** Consiglieri che hanno il maggior numero di preferenze.
2. Ciascuna Commissione nomina al proprio interno un Presidente, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti. Tale elezione ha luogo nella prima riunione della Commissione convocata dal Presidente del Consiglio degli Studenti.
3. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissa la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse, seguendo in tal senso le indicazioni che gli provengono dal Consiglio degli Studenti.
4. Le sedute delle Commissioni si svolgono con le stesse modalità di quelle del Consiglio degli Studenti. Ciascun Consigliere può parteciparvi con voto consultivo.
5. Ogni Consigliere può fare parte contemporaneamente di più Commissioni Consiliari.
6. Ogni Consigliere ha diritto a non partecipare a nessuna Commissione. In tal caso dovrà darne comunicazione scritta al Presidente inviandola presso la Segreteria del Consiglio.
7. Ogni Consigliere appartenente ad una Commissione può chiedere al Presidente della stessa l'inserimento, nell'Ordine del Giorno delle sedute, di argomenti che rientrano nelle competenze della Commissione.
8. La convocazione della Commissione è effettuata dal suo Presidente attraverso la Segreteria del Consiglio degli Studenti. L'avviso di convocazione, redatto in forma scritta, deve essere consegnato ai Consiglieri almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione della Commissione.
9. La riunione della Commissione è valida quando è presente la maggioranza dei componenti. Alle Commissioni possono partecipare con voto consultivo anche membri esterni proposti dal Consiglio degli Studenti.
10. Gli atti relativi a ciascun argomento all'Ordine del Giorno devono essere depositati presso la Segreteria del Consiglio degli Studenti nei tre giorni precedenti l'adunanza della Commissione e tutti i Consiglieri hanno diritto a prenderne visione.

Art. 15

Disposizioni finali

1. **Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale dopo la sua approvazione da parte del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.**
2. Copia del presente Regolamento viene inviata a cura della Segreteria del Consiglio degli Studenti ai Consiglieri neo-eletti al momento della proclamazione della loro elezione.
3. **Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda allo Statuto del Politecnico di Bari.**

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

**Delibera
n. 172**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Accordo di partnership per la costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari, SM.I.LE 80 S.r.l. e ISIRES (proponente: Prof. A. Grieco)

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Alfredo Grieco, una proposta di accordo con la società SM.I.LE 80 S.r.l., azienda con sede in provincia di Reggio Emilia che si occupa di logistica del ciclo produttivo, e l'ISIRES, Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo S.r.l., organismo di ricerca privato con sede a Torino, avente ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti mediante la realizzazione di un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "Laboratorio Pubblico Privato IOT 4.0" (LPPI 4.0).

Il Rettore informa che la partnership, di durata quadriennale, prevede che il laboratorio sia localizzato sia nei laboratori del Politecnico di Bari, sia nei locali che saranno messi a disposizione di SM.I.LE80 S.r.l. dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso. Il LPPI 4.0 sarà composto stabilmente da un docente a tempo indeterminato con il compito di coordinare le attività di ricerca e una unità di personale di ricerca a tempo determinato (ricercatore a t.d., assegnista, dottorando o equivalenti) afferente al DEI, il cui costo sarà a carico dell'Azienda o a valere su fondi di progetti di ricerca aggiudicati dal LPPI 4.0.

Il Rettore riferisce, a tal proposito, che SM.I.LE 80 S.r.l. si è resa disponibile ad impegnare la somma di € 380.000 in un biennio per il finanziamento di posizioni di assegni di ricerca/borse di dottorato/borse di studio.

Il Rettore fa presente che la Convenzione sarà resa operativa mediante singoli contratti di ricerca attuativi, al fine di disciplinare le modalità di esecuzione di specifiche attività e un Comitato di Coordinamento, composto da un componente per ciascuna Parte, avrà il compito di definire gli obiettivi strategici della collaborazione e curarne le fasi di attuazione.

Il Rettore riferisce, infine, che i Proff.ri Grieco e Boggia hanno inoltrato una nota nella quale manifestano la necessità di disporre di uno spazio *pro tempore* da destinarsi alle proprie attività di ricerca fino al completamento dei lavori presso il DEI, considerando che il laboratorio didattico attualmente a disposizione dei docenti, ubicato nel plesso Celso Ulpiani, sarà destinato al costituendo Laboratorio LPPI 4.0 e alle attività connesse all'iniziativa di Palo Alto Networks Academy.

Si allega il testo dell'Accordo.

SM.I.LE80 Srl e POLITECNICO DI BARI e ISIRES S.r.l.

**ACCORDO DI PARTNERSHIP
PER LA REALIZZAZIONE
DEL**

"LABORATORIO PUBBLICO PRIVATO IOT 4.0"

- di seguito indicato anche solo come "Accordo" o "Convenzione Quadro"

La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta

TRA

La società **SM.I.LE80 Srl** – Unico Socio, con sede legale in Via G. Marconi, 23, CAP 42030 Viano (RE), CF e PIVA 02783680354, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. REA: 313270, legalmente rappresentata dal Dott. Stefano Cavarani

E

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "Politecnico", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino,

E

ISIRES Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo - Organismo di Ricerca S.r.l., in seguito denominato "ISIRES", con sede in Via Principe Amedeo 12, 10123, Torino, Partita IVA 11616040017 – Società di Ricerca senza scopo di lucro, rappresentato da Giorgio Perona, in qualità di Presidente dell'Organismo di Ricerca.

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE



- a. il Politecnico di Bari e ISIRES hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. il Politecnico di Bari e ISIRES, intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. il Politecnico di Bari e ISIRES intendono quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. SM.I.LE80 Srl intende sviluppare progetti innovativi nel settore della organizzazione delle attività logistiche, attraverso la risoluzione delle criticità derivanti dalla gestione automatizzata dei pallet di Picking, la pianificazione automatica dei trasporti, la migliore distribuzione del carico ed il miglior percorso possibile, la soluzione di realtà aumentata che renda le operazioni di carico e scarico più rapide, efficienti e sicure e lo sviluppo di nuovi protocolli per l'applicazione nel settore industriale dei sistemi IoT;
- f. le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- g. le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione di SM.I.LE80 Srl dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori di SM.I.LE80 Srl;
- h. La Società SM.I.LE80 Srl e ISIRES potranno inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.; allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, SM.I.LE80 Srl è interessata a collaborare con il Politecnico di Bari e ISIRES anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca.

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHÉ COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE
CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

- 1.1** Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.
- 1.2** Le Parti, con il presente Accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nel settore dell'automazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "**LABORATORIO PUBBLICO PRIVATO IOT 4.0**", di seguito "**LPPI 4.0**", che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici.
- 1.3** Tali attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento, e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente da SM.I.LE80 Srl o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio "**LPPI 4.0**", così come di volta in volta concordato tra le Parti.
- 1.4** L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle Parti. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.
- 1.5** Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio "LPPI 4.0"

- 2.1** Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel settore dell'automazione nella gestione dei magazzini e dei trasporti. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione le Parti, previo comune accordo scritto di entrambe le Parti, potranno aggiornare i temi della ricerca. Le Parti convengono che si darà attuazione alla presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi e incarichi secondo il modello contrattuale di cui all'allegato 1 nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, nonché l'elenco dei vincitori del bando per personale esterno (posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti) indetto dal Politecnico sulla base della presente convenzione e a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente e che costituirà parte integrante dell'allegato 1, anche se inserito successivamente come appendice 1 dello stesso; tali contratti attuativi saranno regolati anche dalle clausole della Convenzione Quadro. In osservanza a quanto previsto dal D.L. 145/2013 e art. 2 del Decreto Attuativo in materia di contratti di ricerca effettuati in modalità "extra-muros", i corrispettivi economici dovuti al Politecnico dovranno essere corrisposti a quest'ultimo attraverso ISIRES che effettuerà i versamenti dei corrispettivi economici di volta in volta dovuti al Politecnico solo a perfezionamento dell'incasso delle somme dovute da parte di SM.I.LE80 Srl.
- 2.2** Resta inteso che in caso di difformità tra la Convenzione Quadro e il contratto attuativo e incarichi, prevarrà il contratto attuativo, salvo diversa volontà espressa per iscritto dalle Parti.
- 2.3** Le Parti concordano di localizzare il laboratorio "LPPI 4.0" all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso SM.I.LE80 Srl.
- 2.4** In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione Quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:
- SM.I.LE80 Srl si impegna ad investire circa 380.000,00 € (trecentoottantamila/00 euro), per finanziare i primi 2 anni degli assegni di ricerca, delle borse di Dottorato di Ricerca e di borse di studio finalizzate all'esecuzione delle attività previste nel paragrafo (e) della premessa;
 - condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
 - finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
 - partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
 - collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da SM.I.LE80 Srl, e per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'allegato 1;
 - consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
 - progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
 - collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il le Parti partecipano;
 - promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
 - promozione della cultura del management dell'innovazione.
- 2.5** Le Parti inoltre convengono:
- di provvedere alla collocazione nel laboratorio "LPPI 4.0" delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
 - che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
 - che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio "LPPI 4.0";
 - che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni ed apparecchiature disponibili senza alcun limite ed in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato di Coordinamento". Tale Regolamento detaglierà le responsabilità sulla

funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi e delle persone con opportuna formazione sulle principali procedure di sicurezza del sito,

- nonché sulle procedure di utilizzo macchinari/posto di lavoro, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti
- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente; ciò anzidetto in modo tale che sia certo ed indiscusso che ciascuna parte sarà la sola ed unica responsabile per l'operato dei tecnici all'interno della propria sede ed indipendentemente dal rapporto di lavoro in essere tra gli stessi, sia per quello che riguarda gli eventuali danni da loro direttamente subiti che nei confronti di terzi, salve ovviamente le norme di legge in caso di responsabilità dolosa.

- 2.6** Attivare Progetti di Ricerca Extramuros e di usufruire di un Credito d'imposta, quale beneficio derivante dall'ambito applicativo di quanto disposto all'Art. 3, commi 4 e 5, del D.L. 145/2013 e art. 2 del Decreto Attuativo. Il Credito d'imposta si applica alle attività di ricerca e sviluppo così come definite nella Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27/06/2014 relativa alla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (Le definizioni di ricerca e sviluppo contenute nella Comunicazione della Commissione Europea sono state a loro volta mutate da quelle adottate a livello internazionale per le rilevazioni statistiche nazionali in materia di spese in R&S, secondo i criteri OCSE contenuti nel c.d. Manuale di Frascati "Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development" (ultima edizione pubblicata da OECD in data 8/10/2015).
- 2.7** Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.
- 2.8** Il personale afferente al laboratorio "LPPI 4.0" sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.
- 2.9** Il personale afferente al laboratorio "LPPI 4.0" sarà tenuto, nell'ambito dei locali di LA SOCIETÀ, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

- 3.1** SM.I.LE80 Srl e ISIRES confermano la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:
- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
 - lo svolgimento di esercitazioni;
 - l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
 - l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
 - collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il le Parti aderiscono;
 - organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
 - organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico e i manager di SM.I.LE80 Srl;
- Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 10/03/2014 di attuazione della L.R. n. 23 del 05/08/2013, nei testi attualmente vigenti e nelle future evoluzioni.
- 3.2** In particolare, SM.I.LE80 Srl e ISIRES potranno favorire:
- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.);
 - la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle relative biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo.
- 3.3** SM.I.LE80 Srl si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale a dare continuità all'attività del laboratorio "LPPI 4.0" in conformità alle sue necessità ed obiettivi di ricerca anche tramite:
- il finanziamento di posti aggiuntivi di Dottorato;
 - borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione le proprie strutture;
 - partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

- 3.4** Il Politecnico conferma la propria disponibilità, previ accordi specifici, a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di SM.I.LE80 Srl, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori

Articolo 4 - Finanziamento congiunto del laboratorio "LPPI 4.0"

- 4.1** Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente Convenzione Quadro le Parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, e per l'intera durata del presente Accordo per ciascuna delle linee di ricerca comune interesse uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un ricercatore (ricercatori a tempo determinato RTD, assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferirà al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico.
- 4.2** Le Parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.1, mentre la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (RTD, assegno di ricerca, borsa di dottorato di ricerca o equivalenti) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.3.

Articolo 5 - Comitato di Coordinamento

- 5.1** Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:
- per SM.I.LE80 Srl, dal Referente Unico del presente Accordo _____, o un suo delegato,
 - per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. _____
 - per ISIRES, dal Referente Unico del presente Accordo Dr. Giorgio Perona, o un suo delegato,
- Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:
- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
 - definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
 - monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
 - favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.
- 5.2** Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 6 - Durata e rinnovo

- 6.1** La presente Convenzione Quadro ha durata di anni 4 (quattro) a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale recesso di una delle Parti potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 7 - Accesso a strutture proprie delle Parti ed utilizzo di attrezzature

- 7.1** Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del proprio Responsabile e/o Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in

conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 8 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

8.1 Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa.

Articolo 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso private industriali

9.1 Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

10.1 La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 11 - Riservatezza

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione Quadro e comunque per un periodo pari a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

11.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

11.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- informazioni confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi informazione confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- informazioni confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o arbitrale, nonché in

ottemperanza ad una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le informazioni confidenziali non riesca ad ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

- 12.1** Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento UE 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.
- 12.2** Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore. Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.
- 12.3** Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione Quadro.

Articolo 13 - Controversie

- 13.1** Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.
- 13.2** Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione Quadro.

Articolo 14 - Registrazione

- 14.1** La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in egual misura.

Articolo 15 - Disposizioni finali

15.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente Convenzione Quadro può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione Quadro.

15.2 Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente Convenzione Quadro. La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

15.3 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

- SM.I.LE.80 Srl
Via G. Marconi, 23, CAP 42030 Viano (RE),

- Politecnico di Bari
Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari,

- alla c.a. del Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino

- ISIRES Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo - Organismo di Ricerca S.r.l., Via Principe Amedeo 12,



10123, Torino, Partita IVA 11616040017

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 16 – Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

Allegato 1: Schema di contratto attuativo.

Articolo 17 – Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione Quadro, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Per SM.LLE.80 Srl
Dott. Stefano Cavarani
Direttore Generale

Per POLITECNICO DI BARI
Prof. Francesco Cupertino
Il Rettore

Per ISIRES S.r.l.
Dott. Giorgio Perona II
Presidente

Firma:

Firma:

Firma:

Data:

Data:

Data:

Per SM.LLE.80 Srl
Dott. Stefano Cavarani
Direttore Generale

Per POLITECNICO DI BARI
Prof. Francesco Cupertino
Il Rettore

Per ISIRES S.r.l.
Dott. Giorgio Perona
Il Presidente

Firma:

Firma:

Firma:

Data:

Data:

Data:

CONVENZIONE PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA PER

TRA

II _____ con sede _____,

E

II POLITECNICO DI BARI, con sede in Bari, via G. Amendola, n. 126/B – c.a.p. 70126, Codice Fiscale 93051590722, Partita Iva 04301530723, nella persona del Legale Rappresentante Prof. Ing. Francesco Cupertino, nato a _____, domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato “Politecnico”

PREMESSO CHE

II _____ ed il Politecnico hanno sottoscritto un Accordo Quadro che prevede di:

- _____
- _____
- _____

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

II _____ affida al Politecnico, che accetta, lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche finalizzate

Articolo 2

(Modalità di esecuzione)

Le attività oggetto della Convenzione, così come dettagliate nell’Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto, si svolgeranno secondo il seguente programma di lavoro:

- 1.
- 2.
- 3.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, i Responsabili potranno concordare per iscritto, nel rispetto del termine di cui all’art. 5, eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla programmazione delle attività che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, provvedendo contestualmente ad aggiornare l’Allegato tecnico ed eventualmente a concordare, sempre per iscritto, la modifica dell’impegno economico di cui all’art. 6.

Articolo 3

(Responsabili delle attività)

I responsabili designati dalle Parti per l’esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto della presente Convenzione (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico il prof. _____
- Per il _____

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nell’Allegato tecnico.

L’eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all’atra Parte.

Articolo 4

(Sede di svolgimento delle attività)



Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte presso_.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.

Articolo 5

(Durata, proroghe e modifiche della Convenzione)

La durata della presente Convenzione è stabilita in mesi _____ a decorrere dalla sottoscrizione della stessa.

Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Atto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento da una delle Parti all'altra almeno di 15 giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata

Qualora la proroga preveda attività ulteriori rispetto a quelle di cui all'Allegato tecnico, le Parti concorderanno un'estensione del suddetto Allegato ed il relativo corrispettivo economico.

Con le stesse modalità, le Parti potranno concordare che il termine di durata del presente Atto venga anticipato e definire le eventuali modifiche dell'importo di cui all'art. 6.

Articolo 6

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

Il corrispettivo per le attività di cui alla presente Convenzione è determinato in maniera omnicomprendiva, fissa ed invariabile in € _____ oltre IVA.

Il Consorzio corrisponderà al Politecnico l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate:

- € _____, alla data di sottoscrizione della presente Convenzione;
- € _____ a saldo, a conclusione delle attività svolte.

Articolo 7

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a considerare come riservate e confidenziali le informazioni tra di esse scambiate.

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni o aspetti tecnici relativi alle attività oggetto della presente Convenzione, salvo esplicito accordo per iscritto tra le Parti.

Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

Articolo 8

(Proprietà dei risultati di ricerca)

I risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione saranno di proprietà delle Parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo tra le stesse.

Articolo 9

(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Articolo 10

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 4.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Articolo 11

(Recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

In caso di recesso, il Committente corrisponderà al Politecnico l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base alla Convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Articolo 12 (Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente Atto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente sarà quello di Bari.

Articolo 13 (Spese di registrazione e imposta di bollo)

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico di _____

Articolo 14 (Rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Bari, li

per il
Il Presidente
Dot

per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Ing. _____

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di costituzione di un laboratorio pubblico-privato tra Politecnico di Bari, SM.I.LE 80 S.r.l. e ISIRES (Proponente: Prof. A. Grieco);

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

SENTITO il parere del Senato Accademico della seduta del 17 dicembre 2019;

VISTA la nota inoltrata dai Proff.ri Grieco e Boggia;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare decisioni in merito e di chiedere ai proponenti, tramite l'Ufficio competente, approfondimenti in merito alla composizione della compagine partenariale individuata ai fini della sottoscrizione dell'Accordo per la costituzione del laboratorio pubblico privato 4.0.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

<p>Delibera n. 173</p>	<p>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</p>	<p>Accordo attuativo tra il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica e il Politecnico di Bari finalizzato alla “Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation” (proponente: prof.ssa D. De Venuto)</p>
-----------------------------------	---	--

Il Rettore informa che il CINI – *Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica*, cui questo Ateneo ha aderito giusta delibera del C.d.A. del 16.07.2014, è risultato aggiudicatario del Progetto “*Servizio di Ricerca nel Campo dei Settori Scientifici dell’Informatica e Elettronica per Applicazioni Ferroviarie*”, finanziato da RFI (rif. N. 570/2017 RUBRICA DAC RFI).

Il Rettore riferisce altresì che, nell’ambito del citato Progetto, RFI ha richiesto al CINI una proposta tecnica di offerta per la “*Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation*”, in cui fosse espressamente indicato l’Ente di Ricerca, facente parte del CINI, al quale assegnare le connesse attività di ricerca scientifica.

Il Rettore comunica che il CINI ha, pertanto, provveduto a sottoporre a questo Politecnico una proposta di Accordo attuativo (All. 1) finalizzato ad avviare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività richieste da RFI, come definite nel Piano di Attività, parte integrante dello stesso Atto.

L’Accordo attuativo, redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Convenzione sottoscritta tra il Consorzio ed il Politecnico di Bari in data 21.12.2018, prevede la corresponsione, a favore di questo Ateneo, di un contributo pari ad € 177.687,91, al netto della quota relativa ai costi indiretti trattenuti dal CINI calcolata sulla base dell’importo complessivo che RFI trasferirà al Consorzio.

Il corrispettivo di cui sopra, pari ad € 177.687,91 è stato ripartito come da piano di spesa (parte integrante dell’Accordo), quest’ultimo redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore informa, in ultimo, che l’atto in parola prevede la designazione della prof.ssa Daniela De Venuto quale Responsabile scientifico ed entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e resterà valido fino all’espletamento delle attività di ricerca scientifica previste.

Accordo attuativo tra CINI – Politecnico di Bari

Il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica - con sede in via Ariosto, 25, 00185 Roma, P.I.

03886031008, rappresentato dal Presidente prof. Ernesto DAMIANI, in virtù dei poteri conferitogli dal Consiglio Direttivo del 03.05.2019 con Delibera n. CD/02/2019 (di seguito, per brevità, “il CINI” e insieme agli altri soggetti firmatari “le Parti”)

e

Il Politecnico di Bari, con sede in, via G. Amendola, 126/B, 70124 Bari, P.I. 04301530723. C.F. 93051590722, rappresentato dal Rettore prof. ing. Francesco CUPERTINO, giusta Decreto Miur prot. n. 743 dell’8 agosto 2019 (di seguito, per brevità, “**Politecnico di Bari**” e insieme agli altri soggetti firmatari “le Parti”)

PREMESSO che

- a) Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extrauniversitari di ricerca;
- b) Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica) è un Consorzio costituito il 6 dicembre 1989 al quale oggi afferiscono 47 Università statali, riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e sottoposto alla valutazione da parte dell’ANVUR;
- c) Il CINI, statutariamente, promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicate, nel campo dell’informatica e delle Information and Communication Technologies (ICT), di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento;
- d) Le strutture operative del Consorzio sono costituite da:
 - Unità di Ricerca, aventi il fine di svolgere l’attività di ricerca presso le Università consorziate; le Unità di Ricerca sono costituite da professori, ricercatori universitari, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, tecnici laureati e tecnici delle Università afferenti al CINI;
 - Laboratori Nazionali, aventi il fine di realizzare e gestire su scala nazionale e internazionale sinergie tra le varie Unità di Ricerca su specifici temi di ricerca, nel quadro degli obiettivi programmatici del Consorzio;
- e) Il Politecnico di Bari ha aderito al CINI in data 16.07.2014 come da atti approvati dagli organi competenti;
- f) Il CINI, ai sensi dell’Art. 5 del proprio Statuto, per il perseguimento dei propri scopi, si avvale di contributi erogati dal Ministero dell’Università e della Ricerca, sia nell’ambito di progetti di interesse nazionale, sia nell’ambito di fondi speciali



- di ricerca, e di finanziamenti o contributi provenienti da vari Enti nazionali, esteri o sovranazionali, anche conseguenti alla partecipazione a bandi di cui il Consorzio abbia l'aggiudicazione;
- g) I rapporti tra il Consorzio e le Università consorziate sono da regolarsi secondo la vigente normativa sui consorzi pubblici, considerata anche la possibilità di stipulare convenzioni connesse allo svolgimento di attività di mutuo interesse;
 - h) Ai sensi dello Statuto e del Titolo III del "Regolamento del personale", per lo svolgimento di specifici progetti attinenti a temi riconducibili ai propri compiti istituzionali, il Consorzio si avvale del personale afferente alle Unità di Ricerca e ai Laboratori nazionali, definito ai sensi dell'Art. 2.4 del "Regolamento di Funzionamento degli Organi e delle Strutture" del Consorzio stesso.
 - i) In data 21.12.2018 è stata sottoscritta tra le Parti una Convenzione per l'attivazione della Sede da stabilire presso il Politecnico di Bari che renda possibile, per il personale afferente dell'Unità di Ricerca e del CINI, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.
 - j) Le collaborazioni e gli scambi rappresenteranno il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei.
 - k) Ai sensi dell'art. 6 della suddetta convenzione, i progetti che il CINI svilupperà presso le Università consorziate saranno regolati tramite accordi specifici, relativi ai singoli progetti, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi;
 - l) Il CINI è beneficiario di contributi relativi a progetti nei quali è coinvolta con i propri afferenti l'Unità di Ricerca CINI del Politecnico di Bari;

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

- Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo attuativo (per il seguito, "Accordo").

Art. 2 – Collaborazione su attività e progetti di ricerca

- CINI e Politecnico di Bari convengono di collaborare all'interno del seguente Progetto di ricerca (nel seguito *Progetto*):
 - "Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation"
 - Contratto Applicativo n..... del..... finanziato da RFI;
 - Responsabile scientifico: Prof. ssa Ing. Daniela De Venuto;
 - Responsabile Servizi Amministrativi CINI: Carmela ESPOSITO;
 - Durata: 18 mesi.

Art. 3 – Responsabilità

- Le Parti designano, quali Responsabili delle attività previste del presente Accordo:
 - Per il CINI: il Direttore Esecutivo, dott.ssa Angela MIOLA;
 - Per il Politecnico di Bari: prof.ssa ing. Daniela DE VENUTO.

Art. 4 – Modalità di svolgimento

- La collaborazione si espleta nella partecipazione di personale del Politecnico di Bari alle attività di ricerca previste dal Progetto secondo le modalità specificate nel Piano di Attività definito in Allegato 01.
- Le Parti convengono che, limitatamente al Progetto definito nell'Art.2, il Politecnico possa contribuire tramite l'esposizione delle ore/uomo previste e l'esposizione dei costi stipendiali del personale universitario.
- In particolare:
 - L'Unità di Ricerca del Politecnico di Bari partecipa alle attività del Progetto elencate nel cronoprogramma quivi allegato, come segue:
 - NUMERO 2 Professori Ordinari (proff. Eugenio Di Sciascio, Michele Ruta), impegnati nell'attività A5, A6;
 - NUMERO 1 Professore Associato (prof.ssa Daniela De Venuto), impegnato nell'attività A1, A2, A3, A4, A6;
 - NUMERO 1 Tecnico di Laboratorio (sig. Vincenzo Scarola), impegnato nell'attività A1, A2, A3, A4, A6;
 - NUMERO 1 Dottorando di Ricerca (ing. Giovanni Mezzina), impegnato nell'attività A1, A2, A3, A4, A6;
 - NUMERO 3 Borsisti di ricerca, impegnati nell'attività A1, A2, A3, A4, A6;
 - NUMERO 1 Assegnista di ricerca, impegnato nell'attività A5, A6.
 - L'esposizione dei costi del personale coinvolto nelle attività di Progetto è riportata nell'Allegato 02. Ogni variazione a tale allegato sarà concordata tra i responsabili delle Parti, di cui all'Art. 4, mediante comunicazione scritta;
 - Il CINI gestisce le attività di rendicontazione e i fondi previsti per le attività del Progetto;



- Il personale del Politecnico di Bari potrà usufruire dei fondi nelle modalità indicate dal Responsabile scientifico CINI del Progetto e nel rispetto dei regolamenti CINI.

Art. 5 – Oneri

- Per il Progetto denominato “Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation”:
 - I costi diretti di personale saranno valutati sulla base del costo stipendiale lordo orario del personale coinvolto (escluso l'IRAP) moltiplicato il numero di ore effettivamente dedicatevi;
 - il CINI si impegna, in base al presente Accordo, a versare al Politecnico di Bari le quote del contributo finanziato secondo le milestone previste da Progetto come da Allegato 1, al netto dei costi indiretti CINI.
 - Le quote saranno versate dal CINI al Politecnico sulla base di specifica documentazione dell'impegno del personale coinvolto nel Progetto, che il Politecnico per il tramite del Responsabile scientifico -prof.ssa De Venuto- presenterà al CINI, secondo le modalità di rendicontazione previste dal Progetto e salvo buon esito delle rendicontazioni stesse e successivamente all'effettivo accredito, da parte dell'Ente Finanziatore del Progetto, delle quote spettanti. A tal riguardo, le Parti concordano di cooperare pienamente ai fini del buon esito delle rendicontazioni intermedie e finali dei costi di Progetto.
- Il pagamento delle somme spettanti al Politecnico di Bari sarà effettuato sul conto corrente bancario acceso presso:

Banca:	UBI BANCA – Filiale di Bari – Agenzia n. 1, via Toma n.12 – 70125 Bari
Intestatario:	Politecnico di Bari
C/C n.	4172
IBAN:	IT45X0311104001000000004172
BIC:	BLOPIT22
SWIFT:	CARMIT31

Art. 6 – VQR

- Ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR):
 - Ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), il CINI comunica al socio consorziato Politecnico di Bari l'ammontare del finanziamento del Progetto che può essere trasferito e che sarà amministrato dal Responsabile scientifico del contratto ottenuto.
 - Il Politecnico di Bari è autorizzato a iscrivere tali somme negli indicatori di Istituzione.

Art. 7 - Sicurezza personale

- Il personale delle Parti è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente presso la Parte ospitante.
- Ciascuna Parte è inoltre tenuta a informare il personale dell'altra Parte ospitato dei rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e delle misure di prevenzione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza.

Art. 8 – Riservatezza e Proprietà Intellettuale

- Le Parti si rendono reciprocamente garanti che il personale dalle stesse destinato all'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali che saranno scambiate nel corso delle attività stesse.
- Le Parti, nella persona dei Responsabili del presente Accordo, si impegnano a osservare il segreto per quanto riguarda fatti, dati, informazioni e documenti di cui vengano a conoscenza in virtù del presente Accordo. Analogo obbligo grava sui soggetti a vario titolo coinvolti (dipendenti, collaboratori) nella realizzazione delle attività previste dal Progetto.

Art. 9 - Tutela dei dati personali

- Ciascuna parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente Accordo. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.
- Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, dal D.Lgs. 101/2018 e dal D.lgs. 196/2003.

Art. 10 - Durata e recesso

- Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione di entrambe le Parti e resterà valido fino all'espletamento delle attività previste dal Progetto di cui al precedente Art. 2.

- Per comprovate motivazioni le Parti possono recedere dal presente Contratto con un preavviso di 6 mesi e, al verificarsi di tale circostanza, si accorderanno sulle modalità di conclusione delle attività in corso di svolgimento prima della comunicazione di recesso.

Art. 11 - Registrazione e bollo

- Le spese di registrazione del presente contratto, da eseguire solo in caso d'uso, saranno ripartite equamente tra le Parti. Le spese di stesura e bollo saranno a carico del CINI.

Art. 12 - Controversie

- Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto e che non siano risolte in via amichevole tra le Parti, sarà competente il Foro di Roma.

IL PRESENTE ACCORDO VIENE SOTTOSCRITTO IN NUMERO DI DUE ORIGINALI, UNO PER CIASCUNA PARTE.

Bari
Politecnico di Bari
Prof. Francesco Cupertino

Roma
Consorzio CINI
Prof. Ernesto DAMIANI

ALLEGATO 01

Specifica tecnica - Piano di attività e impegni

Inserire la descrizione del Progetto e una sintesi delle attività

Titolo del Progetto:

Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry (SMO) per Autonomous Train Operation

Nel contesto dell'Accordo Quadro "CINI", il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) è stato aggiudicatario del Progetto "Servizio di Ricerca nel Campo dei Settori Scientifici dell'Informatica e Elettronica per Applicazioni Ferroviarie" (rif. N.570/2017 RUBRICA DAC RFI).

Nell'ambito del suddetto Progetto, RFI richiede una proposta tecnica di offerta al CINI per "Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation".

Le attività sono finalizzate alla realizzazione dei deliverable discussi successivamente e non sono inerenti all'implementazione di un prototipo commerciabile. Infatti, conformemente a quanto riportato in Allegato 2 - punto 4 "Livello di maturità tecnologica dei risultati della ricerca" dell'Accordo Quadro, i dimostratori prodotti dalla ricerca dovranno rispondere al requisito di Livello di Maturità Tecnologica (TRL) 5.

Nel seguito si descrivono le attività di ricerca per le quali RFI richiede una proposta tecnica di offerta al CINI. È richiesto che la suddetta proposta tecnica formulata dal CINI contenga espressa indicazione dell'Ente di Ricerca, facente parte del CINI, al quale verranno assegnate tutte o parte delle attività oggetto della presente specifica.

Il Progetto si articola nelle seguenti attività:

- Progettazione della scheda carrier per il sistema SMO;
- Progettazione del cestello del sistema SMO;
- Realizzazione e collaudo della scheda carrier per il sistema SMO;
- Realizzazione e collaudo del cestello del sistema SMO;
- Sviluppo del software "Vital Control" del sistema SMO;
- Supporto all'integrazione del sistema SMO su URV.

L'architettura dell'hardware oggetto della specifica dovrà essere progettata per operare in ambiente ferroviario, su apparati destinati agli impianti di sicurezza e segnalamento di bordo, e quindi conforme alla norma EN50129 e classificata come T3 secondo norma EN 50155. In particolare, la piattaforma hardware di SMO deve essere progettata in modo da garantire il livello di sicurezza SIL4 come specificato in EN50129 e altre norme EN applicabili.

Per quanto riguarda le regole da adottare per la progettazione software e la sua codifica, alla data di inizio del Progetto RFI fornirà un documento contenente le linee guida. Il software di SMO deve essere progettato in modo da garantire il livello di sicurezza SIL4 come specificato in EN50128.

I requisiti delle norme EN saranno trasferiti da RFI al Politecnico di Bari nel corso della progettazione del cestello e verificati nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione dei dimostratori.

AUTOMATIC TRAIN OPERATION OVER ETCS

Il Progetto nasce dalla necessità di poter monitorare tratti di linea ferroviaria per attività di diagnostica/ monitoraggio con un Unmanned Railway Vehicle. L'attuazione delle attività previste, per risultare efficace ed efficiente, deve necessariamente tenere conto di requisiti funzionali quali:

- Alto livello di automatizzazione del processo;
- Controllo del mezzo in remoto;
- Sensoristica eterogenea e ridondata per garantire l'efficienza nell'attività di monitoraggio;
- Alta velocità del mezzo per garantire l'efficacia dell'attività di monitoraggio attraverso il controllo di tratti adeguatamente lunghi in tempi adeguatamente brevi.

L'URV è un veicolo ferroviario a guida vincolata, leggero e su due assi (con un peso di circa 11 tonnellate), destinato a circolare sulla rete AV/AC in regime di interruzione. Il Progetto (i) si compone di attività di sviluppo nelle seguenti aree di progettazione:

1. Progettazione meccanica del mezzo e del sistema di propulsione;
2. Progettazione del sistema di controllo automatico della marcia del mezzo;
3. Progettazione dei sistemi di ispezione e supervisione dell'area circostante la linea.

Le attività della seguente specifica si concentrano esclusivamente sul punto 2. La realizzazione del Controllo Automatico della Marcia deve partire dai sistemi in esercizio in ambito Mass Transit (Automatic Train Control), costituiti dai sottosistemi:

- Automatic Train Protection che garantisce la sicurezza SIL 4 del sistema (SCMT e EVC/ERTMS sono a tutti gli effetti ATP);
 - Automatic Train Operation che assicura l'automazione della marcia ed è generalmente classificato SIL 2 o SIL 0.
- Tali sottosistemi implementano in modo sicuro le funzioni di controllo marcia «driverless» richieste per URV.

Il Progetto ATO over ETCS è attualmente in fase di specificazione nell'ambito del Progetto europeo Shift2Rail. Questo a sua volta si basa sui risultati raggiunti da un precedente GdL UNISIG (per un contesto GoA2, vedi Tabella 1). Obiettivo di ATO over ETCS è migliorare le prestazioni in termini di:

- Puntualità: I tempi di viaggio sono meno variabili e rispettano le tabelle di marcia.
- Capacità delle linee: Avere tempi di viaggio meno variabili, permette al gestore dell'infrastruttura di gestire meglio la linea, aumentandone la capacità.
- Consumo energetico: Il treno viene guidato seguendo dei profili di velocità ottimi che minimizzano il consumo di energia.

ATTIVITA' A CURA DEL POLITECNICO DI BARI:

ATTIVITA' 1): PROGETTAZIONE DELLA SCHEDA CARRIER PER IL SISTEMA SMO

Questa attività prevede che il Politecnico di Bari effettui la progettazione di una scheda carrier per la realizzazione della CPU vitale del sistema SMO basata su Xilinx Zynq 7007.

Nell'ambito di tale attività il Politecnico di Bari dovrà effettuare un'analisi delle specifiche dei requisiti del sistema SMO, fornite da RFI, e consolidare, in collaborazione con RFI, l'architettura di riferimento per il sistema SMO.

La scheda carrier dovrà essere equipaggiata da:

- Una scheda piggyback di Progetto di RFI;
- Circuiteria per l'implementazione del watch-dog di Progetto di RFI;
- Connettore per l'aggancio meccanico e per la comunicazione su backplane di cestello;
- Connettore per la comunicazione con la piastra pneumatica per il comando di freno d'emergenza.
- Connettori per il frontalino per le comunicazioni verso altri dispositivi esterni e diagnostica.

La scheda carrier riceverà l'alimentazione dal backplane di cestello di 24 V dc e dovrà generare le tensioni necessarie al funzionamento di tutti i suoi componenti. L'interfaccia di comunicazione tra la scheda carrier e le unità del cestello dovrà rispettare lo standard CANBus e SPI.

La carrier dovrà essere conforme al formato Europa 1 di profondità 220 mm e alloggiata verticalmente in un cestello di altezza 3U. La larghezza dovrà essere inferiore a 8 TE.

Il Politecnico di Bari dovrà garantire la disponibilità di ogni documentazione come datasheet, file di calcolo, schemi elettrici, schemi PCB, gerber file e qualunque altro documento utile alla sua riproducibilità.

Ai fini di questa attività, RFI fornirà:

- File gerber per il circuito watchdog;
- File gerber per la piggyback della CPU Xilinx Zynq 7007;
- Specifica meccanica del frontalino per l'alloggiamento di connettori e led di diagnostica;
- Datasheet della centralina dell'impianto pneumatico di frenatura.

I deliverable dell'attività sono:

- o Specifica dei requisiti dell'hardware (HRS) della scheda carrier per la CPU vitale di SMO;

- Specifica dettagliata della progettazione hardware (HDDS) della scheda carrier per la CPU vitale di SMO;
- Progetto degli schemi elettrici e BOM realizzati in ambiente Altium.

ATTIVITA' 2): PROGETTAZIONE DEL CESTELLO DEL SISTEMA SMO

Questa attività consiste nella progettazione del cestello del sistema SMO, che prevede l'alloggiamento di:

- Un'unità di calcolo vitale basata su scheda 2002 con funzionalità di watchdog integrate, I/O vitali, ethernet e seriali, secondo quanto specificato per Attività 1;
- Un'unità per le funzioni odometriche;
- Un'unità per la lettura dei telegrammi dalle Eurobalise;
- Alloggiamenti per alimentatori e altri alloggiamenti accessori definiti in fase di specifica del Progetto con RFI.

RFI si riserva di modificare la lista delle unità prevedendo moduli di espansione per la comunicazione con altri bus.

Il cestello dovrà essere conforme alle dimensioni meccaniche standard di un armadio da 19" (84 TE) di altezza 3U.

L'alloggiamento delle unità dovrà essere verticale al fine di favorire la dissipazione termica.

L'alimentazione del cestello deve essere resa disponibile su backplane a tutte le unità a partire dalla tensione di 24V dc stabilizzata dall'esterno. Ciascuna unità del cestello dovrà pertanto essere in grado di generare le alimentazioni necessarie al proprio funzionamento, rispettando gli isolamenti galvanici e le norme di settore.

La scheda CPU vitale e le unità del cestello dovranno utilizzare lo standard CANBus e SPI per la comunicazione su backplane.

Il Politecnico di Bari dovrà garantire la disponibilità di ogni documentazione come datasheet, file di calcolo, schemi elettrici, schemi PCB, gerber file e qualunque altro documento utile alla sua riproducibilità.

Ai fini di questa attività, RFI fornirà:

- Specifica dei requisiti di sistema dell'SMO;
- Pinout della scheda odometrica tra carrier e backplane;
- Pinout della scheda BTM tra carrier e backplane;
- Lista aggiornata di unità da integrare nel cestello SMO.

I deliverable dell'attività sono:

- Specifica dei requisiti dell'hardware (HRS) del backplane del cestello SMO;
- Specifica dettagliata della progettazione hardware (HDDS) del backplane del cestello SMO;
- Progetto degli schemi elettrici e BOM realizzati in ambiente Altium.

ATTIVITA' 3): REALIZZAZIONE E COLLAUDO DELLA SCHEDA CARRIER PER IL SISTEMA SMO

Questa attività consiste nella realizzazione della scheda carrier per il sistema SMO in accordo al Progetto sviluppato nell'ambito dell'attività 2.

Il Politecnico di Bari si impegna a realizzare per RFI un numero di schede carrier sufficiente a realizzare un prototipo dimostrativo del sistema SMO. A seguito di test e debugging, effettuati in collaborazione con i team di RFI, il Politecnico di Bari fornirà un egual numero di schede carrier eventualmente reingegnerizzate e perfezionate.

I deliverable dell'attività sono:

- Documentazione di dettaglio della realizzazione hardware della scheda carrier;
- Schede in pre-serie e reingegnerizzate;
- Documenti di collaudo per le schede prototipali prodotte.

ATTIVITÀ 4): REALIZZAZIONE E COLLAUDO DEL CESTELLO DEL SISTEMA SMO

Questa attività consiste nella realizzazione del backplane per il sistema SMO in accordo al Progetto sviluppato nell'ambito dell'attività 3.

Il Politecnico di Bari si impegna a realizzare per RFI una scheda backplane per realizzare un prototipo dimostrativo del cestello SMO. A seguito di test e debugging, effettuati in collaborazione con i team di RFI, il Politecnico di Bari fornirà una scheda backplane eventualmente reingegnerizzata e perfezionata.

I deliverable dell'attività sono:

- Documentazione di dettaglio della realizzazione hardware della scheda backplane;
- Scheda in pre-serie e reingegnerizzata;
- Documenti di collaudo per la scheda prototipale prodotta.

ATTIVITÀ 5): SVILUPPO DEL SOFTWARE VITAL CONTROL DEL SISTEMA SMO

Questa attività consiste nello sviluppo del software della funzione Vital Control del SSB SMO.

Il sistema ATO over ETCS, in corso di sviluppo presso RFI, ha una modalità di funzionamento, chiamata Remote Shunting (RS), che prevede:

- l'isolamento del SSB ETCS per operazioni di manovra in retromarcia per operazioni di supervisione;
- l'attraversamento di aree non attrezzate con infrastruttura di terra ERTMS;

- la gestione di guasti del SSB ETCS.
Per questo motivo è stato associato al SSB ATO un hardware 2oo2 dedicato a svolgere un ristretto sottoinsieme di funzioni vitali, che prendono il nome di Vital Control.

Si richiede, dunque, l'implementazione delle seguenti funzioni di Vital Control:

- Attivazione della frenatura di emergenza su impianto frenante:
 - o Gestione del comando proveniente da ATO, in caso di fallimento del comando di ATO di frenatura di servizio a massima intensità;
 - o Generazione del comando di frenatura di emergenza, in caso di assenza di conferma di vitalità di ATO o di superamento delle soglie di velocità.
- Monitoraggio dello stato di ATO;
- Monitoraggio della vitalità di ATO e della comunicazione con le sue periferiche;
- Monitoraggio della velocità del veicolo in RS.

RFI si riserva di poter aggiungere altre funzionalità (come, ad esempio, di supervisione della marcia) necessarie alla mitigazione di rischi individuati nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto di questa specifica tecnica.

L'architettura target del software Vital Control è la scheda 2oo2, oggetto dell'attività 2. Il Politecnico di Bari svilupperà l'applicativo secondo le regole di codifica definite da RFI e il cui rilascio dovrà essere effettuato sullo stack software definito da RFI.

Ai fini di questa attività, RFI fornirà:

- Coding standard e normative per la codifica del software;
- Stack software della piattaforma, composto di:
 - o Sistema Operativo Real Time RFIK;
 - o Middleware per la gestione dell'architettura (driver, protocolli di comunicazione, gestione delle ridondanze e del watch-dog);
 - o Test a run-time per l'architettura.
- Una versione dell'algoritmo odometrico da integrare nel modulo Vital Control con le funzionalità in carico al Politecnico di Bari.

I deliverable dell'attività sono:

- Documentazione prevista dalla norma EN50128 con SIL4 relativa alla modellazione, codifica e test dei moduli applicativi Vital Control individuati, con particolare riferimento a:
 - o Documento di specifica dei requisiti del software (SRS) Vital Control dei moduli da implementare;
 - o Documento di specifica dell'architettura del software (SAS) Vital Control dei moduli da implementare;
 - o Documento di specifica dei casi di test per il software Vital Control;
 - o Codice in linguaggio C non testato;
 - o Codice in linguaggio C testato;
 - o Documenti di rapporti dell'esecuzione test dei moduli del software Vital Control;
 - o Manuale d'uso e di installazione del software.

ATTIVITÀ 6): SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SMO SU URV

Le attività di integrazione e validazione saranno eseguite presso una delle sedi della S.O. Ricerca e Sviluppo RFI. Il Politecnico di Bari dovrà fornire supporto nell'effettuare delle prove in campo del dimostratore integrando il cestello SMO nel veicolo ferroviario a guida autonoma (URV) prototipale presso i laboratori RFI di Firenze Osmannoro oppure presso il circuito di prova RFI di Bologna San Donato.

I deliverable dell'attività sono:

- Documentazione sull'integrazione del modulo SMO all'interno dell'architettura ATO over ETCS su URV;
- Report delle prove in campo per URV.

Gantt di Progetto

Task	A	1									2								
	M	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A1: Progettazione Scheda Carrier per SMO																			
T1.1 HRS carrier CPU vitale SMO																			

*softmargin (flessibilità): milestone suscettibili di variazione in funzione di fasi di test e collaudo preliminari

ALLEGATO 02

- **Progetto** Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry (SMO) per Autonomous Train Operation

○ **PERSONALE STRUTTURATO DEL POLITECNICO DI BARI COINVOLTO:**

Nome	Ruolo	Costo/hh	NN/hh	TOT
1. Eugenio Di Sciascio	Professore Ordinario	€ 79,31/hh	100	€ 7.931,00
2. Michele Ruta	Professore Ordinario	€ 67,82/hh	100	€ 6.782,00
3. Daniela De Venuto	Professore Associato	€ 63,50/hh	100	€ 6.350,00
4. Vincenzo Scarola	Tecnico di laboratorio	€ 23,77/hh	170	€ 4.040,90
TOT personale strutturato				€ 25.103,90

○ **DOTTORANDO DI RICERCA DEL POLITECNICO DI BARI, COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO:**

Nome	Ruolo	NN/hh	TOT
1. Giovanni Mezzina	Dottorando di ricerca XXXV Ciclo	150	€ 4.000,00
TOT personale non strutturato			€ 4.000,00

○ **ASSEGNO DI RICERCA E BORSE DI STUDIO:**

Ruolo	mesi	TOT
Assegno di ricerca senior	12	€ 37.969,36
n.3 Borse di studio € 27.000,00 cad	12	€ 81.000,00
TOT personale non strutturato		€ 118.969,36

○ **TOTALE COSTO DI UNITÀ DI RICERCA**

voce	TOT
A Costi specifici di Progetto	€ 148.073,26
B Spese di funzionamento (20% voce A)	€ 29.614,65
Totale	€ 177.687,91

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la proposta di Accordo attuativo tra CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e Politecnico di Bari finalizzato alla *“Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation”* nonché il Piano di Attività e il Piano di spesa ivi inclusi;
- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
- UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo attuativo tra CINI e Politecnico di Bari finalizzato alla *“Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation”* nonché il Piano di Attività e il Piano di spesa ivi inclusi;
- in caso di approvazione, di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo attuativo tra CINI e Politecnico di Bari finalizzato alla *“Realizzazione del sistema Speed Monitoring and Odometry per Autonomous Train Operation”* e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di confermare la prof.ssa Daniela De Venuto quale Responsabile scientifico per l'esecuzione delle attività di ricerca scientifica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Delibera n. 174	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2017: adozione del Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari
----------------------------	--	--

Il Rettore informa che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei conti.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) Approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31/12/2017;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Nell'allegato 1 è fornita una rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2017, oggetto del riassetto per l'anno 2018.

Quanto al primo adempimento, il Rettore rammenta che nel mese di dicembre 2018 con delibera del CdA, è stato adottato il piano di razionalizzazione Poliba per le società partecipate detenute al 2017, ai sensi dell'art. 24 TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi; per la sola società DAISY NET scarl si decretavano interventi di razionalizzazione in termini di esercizio del diritto di recesso. Nel suddetto Piano, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione rispetto alle quali non venivano adottate specifiche misure, quali:

- CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI
- CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L.
- CCT BIOSISTEMA s.c.a.r.l.
- WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER s.r.l.

In relazione alle successive azioni compiute dall'Ateneo in esecuzione al piano di razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2018, esse sono indicate nell'allegato 4, colonna denominata "ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018", solo con riferimento a quelle per le quali il Piano prevedeva misure alternative al mantenimento senza interventi.

Il Rettore, in ultimo, precisa che tra le società partecipate, categoria spin off del Politecnico, vi è la Polyconsulting srl in cui il Politecnico ha una quota di partecipazione pari al 10%, il cui rappresentante legale è il prof. Piero Masini, docente in quiescenza, ed il cui rappresentante in cda era il prof. David Naso, poi dimissionario.

Tale società spin off non è stata precedentemente considerata tra quelle sottoposte all'obbligo di cui all'art. 20 TUSP, in quanto, in data 19/7/2013, ossia in un momento precedente l'adozione del predetto Testo Unico, veniva deliberato il recesso dalla stessa da parte dell'Ateneo e comunicata tale volontà, con nota a firma dell'allora Rettore prof. Costantino prot. 10190/2013.

Contestualmente si diffidava la società, con una prima nota del 19/7/2013, poi reiterata in data 18/11/2013, dall'utilizzo del logo dell'Ateneo, quale conseguenza dell'azione di recesso.

Ad oggi risulta che la società continua ad utilizzare il logo dell'Ateneo spendendo la propria qualifica di spin off del Politecnico di Bari. Per tale ragione si ritiene di dover includere detta spin off nel piano di razionalizzazione attuale, invitando il CdA ad assumere determinazioni in merito.

Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta, in allegato 2, il prospetto grafico riepilogativo delle società partecipate detenute al 2018, oggetto del nuovo piano di razionalizzazione 2019.

Al fine di consentire l'adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 2018, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani furono utilizzati i criteri seguenti, adottati con delibera del S.A. del 13/03/2015:

- risultato di gestione della partecipata
- indispensabilità della stessa.

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente consesso (All. 3) le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei conti del Politecnico di Bari acquisite con verbale del 17/9/2019 in occasione della Omogenea redazione dei conti anno 2018 riferita agli enti e società partecipate detenute al 2017. Il Collegio, tra l'altro, invitava il competente ufficio a proseguire le azioni di stimolo che già ordinariamente vengono effettuate circa il recupero dei dati di bilancio da parte di quelle società partecipate inadempienti quali AESEI srl, WEC srl SILAB DAISY srl.

Il Rettore informa che le azioni sono state poste in essere da parte del competente Settore Ricerca, e sono stati recuperati i dati di bilancio di AESEI e SILAB DAISY. La società WEC non ha ancora approvato il consuntivo 2018.

Il Rettore, in ultimo, presenta l'elenco delle società partecipate (all. 4) detenute al 31/12/2018 con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2013 al 2018 e comunica al S.A. che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.)
- cessione della partecipazione a titolo oneroso
- cessione della partecipazione a titolo gratuito
- messa in liquidazione della società
- scioglimento della società
- fusione della società per unione con altra società
- fusione della società per incorporazione in altra società
- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite
- recesso dalla società

Il Rettore, inoltre, propone le Misure da adottare nell'ambito del Piano di razionalizzazione 2019, analoghe a quelle già deliberate nell'anno 2018, rappresentando che, al di là delle società in liquidazione e delle società per le quali è stato già deliberato il recesso da parte dell'Ateneo, le altre società partecipate, per lo più i Distretti Produttivi e Tecnologici, non necessitano di misure diverse dal mantenimento senza interventi. Tanto, in considerazione che essi rispettano i criteri di indispensabilità e positivi risultati di gestione nonché costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico e la cui finalità statutaria è coerente con la mission strategica del Politecnico nei predetti ambiti:

- DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l.
- DITNE s.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia
- DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
- Distretto mecatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.
- CALEF Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali
- IMAST srl

Anche le società spin off, i cui risultati di bilancio sono positivi, costituiscono strumento di trasferimento tecnologico dell'Ateneo.

Vi sono, inoltre, altre società che non registrano risultati di bilancio positivi ma con cui l'Ateneo ha in corso collaborazioni relative a progetti di ricerca ancora non conclusi:

- DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese
- SILAB DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata".

Ed in ultimo, vi sono le società in liquidazione:

- CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI
- CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata
- CCT BIOSISTEMA s.c.a.r.l.

- "WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico
- PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM)
- PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI
- LABORATORI PER L'ACCELERAZIONE DEI SERVIZI D'INNOVAZIONE scarl

per le quali il MISE ha chiarito che, ai sensi della vigente disciplina, in caso di assoggettamento ad una procedura fallimentare la qualità di socio permane fino alla chiusura della medesima ed alla conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese.

Fino alla conclusione della medesima, permanendo la qualità di socio, l'Ateneo è tenuto a includere nei provvedimenti di revisione periodica anche la partecipazione nelle società in questione.

ESITO REVISIONE STRAORDINARIA
ASSUNTA DAL CDA 2018

MANTENIMENTO
SENZA
INTERVENTI

RAZIONALIZZA-
ZIONE: RECESSO

LIQUIDAZIONE

ALL. 1

POLITECNICO DI BARI
SOCIETA' PARTECIPATE
Partecipazioni pubbliche detenute al 30/12/2017

CONSORZI/SOCIETA' CONSORTILI

SOCIETA' SPIN OFF

MEDISDIH s.c.a r.l.
(20,41%)

DHITECH s.c.a r.l.
(2,28%)

SILAB DAISY s.c. a r.l.
(8%)

BRED SRL (5%)

GAP srl (8,7%)

WEC srl (10%)

CONSORZIO CALEF
(12,43%)

DITNE s.c.a r.l.
(4,29%)

IMPRESAMBIENTE s.c.a r.l.
(2,35%)

INNOLAB srl (10%)

INNOVATIVE SOLUTIONS srl (1%)

POLIMECH srl (10%)

DAISYNET s.c.a r.l.
(12,21%)

DARE PUGLIA s.c. a r.l. (8%)

BIOSISTEMAs.c.a r.l. (1,83%)

AESEI srl (5%)

MICROLABEN srl (10%)

INGENIUM srl (10%)

IMAST s.c.a r.l.
(3,24%)

D.T.A. s.c.a r.l. (11%)

DES srl (1,87%)

POLISHAPE srl (5,32%)

T&A srl (1,66%)

AutoLogs srl (9,99%)

IDEA srl (10%)

BEST srl (4%)

ESITO REVISIONE STRAORDINARIA
ASSUNTA DAL CDA 2018

ALL. 1

MANTENIMENTO
SENZA
INTERVENTI

RAZIONALIZZA-
ZIONE: RECESSO

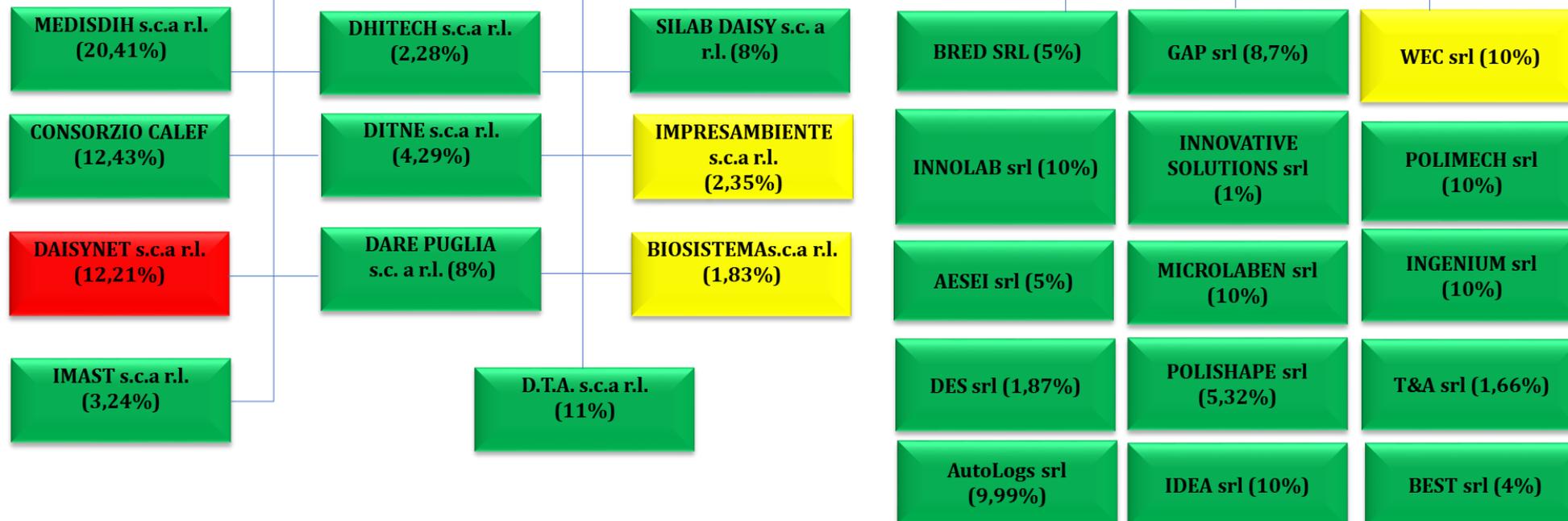
LIQUIDAZIONE

POLITECNICO DI BARI
SOCIETA' PARTECIPATE

Partecipazioni pubbliche detenute al 30/12/2017

CONSORZI/SOCIETA' CONSORTILI

SOCIETA' SPIN OFF



POLITECNICO DI BARI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 1/2019

Il giorno 17 settembre 2019 alle ore 9,15 presso la Direzione Generale del Politecnico di Bari in via Amendola 126/b, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti

Cons. RICCARDO PATUMI PRESIDENTE

Dott. MICHELE CANTONE COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO COMPONENTE EFFETTIVO MEF

Partecipano alla riunione la dott.ssa Emilia Trentadue, in qualità di Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Affari Fiscali e la dott.ssa Silvia Visconti, in qualità di segretario verbalizzante per le attività di supporto al Collegio.

OMISSIS

4) e 5) Omogenea Redazione Conto Consuntivo anno 2018 Enti associazioni e Consorzi anno 2018: Relazione del Collegio dei Revisori (art. 1 comma 612 Legge 190/2014 e s.m.i. di cui al D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016)

In data odierna è stata consegnata al Collegio dei Revisori la documentazione concernente la "Omogenea redazione del Conto Consuntivo 2018".

In particolare:

- Decreto del Rettore del Politecnico n. 425 del 29 settembre 2017;
- Allegato al decreto recante "Revisione straordinaria delle partecipazioni"
- Relazione del direttore Generale sulle società partecipate per l'anno 2018;
- Allegato alla relazione recante aggiornamento situazione partecipate al 31.12.2018.

Preliminarmente il Collegio rileva che con D.R. n. 425 del 29 settembre 2017 era stata data attuazione al disposto di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevedeva che le Amministrazioni Pubbliche effettuassero entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la "revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette, detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Nel provvedimento erano state prese in considerazione esclusivamente le società appartenenti alla tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lett. l) del predetto testo unico, in particolare: società per azioni (S.p.A.), società in accomandita per azioni (S.a.p.a.), società a responsabilità limitata (S.r.l.), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative.

Inoltre, era stato rappresentato che, ai fini della revisione straordinaria, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, erano: "mantenimento senza interventi" oppure "razionalizzazione".

Per compiere tali operazioni erano stati presi in considerazione i dati relativi alle società partecipate e detenute alla data del 23/09/2016, con riferimento ai risultati d'esercizio (ultimi 5 anni) ed al fatturato (ultimi 3 anni).

Inoltre, le operazioni di revisione straordinaria sono state allegate "alle azioni già intraprese nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni del politecnico di Bari e Relazione Tecnica ai sensi della L. 190/2014 art. 1 co. 611 e s.s., adottato dal CdA dell'Ateneo in data 30/5/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti, nonché nell'ambito della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni del Politecnico di Bari, adottata con D.R. n. 122 del 31/03/2016 e trasmesso, in pari data, alla sezione regionale della Corte dei Conti nonché pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo".

Per quanto concerne i criteri per compiere le operazioni di revisione, il provvedimento aveva richiamato i criteri già deliberati dal S.A. del Politecnico di Bari in data 13/03/2015, ossia "risultato di gestione della partecipata" ed "indispensabilità della stessa".

L'esito delle operazioni era stato indicato nell'Allegato indicato all'art. 1 del decreto del Rettore.

Con riferimento all'esercizio 2018, è intervenuta la relazione del Direttore Generale f.f. del Politecnico, in data 16 settembre 2019, con cui è stato rappresentato che sono state prese in considerazione n. 26 società partecipate e che i relativi risultati di bilancio sono stati riportati nel documento riepilogativo allegato.

Preliminarmente, è stato evidenziato che tale documento non riporta i risultati relativi ai bilanci consuntivi della AESEI S.r.l. Spin off del Politecnico e della WEC S.r.l. WELDING ENGINEERING CENTER spin off del Politecnico, perché non ancora approvati in assemblea dei soci ed il bilancio consuntivo della società SILABDAISY, in quanto non pervenuto.

Inoltre, è stato evidenziato che, in relazione al processo di "Revisione straordinaria delle partecipazioni", avviato nel precedente esercizio, "per le partecipate già oggetto di "mantenimento senza interventi" non sono state assunte determinazioni differenti".

Infine, con riguardo alle partecipate già oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.R. 425 del 29 settembre 2017, ha sottolineato che, per l'anno 2018, sono state registrate le seguenti condizioni:

- CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata - in liquidazione
- CCT BIOSISTEMA S.C.A.R.L. - in liquidazione

Dall'esame del documento allegato alla Relazione del Direttore Generale f.f. emerge che, in relazione all'esercizio finanziario 2018, le società che non sono già interessate da un processo di liquidazione, possono essere raggruppate in due distinti settori: da un lato, le società che presentano un risultato di utile di bilancio e, dall'altro, quelle che presentano una perdita di esercizio. In particolare, versano in tale condizione:

- DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale
- POLISHAPE 3D SRL Spin off del Politecnico
- BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS società Responsabilità Limitata
- POLIMECH SRL Spin off del Politecnico

Il Collegio ritiene opportuno esaminare i dati relativi alle società che presentano perdite più rilevanti in termini economici.

Il distretto DARE PUGLIA è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 2004; il politecnico detiene una quota dell'8%; il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari a Euro 23.739,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad Euro 159.443,00.

La società BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS è una società a responsabilità limitata costituita nel 2010; il Politecnico detiene una quota del 4%; il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari ad Euro 15.710,00 e la perdita nello stesso esercizio è pari ad Euro 4.462,00.

Il collegio evidenzia che, per quanto attiene a livello di indebitamento degli enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'ateneo, le società o gli enti che presentano una perdita di esercizio, possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Per quel che riguarda le società che non hanno ancora presentato i bilanci di esercizio 2018 con le relative risultanze, si invita a proseguire le azioni di stimolo che, la dott.ssa Antonella Palermo – Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post lauream – ha riferito essere ordinariamente effettuate soprattutto a cura del Rappresentante del Politecnico nelle assemblee dei soci.

L'assenza di tali dati rende non pieno il giudizio del Collegio che sulla base dei dati disponibili può essere dato nel senso della sostenibilità.

In conclusione il Collegio raccomanda di proseguire nell'azione di generale monitoraggio del fenomeno delle partecipate e di adottare le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università.

Peraltro, rammenta che, per il processo di "razionalizzazione periodica", l'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 prevede che siano adottati appositi Piani corredati da una Relazione tecnica congruamente motivata.

OMISSIS

La seduta viene chiusa alle ore 15,15.

F.to Cons. RICCARDO PATUMI PRESIDENTE

F.to Dott. MICHELE CANTONE COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO COMPONENTE EFFETTIVO MEF

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO - UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO					AVANZO/RI-UTILE/PERDITA AL 31/12/2018	AVANZO/RI-UTILE/PERDITA AL 31/12/2019	VALORE AVANZO/RI-UTILE/PERDITA	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOPTATE CON DELIBERA DEL 21/12/2018	ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 PRODOTTE
									ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018						
CALEP Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Applicazioni Industriali	consorzio	Sviluppo e applicazione delle tecniche di trattamento dei materiali quali: liscio, sfilatura e lavaggio, dall'ingegneria dei processi produttivi	872960777	872960777	calep@calep.it	www.calep.it	08/10/1948	11,43%	-€ 75.228,00	€ 1.645,00	€ 65.012,00	€ 208.856,50	€ 87.209,00	€ 802.102,00	utile	€ 24.048,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi
CAISY-Net - Starting Advances of In It's South Italy - Net S. c. a. r. l. consorzio di competenza	consorzio a r.l.	La società nasce per creare la struttura che gestisce il nodo secondario della regione Puglia nella rete del centro di competenza ICT 2020. Il progetto di sviluppo, attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione agiscono nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione e delle nuove tecnologie in generale, con l'obiettivo di passare e sviluppare un quadro di competenza e professionalità di elevato livello in un settore, come quello della tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia.	8770010723	P.V.A.06770010723	caisy@caisy.com	www.caisy.com	29/05/2008	12,23%	€ 12.690,00	-€ 113.189,00	-€ 135.159,00	-€ 130.659,00	€ 19.293,00	€ 80.903,00	utile	€ 33.620,00	"Razionalizzazione risorse della società" già deliberato nel piano di razionalizzazione 2015. In data 2/12/2015 con nota del Settore prot. n. 24412 venne convocata la società in sede del piano di Razionalizzazione. Poiché vennero con deliberata del 04/04/2015 nonché vennero chieste di approvare le procedure di liquidazione in deroga del valore della quota detenuta dal Politecnico. In data 28/9/2017 il prof. Di Nicola, delegato del Settore a partecipare alla Assemblea dei soci, riportava, producendo apposita documentazione scritta da mettere a verbale, la determinazione del bilancio redatto in data 28/9/2017 l'assemblea, a fronte di quanto rilevato dal prof. Di Nicola, riportava, con dichiarazione messa a verbale, quanto segue: "L'Amministrazione ha presente che la liquidazione di insieme è stata provata dall'art. 17 dell'atto di socio concordato, riportando l'articolo 2 dello Statuto sociale che stabilisce che: "Il diritto di voto può essere esercitato soltanto a condizione che il socio concordato abbia completamente adempito e tutte le obbligazioni assunte nei confronti della società concordata e a fronte della assenza della società concordata per suo conto". Tale provvedimento, è stato dall'Amministrazione, con permesso al socio Politecnico di procedere come richiesto. In questo successivo socio obbligato della stessa società Politecnico nel confronto di Data con riguardo al progetto LO2IN (Quota detenuta dall'Allygo consorzio di Direzione unica per conto del partner del progetto Pro) quali di anche il Politecnico, di curare la massima ammontare della quota per l'Allygo non concordata alla sua costituzione, avvenuta il 7 ottobre 2015, talmente non sussistono altre obbligazioni concordate ad altri progetti".	STATO DI ATTIVAZIONE: RISERVO ESERCITATO MA NON ANCORA RILASCIATO ATTIVO CHE POLINA HA ADDEBITO OBLIGAZIONI CON LA SOCIETA' COLLEGATA A PROGETTI DI RICERCA CONCERNENTI TEMPI STIMATI SINQ AL 31/10/2020 POLINA NON PIU' RECIBERE DALLA SOCIETA' SUCCESSORIA DI POLINA PROVVISORIA A RESTITUIRE ATTENZIONEMENTI LETTERE PER L'ATTUAZIONE DEL RISERVO DELLA SOCIETA'	mantenimento sino al 31/10/2020
DARE POLSIA distretto agricolo regionale nato sotto forma del CREA CT. (Via Cassano 89-91 - 71122 Foggia)	consorzio a r.l.	promuove le relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive ed al trasferimento di tecnologie nel settore agroalimentare e agroindustriale, attraverso il ruolo imprenditoriale messo nel settore agroalimentare che siano ad alta tecnologia di conoscenza	0314460719	0314460719	dare@dapoggia.it	www.darepoggia.it	05/07/2004 04/12/2006	0,00%	-€ 216.099,00	-€ 174.278,00	-€ 297.809,00	€ 47.861,00	-€ 115.460,00	perdita	-€ 129.442,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi	
SLAB DASY Servizio Innovazione Laboratory by DASY Società Consorzio a Responsabilità Limitata	consorzio a r.l.	La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di cura formazione e di trasferimento di competenza nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, al fine di valorizzare la ricerca scientifica presente nella regione Puglia e di stimolare i collegamenti con istituzioni scientifiche di altri paesi, di rafforzare i rapporti di trasferimento tecnologico nella impresa, enti e organismi pubblici locali di offrire consulenze progettuali per l'attuazione di imprese e il perfezionamento di attività produttive altamente innovative. Sono, in sintesi, lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari ai soci e di promuovere e coordinare la partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo regionali, nazionali, comunitari e internazionali.	F.V.A.07472310072	F.V.A.07472310072	slab@slabpug.it	www.slabpug.it	NESIND	10/04/2013	0,00%	-€ 538,00	-€ 2.294,00	-€ 5.414,00	-€ 3.342,00	-€ 1.995,00	perdita	-€ 3.066,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi
BREB SRL Building Buildinghouse and Diagnostic s.r.l.s. via Off del Politecnico (Corteo dei Gaspari, 227 - Bari)	spine off s.r.l.s.	La società è costituita con lo scopo di sviluppare in modo innovativo, in contesti innovativi, i risultati di ricerca prodotta presso il Politecnico e sviluppare nuovi prodotti e servizi. Per tali finalità, la Società potrà, pregresso o in corso, intraprendere attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, attività di ricerca e tecnologia di edifici esistenti, anche supportate da metodologie derivanti dai risultati conseguiti dallo stato di conoscenza di edifici esistenti, condotte attività di ricerca e monitoraggio di parametri in edifici esistenti, fornire servizi per la diagnosi in situ e/o in laboratorio su materiali e componenti del patrimonio esistente, servizi per l'analisi di patologia e diagnosi di edifici esistenti, per la progettazione, realizzazione e sperimentazione di materiali innovativi per il recupero di edifici esistenti.	F.V.A.07322870729	F.V.A.07322870729	breb@breb.com	www.breb.com	05/04/2012	5,00%	€ 254,00	€ 1.015,00	€ 800,00	€ 5.558,00	€ 729,00	€ 57.035,00	UTILE	€ 4.940,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi
INNOVARE SRL Spine Off del Politecnico Sede Legale: Via Calabrese, 30 70123 - BARI	spine off s.r.l.	Trasferimento tecnologico di know how tecnico-scientifico ad enti pubblici e privati, informazione, consulenza e assistenza agli enti pubblici e privati in ambito gestionale e della formazione, assistenza e consulenza nel campo energetico, dalla progettazione e direzione lavori richiesta da enti pubblici (privati, università e consorzi) in merito del risparmio energetico e della sostenibilità, assistenza e consulenza per la formazione professionale, per il miglioramento della gestione delle imprese private, per i servizi di ingegneria meccanica e con attenzione al territorio rurale e urbano per enti pubblici e privati.	07902870723	07902870723	innovare@innovare.it	no	22/10/2012	10,00%	€ 2.580,00	€ 3.268,00	€ 2.628,00	€ 217,00	€ 5.874,00	€ 24.857,00	utile	€ 1.317,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi



Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO - UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	AVANZO/RI-SAVANZO UTILE/PERDITA AL 31/12/2018	VALORE AVANZO/RI-SAVANZO UTILE/PERDITA	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018	ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019: PROPOSTA
									ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017						
14 AR230 S.R.L. Architectural & Engineering Survey of Environmental and Infrastructures) Spin off del Politecnico Sede Legale: Via S. Ligola, 117 74015 MARTINA FRANCA (TA) Tel. +39 99 47 23 215 Fax. +39 99 47 23 215 Cell. +39 320 98 97 823	spin off s.r.l.	Trasferimento della conoscenza tecnologica innovativa nel campo del rilievo architettonico, ingegneristico e geomatico; programmazione, coordinamento e realizzazione di rilevamenti di tipo architettonico, ingegneristico e geomatico in genere, trattamento fotografico, modellazione 3D, rilievi di collaudi e monitoraggio strutturale e sismotecnici, corsi di formazione a priori e P.A., attività di ricerca e sviluppo, coordinamento di attività complesse finalizzate alla comunicazione, edilizia, progettazione e coordinamento di eventi complessi.	02860170723	02860170723	d.constantino@poliba.it ar230@poliba.it	www.ar230.it	08/07/2011	5,00%	€ 8.222,00	€ 4.454,00	€ 4.930,00	€ -1.694,00	€ 6.173,00	€ 24.754,44	utile	€ 960,15	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
15 DESS.S.L. [DIAGNOSTIC ENGINEERING SOLUTIONS] Spin off del Politecnico Sede Legale: c/o Dipartimento di Meccanica Matematica e Management viale Juggia 182, 70126 Bari Tel. 080.2226329 Fax. 080.2226329 Cell.366.7761924	spin off s.r.l.	La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: progettazione, industrializzazione, messa in opera e commercializzazione di strumenti, procedure e sistemi per la meccanica sperimentale, la diagnostica strutturale e la determinazione dell'apporto ambientale dei rifiuti e la relativa consulenza industriale, in tutti gli ambiti e in aree applicative.	07117590724	07117590724	de.s.s.l@poliba.it de.s.s.l@poliba.it de.s.s.l@poliba.it	www.de.s.s.l.com	09/11/2010	1,80%	€ 11.876,00	€ 17.573,00	€ 11.488,00	€ -33.234,00	€ 30.585,00	€ 120.636,00	utile	€ 7.341,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
16 Geophysical Applications Processing (GAP) GAP S.R.L. Spin off del Politecnico Sede Legale: c/o Dipartimento Informativa di Fisica "M. Moratti", Via Amendola, 171 - 70126 Bari Tel. +39 080 544 2180 Fax: +39 080 544 3144	spin off s.r.l.	Realizzazione di prodotti/proservizi innovativi e/o di rilevato contenuto scientifico tecnologico nel campo del rilevamento a delle relative tecnologie hardware e software con particolare attenzione alle applicazioni alla Geomatica.	06424840723	06424840723	giuliano.guaranno@per.gap.it info@gap.it matteo.della@per.gap.it	www.gap.it	10/02/2006	8,70%	€ 11.527,00	€ 5.443,00	€ 10.344,00	€ 3.072,00	€ 8.866,00	€ 164.260,00	UTILE	€ 9.000,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
17 INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L. Spin off del Politecnico Sede Legale: Zona II, 120/B - 70015 Noic (BA) Tel. +39 080 5963607	spin off s.r.l.	L'OGGETTO SOCIALE E' COSTITUITO DALLE SEGUENTI ATTIVITA' - RESGITE, COME OCCORRA E SOTTO TUTTI GLI ANGOLI DI LEGGE, IN PROPRIO E/O IN ASSOCIAZIONE, ANCHE TEMPORANEA CON TERZI, E/O IN COLLABORAZIONE CON TERZI, QUALI CHE NE SIA LA FORMA IL TITOLO GIURIDICO, E/O PER CONTO DI TERZI E/O PER MEZZO DI TERZI - E PRECISAMENTE: A) LA ATTIVITA' DI PROIEZIONE E DI FORNITURA DI SOLUZIONI INNOVATIVE - ELABORATE SULLA BASE DEGLI ESITI DELL'IMPIEGO COMBINATO DELLA SPETTROSCOPIA DI RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (NMR) DELL'ANALISI STATISTICA E DELLE TECNICHE ANALITICHE CORRELATE ALL'ANALISI DEGLI ALIMENTI - FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (IN PARTICOLARE DI QUELLI TIRICI) FISICILI, MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI TIRICI ED ALLA OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE DI CONSERVAZIONE O DI TRASFORMAZIONE.	06918090720	P. IVA 06918090720	info@innovative.it info@innovative.it info@innovative.it	www.innovative.it	19/05/2009	1,00%	€ 6.1576,00	€ 14.042,00	€ 1.614,00	€ -12.810,00	€ -14.568,00	€ 91.991,00	utile	€ 29.302,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
18 MICROLABEN S.R.L. Spin off del Politecnico Sede Legale: Via B. Beati 3 viale Juggia 182, 70125 Bari Tel. +39 080 5963536	spin off s.r.l.	Ingengeramento, sviluppo di prototipi e produzione in piccole serie di dispositivi ed apparati elettronici innovativi ad elevato contenuto tecnologico anche derivanti dall'attività di ricerca presso il DED.Obiettivo di: Realizzare, progettare, sviluppare e produzione di circuiti elettronici, calcolazione industriale, informatici, di telecomunicazioni e sensoristica. Produzione, commercializzazione e assistenza post vendita dei sistemi. Promuovere l'aggiornamento culturale e professionale dei tecnici, formazione specialistica nei settori di competenza.	06162280728	P. IVA 06162280728	info@microlaben.com info@microlaben.com	www.microlaben.com	06/05/2004	10,00%	€ -3.380,00	€ -10.736,00	€ -24.875,00	€ -2.737,00	€ 8.532,00	€ 16.671,00	utile	€ 1.845,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
19 FOLESHAF 3D SRL Spin off del Politecnico Sede Legale: c/o Dipartimento di Meccanica Matematica e Management viale Juggia 182, 70126 Bari Tel. +39 080 5962744 Cell. 3296509406	spin off s.r.l.	Progettazione, realizzazione e fornitura di sistemi di acquisizione low-cost e sistemi di rilievo e di misura per qualsiasi tipo di applicazione sia in campo medico che biomedico. Sviluppo e consulenza nel campo della robotica additiva e della prototipazione rapida con tecniche quali la Fused Deposition Modeling e con altre metodologie di fabbricazione. Consulenza e servizi per automatizzare le attività di ricerca della società.	Pi e CR 07154370725	Pi e CR 07154370725	info@foleshaf3d.it www.foleshaf3d.it	www.foleshaf3d.it	21/01/2011	5,32%	€ -992,00	€ -10.976,00	€ -10.814,00	€ 24.432,00	€ -8.755,00	€ 3.254,10	utile	€ 3.254,10	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO - UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	RIANNO/DI SAGGIATI UTILE/PERDITA AL 31/12/2019	VALORE AVANZO/RIAVANZO UTILE/PERDITA	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL CDA DEL 21/12/2018	ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 PROPOSTA
									ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017						
WEC SRL WEILING ENGINEERING CENTER SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	Ricerca e sviluppo industriale, attività di progettazione, sviluppo progettuale, installazione, manutenzione e di processi e tecnologie industriali di macchine, impianti, impianti ed apparati tecnici nell'ambito di settore artigianale industriale, di servizi e di servizi. Obiettivi di ricerca, progettazione e sviluppo di prodotti software proiettati verso un'evoluzione non esclusivamente nel settore della saldatura. Presidio, consulenza, assistenza e assistenza post-vendita del prodotto/realizzazione e certificazione di prove meccaniche su materiali metallici e su strutture e sistemi. Qualifiche tecniche e verifica di qualità del procedimento di saldatura e di installazione/prodotto/realizzazione e installazione di nuovi procedimenti e/o sistemi di saldatura.	CF/P. IVA 02171580733	CF/P. IVA 02171580733	Info@wec.it	www.wec.it	28/07/2003	10,00%	NP	NP	NP	-€ 12.920,00	-€ 14.240,00	Bilancio 2018 non è stato approvato poiché non è stato possibile costituire l'Assemblea dei Soci a causa di assenza del numero legale in occasione della terza convocazione.			società in liquidazione	evitare gli rapporti intercorsi presso il cantiere balneare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura	società in liquidazione
FINIMECH SRL SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	Ricerca e progettazione personalizzata di sistemi meccanici altamente tecnologici, basati sulla base delle tecnologie più avanzate. Realizzazione di prototipi e sviluppo di macchine innovative nel settore del lavoro aereo (particolarmente rilevante per la manutenzione delle macchine e impianti in quota, nel settore della produzione ed utilizzazione di energia alternativa nel settore della diagnostica per le strutture industriali e navali).	0673662072	0673662072	info@finimech.it	www.finimech.it	14/03/2008	10,00%	-€ 1.946,00	€ 2.754,00	€ 5.702,00	€ 4.384,00	€ 5.190,00	€ 26.917,00	perdita	-€ 2.005,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
INGENIUM SRL SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	La società ha per oggetto l'esercizio della attività connesse alla ricerca, alla progettazione, allo sviluppo, alla realizzazione nonché alla produzione e commercializzazione di nuove opere, prodotti e servizi innovativi e personalizzati nel campo dell'ingegneria informatica, dell'ingegneria civile, dell'informatica, della consulenza tecnica, organizzativa ed economica.	0642884078	0642884078	ingenium@poliba.it	www.ingenium.poliba.it	24/02/2006	10,00%	€ 842,00	€ 107,00	€ 163,00	€ 150,00	€ 7.324,00	-€ 54.999,00	UTILE	€ 3.022,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
IBMI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata, in sigla "IBMI S.p.A." SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	Progettazione, sviluppo di proprietà intellettuale, costruzione e gestione, anche al fine di attività di ricerca e servizi nel settore dell'ICT nei seguenti settori applicativi: Industriale, Agricolo/forestale, turistico, monitoraggio ambientale, nel settore dell'automazione industriale, logistica di magazzino, di prodotto e di trasporto, nel settore della bio-medica, nel settore della sicurezza. Progettazione nel settore di legge, costruzione e gestione, anche al fine di attività di ricerca e servizi (civil, ingegneristica e industriale) nel settore dell'energia, gas, ambiente, effluvi, acqua, rifiuti anche a carattere internazionale. Sviluppo di codice su specifici del committente. Acquisti, costruzioni, sviluppo, implementazione e attività di tecnologia, ricerca e lavoro nel ambito dei settori di cui sopra. Progettazione, creazione e formazione di personale e professionalità nel settore di cui sopra. Implementazione e manutenzione di sistemi (hardware) nell'ambito dei settori di cui sopra.	0701166072	0701166072	info@ibmi.com	www.ibmi.com	10/02/2010	-4,00%	€ 1.245,00	€ 1.378,00	€ 300,00	-€ 5.200,00	-€ 552,00	€ 11.710,00	perdita	-€ 4.462,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
TAKASKI Tecnologia e Software SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	La società ha per oggetto lo svolgimento di attività e servizi, in ambito pubblico e privato, concernenti la vita produttiva, ma non esclusiva, il settore ambientale, progettazione di studi e ricerche, fornitura di servizi alle imprese, ai privati e agli enti pubblici e privati, in materia di consulenza tecnica e specialistica per l'installazione di nuovi prodotti e servizi, processi ed impianti delle aziende clienti, ricerca industriale, progettazione, studio di prototipi di macchine e/o impianti, consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing legale, anche al fine dell'ottenimento di licenze agli investimenti per le aziende clienti.	0712248072	0712248072	info@takaski.com	www.takaski.com	24/11/2010	1,66%	€ 1.038,00	€ 16.470,00	€ 16.271,00	€ 102.308,00	€ 144.302,00	€ 77.109,00	utile	€ 380.190,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	
Associazione la Logistica sul Servizio Systema società a responsabilità limitata, in sigla "AnsoLog S.r.l." SpA off del Politecnico	spA off s.r.l.	AnsoLog è una spA off interuniversitaria del Politecnico di Bari e dell'Università di Trieste, nata con l'obiettivo di fornire proprio quantitativa e progettuale di analisi e servizi di ricerca, sviluppo e progettazione, soluzioni smart basate su tecnologia innovativa e ICT, progetto e sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni, sistemi integrati di gestione e analisi di dati, sistemi di automazione di produzione, distribuzione, sistemi, servizi di trasporto, ricerca e sviluppo, distribuzione dell'energia elettrica.	0743205072	0743205072	info@ansolog.it	www.ansolog.it	08/03/2013	0,99%	-€ 4.023,00	-€ 4.101,01	€ 26.264,00	€ 6.770,00	€ 21.592,00	€ 61.646,00	utile	€ 4.910,00	mantenimento senza interventi	mantenimento senza interventi	



Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	INDIRIZZO MAIL	SITO WEB	DATA COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO - UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO					PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	AVANZO/RI SANZIO UTILE/PERDITA AL 31/12/2018	VALORE AVANZO/RI SANZIO UTILE/PERDITA	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE CON DELIBERA DEL. G.DA DEL 21/12/2018	ATTUAZIONE DELLE MISURE PRESETE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 PROPOSTE	
									ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2017							
25	IDEA (Innovation, Decolore, Environment, Awareness) Research Transfer S.R.L. in g.lie (S.R.L. RT S.R.L. SpA off del Politecnico Sede Legale: Via Montegrone 1, Noce, 10 70129 Bari	sviluppo e realizzazione di strumenti informativi innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'ingegneria civile da utilizzare in sistemi software e dispositivi informatici in larga diffusione, attività di supporto di consulenza tecnico-scientifica, consulenza/realizzazione degli strumenti innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'ingegneria civile attraverso procedure di consorzio anche via internet.	07500030729	07500030729	idea@idea-er.com	www.bolnisiinformatica.it/IDEA/RT	08/07/2013	10,00%	-€ 34.312,00	€ 4.702,24	€ 7.232,35	€ 1.163,63	€ 4.830,00	€ 21.172,64	utile	€ 390,05	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi	
27	IMACT s.r.l. r.l.	Integrazione iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Per il raggiungimento dell'obiettivo sociale, la Società svolge attività di ricerca che prevedono lo studio, la progettazione e la realizzazione di materiali innovativi per settori aerospaziale, navale, automotive, biomedicale, elettronica polimerica e costruzioni civili.	80011940639		ingegner@imact.it	www.imact.it	11.02.2004	3,24%	€ 64.940,00	€ 55.540,00	€ 62.615,00	€ 55.251,00	€ 46.658,00	€ 1.429.577,00	utile	€ 226.570,00	mantenimento senza interventi		mantenimento senza interventi	
28	GAL.SUD EST BARISSI s.r.l.	Il GAL Sud Est Barisse si costituisce nel 2010 con l'obiettivo di attuare una Strategia di Sviluppo Locale nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013. Negli anni sono stati raggiunti importanti risultati di natura socio-economica (agricoltura, turismo, iniziative sociali, rafforzamento, attività artigianali e di piccole imprese), il valorizzazione del territorio (laboratori tecnici) e di rafforzamento del capitale umano (vieste medio e worktop). A partire dalla programmazione comunitaria 2014-2020, grazie alla svolta della Regione Puglia di finanziare lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) attraverso delle strategie plurifondate, il GAL ha definito una Strategia basata sia sulle opportunità rinvenute dal Fondo FEADER (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) sia da quello del Fondo FSEAF (Fondo Europeo Area Marina) per la Pesca.		P. IVA 07002300729	info@galsh.it	http://www.galsh.it	2010	0,61%	€ 0,00	€ 0,00	-€ 33.052,00	-€ 4.553,00	€ 98.725,00	perdita	-€ 320,00					
29	PACTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNISM) s.r.l.	Realizzazione di progetti, programmi e strutture atti a studiare e realizzare le iniziative produttive e di sviluppo nei territori meridionali. Creazione di un Centro di Ricerca per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca, di formazione e di trasferimento dell'innovazione nel campo dei materiali speciali, PACTIS - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali" allo scopo di promuovere il Polo Scientifico e Tecnologico Iteco-Salentino in attuazione del Progetto PACTIS approvato con D. M. G. S. T. del 29 aprile 1994.		1338330746	centro.nazionale24@gmail.com	www.pactis.it	09/04/1987	1,46%		€ 363,00	€ 559.890,00	€ 778.201,00	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
30	FATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI spa	Promuovere lo sviluppo del territorio dell'Area Metropolitana di Bari per raggiungere le condizioni economiche e sociali		Partita IVA e Codice Fiscale 0533910729	partitateritoriale@asfbari.it		nessun sito	30/01/1999	0,10%		-€ 039,00	-€ 1.043,00	-€ 1.722,00				società dichiarata fallita con sentenza del tribunale ordinario di Bari in data 21/7/2019	evitare gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura	evitare gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura	
31	POLYCONSILING srl	Polyconsiling è un'ente di ricerca e di sviluppo economico del territorio meridionale con l'obiettivo di operare all'interno del Politecnico di Bari le iniziative e ricerche volte ad integrare lo sviluppo del territorio visto attuato da Polyconsiling attraverso la sinergia di Politecnico, Barrese, Enti locali, Enti di ricerca e Portatori industriali di alto livello. Polyconsiling è impegnata nella ricerca e sviluppo delle energie rinnovabili nel territorio meridionale in sinergia con gli Enti locali e privati allo scopo di voler diffondere le nuove tecnologie CCS a filiera verde. Polyconsiling rende interventi con azioni concrete e decise per il conseguimento dei consumi energetici nelle strutture ed infrastrutture pubbliche e private.		Cod. Fisc. e Partita IVA 0611737072	a-mail: polyconsiling@turvelweb.it o: www.polyconsiling.it		2004	10%					nd	nd	nd	nd	nessun sito	nessun sito	nessun sito	nessun sito



Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 17 dicembre u.s., ha confermato di adottare i criteri per la razionalizzazione delle partecipate, deliberati nella seduta del 13 marzo 2015: - risultato di gestione della partecipata; - indispensabilità della stessa; nonché ha espresso parere sulle possibili azioni di razionalizzazione da intraprendere, come rappresentate nell'allegato 4, colonna denominata "MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DA ADOTTARE CON DELIBERA DEL CDA DEL 17/12/2019: PROPOSTA".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Binetti ritiene che alla luce del recesso del Politecnico dalla società spin off "Polyconsulting s.r.l.", deliberato dal CdA nel 2013, si chiede di verificare lo stato dell'arte della stessa procedura di recesso e, altresì, si chiede di porre in essere tutte le azioni a tutela del Politecnico nonostante la diffida inviata alla società Polyconsulting all'utilizzo del logo dell'Ateneo, quale conseguenza dell'azione di recesso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP);
PRESO ATTO degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP;
PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei conti del Politecnico del 17 settembre 2019;
PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2018;
PRESO ATTO della proposta di Piano di razionalizzazione di cui all'allegato 4;
VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2018, come illustrate nell'allegato 4;
ACQUISITO il parere del Senato Accademico reso nella seduta del 17 dicembre 2019;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di prendere atto delle misure adottate dall'Ateneo per l'attuazione del Piano di razionalizzazione 2018 (adottato con delibera del CdA del 21 dicembre 2018) riportate nell'allegato 4;
- di adottare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2018, indicate nella tabella (all. 4);
- di dare maggiore impulso all'iter di recesso del Politecnico dalla società spin off "Polyconsulting s.r.l.", ponendo in essere eventuali azioni a tutela dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 175	PERSONALE	Programmazione personale - saldo punti organico anno 2019
----------------------------	------------------	---

Rinviato.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 13 del 18 dicembre 2019
Delibera n. 176	PERSONALE	Chiamata docenti e ricercatori a tempo determinato

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/06 "Fluidodinamica" (cod. **PO.DMMM.24.19.24**), emanata con Decreto n. 28 del 8/07/2019 del Direttore del medesimo Dipartimento (bando pubblicato sul portale del Politecnico di Bari alla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm241924>).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 14/11/2019: **prof. Marco Donato De Tullio**.
- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 "Meccanica applicata alle macchine" (cod. **PA.DMMM.18c1.19.25**), bandita con Decreto Rettorale n. 564 del 15/07/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 64 del 13/08/2019.
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 28/11/2019: **prof. Giulio Reina**.
- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/01 "Idraulica" (cod. **PA.DICATECh.24.19.18**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 80 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241918> del Politecnico di Bari).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: **dott. Mouldi Ben Meftah**.
- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica" (cod. **PA.DICATECh.24.19.19**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 81 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241919> del Politecnico di Bari).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: **dott. Francesco Iannone**.
- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/20 "Tecnica e Pianificazione Urbanistica" (cod. **PO.DICATECh.24.19.20**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 82 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241920> del Politecnico di Bari).
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: **prof. Domenico CAMARDA**.
- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/06 "Topografia e cartografia" (cod. **PO.DICATECh.24.19.21**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 83 del 18/06/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241921> del Politecnico di Bari).
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 28/11/2019: **prof.ssa Eufemia Tarantino**.
- procedura pubblica procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior", presso il Dipartimento

di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDb.DEL.19.06**), emanata con Decreto Rettorale n. 375 del 14 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 46 del 11/06/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 16/12/2019: **dott. Fedelucio Narducci**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDb.DEL.19.04**), emanata con Decreto Rettorale n. 363 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 16/12/2019: **dott. Francesco Dell'Olio**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel nel s.s.d. ING-IND/08 "Macchine a fluido", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **RUTDb.DMMM.19.09**), emanata con 571 del 16 luglio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 64 del 13/08/2019).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 16/12/2019: **dott. Paolo Tamburrano**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di II fascia, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica" (settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240 (cod.

PA.DMMM.18c1.17.19), emanata con D.R. n. 586 del 21/12/2017, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 6 del 19/01/2018 (bando pubblicato sul portale del Politecnico di Bari alla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padmmm18c11719>.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 16/12/2019: **dott. Pietro D'Avenia**.

Proseguendo, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 17 dicembre 2019, ha deliberato, sullo stesso punto, di procedere alla chiamata dei predetti docenti.

Inoltre, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione che gli sia dato mandato di procedere, con decreto rettoriale, alla chiamata del candidato collocatosi al secondo posto nella graduatoria di merito nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica" di cui al D.R. n. 868 del 13/12/2019 di approvazione atti, atteso l'auspicio dichiarato dal Consiglio DMMM nella seduta del 16/12/2019 e tenuto conto del pronunciamento in merito che lo stesso Consiglio adotterà nella seduta del 20 dicembre p.v..

L'urgenza di procedere alla chiamata della dott.ssa Rossella Bartolo nasce dalla necessità di perseguire entro il 31 dicembre 2019 gli obiettivi specifici del programma del "Dipartimento di Eccellenza" in relazione al reclutamento di personale e verificata la piena copertura finanziaria definita nel programma stesso.

Premesso quanto sopra indicato, a norma dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";

VISTA la delibera del 28/11/2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;

VISTA la delibera del 16/12/2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

VISTE le delibere del 14/11/2019, 28/11/2019 e 16/12/2019 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17/12/2019;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare le chiamate proposte;



- di dare mandato al Rettore di procedere alla chiamata del candidato collocatosi al secondo posto nella graduatoria di merito della procedura concorsuale per la chiamata di n. 1 professore di II fascia presso il DMMM, nel ssd MAT/05 “Analisi matematica”, previo pronunciamento del Consiglio DMMM nella seduta del 20 dicembre p.v. e attesa l’urgenza di perseguire entro il 31 dicembre 2019 gli obiettivi specifici del programma del “Dipartimento di Eccellenza”, in relazione al reclutamento di personale e verificata la piena copertura finanziaria definita nel programma stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

Delibera n. 177	PERSONALE	Incarico Portavoce del Rettore: autorizzazione al conferimento
----------------------------	------------------	--

Il Rettore comunica che, al fine di migliorare l'attività di comunicazione e di informazione nei confronti dell'utenza e della collettività in genere, è intenzione di questa Amministrazione conferire al dott. Luca Barile, giornalista professionista, già valutato figura idonea sia sotto il profilo della professionalità sia sotto il profilo dell'elemento fiduciario, l'incarico di portavoce del Rettore ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000, n.150 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*".

Il Rettore comunica, altresì, che nel contesto della disciplina della legge n. 150/2000, vengono istituite e regolamentate tre strutture: il portavoce, l'ufficio stampa e l'ufficio relazioni con il pubblico, e che la figura di portavoce è legata con il soggetto/organo che egli rappresenta da un totale rapporto fiduciario.

La Corte dei Conti con parere n.7/2011 ha precisato che "*La finalità istituzionale del portavoce è, fondamentale, quella di assicurare soltanto la comunicazione politico-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione pubblica, sia centrale che periferica, politica od amministrativa. Si tratta in sostanza di una figura innovativa che coniuga un'elevata competenza professionale con un rapporto di fiducia e di appartenenza con il capo dell'amministrazione, di cui deve essere capace di comunicare scelte, orientamenti e strategie*";

Alla base del lavoro del portavoce, dunque, vi è il rapporto fiduciario con il vertice dell'amministrazione di riferimento, essendo il suo compito fondamentale quello, in sostanza, di tradurre e comunicare il programma istituzionale dell'amministrazione.

Il Rettore fa presente che tale fattispecie debba essere esclusa dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità, essendo il portavoce un incarico fiduciario da conferire intuitu personae.

Il Rettore, infine, fa presente che la durata dell'incarico è di due anni, a decorrere dalla data di comunicazione dell'affidamento e che alla scadenza del contratto potrà essere rinnovato, previa sottoscrizione di apposito atto contrattuale, anche con durata fino allo scadere del mandato stesso del Rettore pro tempore. Il costo annuo è stabilito in complessivi € 24.000,00 (ventiquattromila/00) oneri carico ente inclusi.

Il dott. Luca Barile dovrà provvedere, secondo gli indirizzi stabiliti dal Rettore, a:

- assicurare la comunicazione politico-istituzionale;
- predisporre pubblicazioni sullo stato di realizzazione delle attività del Politecnico di Bari;
- tenere i rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Rettore e degli organi accademici;
- preparare testi di base per gli interventi del Rettore in occasione di cerimonie o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale di documentazione e la predisposizione di tali testi;
- realizzare contenuti per eventuali campagne web e promozionali del Politecnico di Bari
- organizzare conferenze stampa sulle iniziative più importanti del Politecnico di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto di questo Ateneo;
 VISTO l'art. 7 della Legge 7 giugno 2000, n.150 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*";
 PRESO ATTO del parere n.7/2011 reso dalla Corte dei conti Liguria;
 ATTESO che la copertura finanziaria relativa alla prima annualità è a valere sulle risorse budgetarie dell'esercizio 2020 alla voce C.A. "*Prestazioni di lavoro autonomo*" dell'Amministrazione Centrale, e che la spesa della seconda annualità sul budget dell'e.f. 2021.
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA



- di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'affidamento dell'incarico di portavoce del Rettore ad una figura professionale esterna al Politecnico di Bari come previsto dall'art. 7 della Legge n.150/2000, in ragione della natura esclusivamente fiduciaria dell'incarico, dell'instaurarsi di una relazione caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" tra le due figure e dell'operatività del portavoce in diretta collaborazione con il Rettore;
- di dare atto che detto incarico verrà affidato al dott. Luca Barile, nato a Terlizzi il 26/05/1979, CF BRLLCU79E26L109L. La durata dell'incarico è di due anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'affidamento e che alla scadenza del contratto l'incarico potrà essere rinnovato, con apposito atto, anche con durata fino allo scadere del mandato stesso del Rettore.
In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, l'incarico verrà reso pubblico mediante la pubblicazione del presente atto sul sito web dell'amministrazione comunale nella sezione "*trasparenza*";
- di attribuire al Dott. Luca Barile, per l'espletamento dell'incarico suddetto, il corrispettivo onnicomprensivo di € 48.000,00 (euro quarantottomila/00) oneri carico ente inclusi per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2021 precisando che lo stesso dovrà provvedere, secondo gli indirizzi stabiliti dal Rettore, a:
 - a. assicurare la comunicazione politico-istituzionale;
 - b. predisporre pubblicazioni sullo stato di realizzazione delle attività del Politecnico di Bari;
 - c. tenere i rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Rettore e degli organi accademici;
 - d. preparare testi di base per gli interventi del Rettore in occasione di cerimonie o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale di documentazione e la predisposizione di tali testi;
 - e. realizzare contenuti per eventuali campagne web e promozionali del Politecnico di Bari;
 - f. organizzare conferenze stampa sulle iniziative più importanti del Politecnico di Bari;
- di dare atto che la spesa complessiva della prima annualità verrà imputata sul Budget dell'esercizio 2020 alla voce COAN: "Prestazioni di lavoro autonomo". La seconda annualità graverà sul budget dell'e.f. 2021 alla voce COAN: "Prestazioni di lavoro autonomo";
- di dare mandato al Direttore Generale per l'adozione degli atti necessari e conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 13 del 18 dicembre 2019
Delibera n. 178	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E CONTABILITÀ	Budget unico anno 2020 e triennale 2020-2022

Il Rettore, sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2020 e di programmazione triennale 2020-2022, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale f.f. e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2020 e triennale 2020-2022, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni dettaglio e specificazione, è opportuno sin da questa sede esplicitare che il Budget 2020, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi a partire dal 2015, esercizio di introduzione della contabilità economico-patrimoniale.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per tutto quanto sia riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

In entrambi i casi, si tratta del finanziamento di attività progettuali in corso, sia di parte economica, che d'investimento, oltre che di interventi di nuova determinazione e d'interesse generale per l'Ateneo, in termini di edilizia, impiantistica e altri interventi mirati al miglioramento delle condizioni di tenuta dei beni patrimoniali.

In tal senso, è opportuno specificare che i costi d'esercizio sono finanziati da ricavi di competenza previsti in budget, sia per quanto riguarda attività progettuali da avviare, sia per gli oneri correnti di gestione.

Quanto enunciato, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta necessariamente una condizione di pareggio del Budget economico e di copertura totale degli investimenti con risorse da terzi e/o con riserve (libere/vincolate) da contabilità finanziaria.

Il medesimo principio è stato adottato lo scorso anno, laddove il risultato esposto nel budget economico era a pareggio con utilizzo di riserve vincolate derivanti da attività progettuali ancora in corso, e parimenti il budget degli investimenti risultava interamente coperto dall'utilizzo di riserve libere. Nel prospetto seguente è ripresa la situazione del 2019, approvata in sede di C.d.A. del 21 dicembre 2018, posta a confronto con quella 2020-2022, attualmente in esame.

Prospetto 1: Previsione triennale 2020-22 con colonna di confronto 2019

Voce di budget	Previsione 2019	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI	75.015.388	81.148.125	67.387.084	62.619.913
I. PROVENTI PROPRI	19.500.624	22.499.305	14.353.686	12.007.496

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

1) Proventi per la didattica	8.217.646	9.950.227	9.717.252	9.450.500
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.092.579	4.192.548	1.897.023	1.303.500
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.190.399	8.356.529	2.739.411	1.253.496
II. CONTRIBUTI	51.891.209	52.783.362	50.114.084	49.305.268
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.944.066	44.785.954	43.976.820	43.400.360
2) Contributi Regioni e Province autonome	576.724	479.197	112.217	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	29.270	115.147	32.179	0
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.053.487	1.136.160	362.668	362.668
5) Contributi da Università	90.174	23.787	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	4.815.008	5.274.210	5.095.749	5.074.749
7) Contributi da altri (privati)	382.480	968.905	534.450	467.491
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.623.555	5.865.459	2.919.314	1.307.149
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	3.128.105	5.403.806	2.856.495	1.244.330
2) Altri proventi e ricavi diversi	495.450	461.653	62.819	62.819
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	75.015.388	81.148.125	67.387.084	62.619.913

B) COSTI OPERATIVI	72.376.297	78.366.722	63.186.833	58.029.198
VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.271.858	45.769.497	37.557.759	34.212.784
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	29.329.477	32.739.285	25.427.233	22.521.540
a) docenti / ricercatori	24.445.746	26.672.182	22.924.307	21.032.374
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.301.984	5.437.646	2.061.926	1.256.192
c) docenti a contratto	210.000	210.000	210.000	59.000
d) esperti linguistici	0	0	0	0
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	371.747	419.457	231.000	173.974
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.942.380	13.030.213	12.130.526	11.691.244
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.260.892	22.908.091	16.279.893	14.539.172
1) Costi per sostegno agli studenti	6.544.511	5.447.823	3.873.237	3.248.019
2) Costi per il diritto allo studio	1.035.264	1.155.193	1.019.000	1.019.000
3) Costi per l'attività editoriale	241.754	360.248	230.370	210.892
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.447.355	1.126.910	274.444	139.544
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	625.113	1.107.937	491.004	395.413
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	523.758	518.046	471.700	467.650
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.836.040	8.642.658	7.233.626	6.811.745
9) Acquisto altri materiali	1.021.617	1.091.202	364.795	112.694

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	147.492	120.483	53.000	29.000
12) Altri costi	1.837.989	3.337.591	2.268.717	2.105.216
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.669.636	7.601.269	7.589.269	7.604.269
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.425	20.425	20.425	20.425
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.649.211	7.580.844	7.568.844	7.583.844
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	300.000	300.000	300.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.173.912	1.787.865	1.459.913	1.372.973
TOTALE COSTI (B)	72.376.297	78.366.722	63.186.833	58.029.198
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.639.091	2.781.403	4.200.251	4.590.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8.051	-2.051	-600	-600
1) Proventi finanziari	0	0	0	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	8.051	2.051	600	600
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-8.051	-2.051	-600	-600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0	0

2) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-212.971	-243.376	-230.571	-106.647
1) Proventi	0	0	0	0
2) Oneri	212.971	243.376	230.571	106.647
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-212.971	-243.376	-230.571	-106.647
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.418.068	2.535.976	2.431.203	2.315.034
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	1.537.877	2.168.434
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	1.537.877	2.168.434

Al riguardo dell'utilizzo di riserve nel triennio 2020-22, è utile esplicitare che si tratta di risorse provenienti da saldi progettuali positivi dei Dipartimenti, relativi a finanziamenti pluriennali precedenti all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, inseriti tra le quote di "avanzo" e confluite tra le riserve di Patrimonio Netto nell'attuale sistema.

Tali risorse sono state progressivamente riattribuite e rese nelle disponibilità di ciascun docente nell'ambito dei Dipartimenti di afferenza, per proseguire nelle proprie attività di ricerca, secondo gli obiettivi prefissati.

Ne consegue che le disponibilità reintrodotte nella competenza dell'esercizio 2020 e seguenti si esauriranno gradualmente.

Inoltre, i proventi per attività di ricerca (attività commissionate e finanziamenti competitivi), prevalentemente gestiti dai Dipartimenti, tengono conto solo in parte dei ricavi da risconti passivi, che si produrranno con la chiusura del 2019, mediante la tecnica del *cost to cost* e che, quindi, indicheranno l'effettiva consistenza delle entrate relative ad attività progettuale, i cui costi saranno sostenuti nel triennio successivo.

Per quanto riguarda i *proventi per la didattica* e il *Fondo di Finanziamento Ordinario* sembra opportuno evidenziare che entrambe le voci sono influenzate dagli effetti dei più recenti interventi normativi e regolamentari in ambito di tassazione e, in particolare, dalla "no tax area", in termini di compensazione tra le due voci di entrata in questione.

In ogni caso, entrambe le poste sono state stimate sulla base dei valori effettivamente registrati nel 2019 e negli anni precedenti, nonché su proiezioni future, per le quali si è adottato il principio di prudenza nella loro determinazione.

Per ogni altro dettaglio su quanto sopra esposto, si fa rimando all'allegata Nota Illustrativa.

Invece, nel seguito, si forniscono alcuni altri dettagli, in merito a interventi di finanziamento, da parte dell'Ateneo, in favore di ambiti particolarmente rilevanti.

Prospetto 2: Interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	28.500,00	16.500,00	16.500,00
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	135.800,00	135.800,00	135.800,00
Attività sportive	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Interventi per il diritto allo studio	380.000,00	340.000,00	340.000,00
Altri interventi a favore di studenti	336.500,00	263.000,00	263.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE	1.430.800,00	1.305.300,00	1.305.300,00

Prospetto 3: Interventi finanziati dall'Ateneo in favore della ricerca

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Borse di studio dottorato di ricerca	1.205.025,00	1.205.025,00	1.205.025,00
Altre spese per attività istituzionali (<i>fondo di ricerca d'Ateneo</i>)	702.050,00 (incluse annualità non ripartite)	200.000,00	200.000,00
Assegni di ricerca	220.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.127.075,00	1.405.025,00	1.405.025,00

Prospetto 4: Dotazione dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali "Magna Grecia" e "Start Up Lab"

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	75.000,00

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	70.000,00
Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"	40.000,00
Centro Interdipartimentale "Start Up Lab"	20.000,00

Prospetto 5: Costi per interventi in favore del personale

Descrizione Voce	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Servizio buoni pasto	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	100.358,00	100.358,00	100.358,00
Aggiornamento professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Formazione del Personale e interventi formativi in tema di sicurezza sul lavoro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	615.358,00	615.358,00	615.358,00

Infine, è utile menzionare i due riclassificati previsionali non autorizzatori che completano la documentazione del Budget:

1. *Riclassificato finanziario SIOPE non autorizzatorio.*
2. *Riclassificato preventivo delle spese per "Missioni e Programmi"*

**Budget d'Ateneo 2020
e previsione triennale 2020-2022**

Nota Illustrativa

Sommario	INTRODUZIONE.....	70
	2. COPERTURA DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI.....	71
	3. BUDGET ECONOMICO.....	73
1.		<i>3.1 Ricavi</i> 73
	3.1.1 Fondo per il Finanziamento Ordinario.....	73
	3.1.2 Contribuzione studentesca e altri ricavi di natura contributiva	76
	3.1.4 Ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi.....	76
	3.1.5 Proventi dei Dipartimenti	100
	3.1.6 Ricavi derivanti da sterilizzazioni di ammortamenti.....	108
		<i>3.2 Costi</i> 108
	3.2.1 Costi del personale.....	108
	3.2.2 Costi per sostegno agli studenti e il diritto allo studio.....	115
	3.2.3 Altri costi d'esercizio.....	116
	3.2.4 Oneri e imposte sul reddito.....	124
	3.2.5 Ammortamenti	126
	4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.....	128
	6. VERSAMENTI IN FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO.....	130

1.

INTRODUZIONE

Il Budget unico d'Ateneo, autorizzatorio per l'esercizio 2020 e di previsione per il biennio 2021-2022, è redatto in virtù di quanto previsto dalla Legge n.240 del 2010 e dei successivi decreti attuativi n.18 del 2012 e n. 19 del 2014.

Gli schemi di bilancio adottati, in particolare, fanno riferimento al contenuto del Decreto interministeriale n.925 del 10/12/2015, elaborato in base all'articolo 3, comma 6 del citato decreto n.19, successivamente integrato e modificato dal Decreto del MIUR n. 394 del 8/6/2017.

Parimenti, la presente Nota Illustrativa segue le linee guida fornite anch'esse dal Ministero e riportate in apposito documento elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, incluso nella *terza versione integrale* dello "Schema di Manuale tecnico-operativo", di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n.1055 del 30 Maggio 2019.

Con riferimento all'articolo 5, comma 3 del Decreto n.18 del 2012, questo Ateneo ha strutturato anche il budget 2019 coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, nel rispetto dei gradi di autonomia gestionale e amministrativa riconosciuti ai vari centri di responsabilità, ad inclusione di quelli dediti alla ricerca e alla didattica.

Nel seguito della trattazione si descriveranno in dettaglio le principali voci di ricavo, di costo e d'investimento previste per il 2020 e per il triennio di riferimento, esplicitandone altresì le relazioni con gli obiettivi e la programmazione dell'Ateneo per il breve e medio periodo.

Tali voci, dal punto di vista dell'amministrazione delle risorse, assommano i valori riconducibili alla gestione ordinaria a quelli vincolati allo svolgimento di attività di tipo progettuale.

Queste ultime sono largamente costituite dall'insieme dei finanziamenti vincolati alla realizzazione di obiettivi legati alla ricerca, ma comprendono anche le risorse destinate allo sviluppo dell'Ateneo e al miglioramento continuo dei processi, fattispecie che spesso rientrano nell'ambito amministrativo e gestionale più che in quello della docenza.

Dal punto di vista della struttura organizzativa, il budget si compone di cinque sezionali, altresì denominati Unità Economiche, delle quali quattro sono rappresentative dei Dipartimenti del Politecnico (il Dipartimento Interateneo di Fisica ha il proprio budget incardinato nell'università Aldo Moro di Bari) e una dell'Amministrazione Centrale, la quale, a sua volta accoglie le previsioni relative a quattro Direzioni.

In particolare, l'organigramma sulla base del quale sono assegnate le risorse di bilancio può così delinearsi:

U.E.1 - Amministrazione Centrale

- Direzione Generale
- Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
- Direzione Qualità e Innovazione
- Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali

U.E.2 – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione (DEI)

U.E.3 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Territoriale, Edile e di Chimica (DICATECH)

U.E.4 – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)

U.E.5 – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Si menzionano, infine, il Centro Interdipartimentale "*Magna Grecia*", con sede a Taranto, e il Centro Interdipartimentale "*StartUp-Lab*".

Ciascuna Unità Economica può, a sua volta, scomporsi in varie Unità Analitiche, che, pur non costituendo sezionali autonomi di budget, vedono suddivise e assegnate le risorse relative alle attività di propria pertinenza. In fase di contabilizzazione le Unità Analitiche sono tracciate insieme ai ricavi e ai costi effettivamente prodotti nel proprio ambito, in maniera da approfondire il dettaglio delle informazioni desumibili dalla gestione economico-finanziaria.

E' opportuno precisare che, in virtù della normativa vigente, le risorse attribuibili a ciascuna Unità Economica e/o Analitica confluiscono nel Bilancio Unico d'Ateneo e sono quindi rappresentate unitariamente nell'ambito dei documenti di sintesi che compongono il bilancio, prescindendo dal grado di autonomia legalmente riconosciuto.

Tuttavia, in sede di controllo e monitoraggio tali documenti possono essere prodotti, anche in forma ufficiale, rispetto alla singola Unità, con riferimento sia ai valori previsionali, sia ai valori consuntivi.

Per quanto attiene l'applicazione di prassi e procedure scaturenti dalle norme citate all'ambito specifico del Politecnico, si fa rimando a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n.441 del 7 agosto 2015.

Tutto ciò enunciato, è opportuno evidenziare che gli approfondimenti proposti nel seguito garantiscono il rispetto dei "contenuti minimi" previsti nel sopra citato Manuale (MTO), nei termini di seguito specificati.

- Illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 e generale O.I.C., evidenziandone la coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio, ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012.

- Indicazione, per le varie poste, dei criteri di valutazione (parametri, stime, statistiche, ecc.), con specificazione delle scelte metodologiche per la stima di iscrizione dei valori previsionali, sia per i ricavi sia per i costi.
- Per i ricavi, indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, delle tasse e contributi studenteschi, nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- Evidenza della presenza e dell'entità dei ricavi derivanti da utilizzo di risconti passivi, per contributi in conto esercizio e/o per sterilizzazione di ammortamenti, nonché di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (fino all'esaurimento delle relative risorse) e/o dell'eventuale utilizzo di fondi per spese.
- Per i costi, indicazione del dettaglio del costo del personale e dei relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di rendere possibile la verifica della sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve e medio periodo.
- Per gli ammortamenti presunti, indicazione dei criteri di determinazione e le aliquote di ammortamento applicate.
- Misure di contenimento della spesa applicabili alle università e relativi versamenti al bilancio dello Stato.
- Illustrazione sull'ipotetica destinazione del risultato economico di esercizio presunto, laddove già individuata, in relazione ad impieghi di copertura di perdite e/o di ricostituzione / mantenimento dell'equilibrio finanziario.
- Evidenza dell'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto non vincolate, ai fini del conseguimento del pareggio del budget economico, distinguendo quelle derivanti dalla contabilità finanziaria da quelle derivanti dalla chiusura di bilanci in contabilità economico/patrimoniale.
- Indicazione, per le previsioni degli investimenti programmati, delle categorie di riferimento coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni.
- Illustrazione delle iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione.
- Indicazione e descrizione delle fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.I. 19/2014.

2. COPERTURA DEI COSTI E DEGLI INVESTIMENTI

Il Budget 2020, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso tali risorse consistono in:

- 3) Ricavi da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi a partire dal 2015, esercizio di introduzione della contabilità economico-patrimoniale.
- 4) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per tutto quanto sia riconducibile a proventi registrati in regime di contabilità finanziaria (fino al 2014).

Nel caso di cui al punto 1) viene indicata la medesima voce di ricavo del finanziamento originario e, nella gestione annuale, l'importo è compensato dalle scritture di assestamento e chiusura a valere sui risconti passivi, mediante applicazione della tecnica del *COST TO COST*.

In entrambi i casi di cui ai punti 1) e 2), si tratta del finanziamento di attività progettuali in corso, sia di parte economica, che d'investimento, oltre che di interventi di nuova determinazione e d'interesse generale per l'Ateneo, in termini di edilizia, impiantistica e altri interventi mirati al miglioramento e al mantenimento in sicurezza dei beni patrimoniali.

In tal senso, è opportuno specificare che i costi d'esercizio sono finanziati da ricavi di competenza previsti in budget, sia per quanto riguarda attività progettuali da avviare, sia per gli oneri correnti di gestione.

Nel seguito della trattazione saranno forniti maggiori dettagli sull'impiego di risorse di competenza, mentre, per quanto riguarda l'utilizzo di riserve da annualità pregresse, nella successiva Tabella 1 se ne esplicita la composizione e la consistenza al 31/12/2018, tenendo altresì conto delle modifiche patrimoniali apportate nel 2019, a seguito di svincolo di risorse originariamente destinate ad attività progettuali, attualmente concluse e rendicontate (pertinenti delibere del C.d.A. del 18/1/2019, 17/4/2019, 10/6/2019, 18/7/2019 e 29/7/2019).

Tabella 1- Disponibilità di riserve

RISERVE NON VINCOLATE DA COFI in Stato Patrimoniale 2019	19.180.227,52
IMPUTAZIONE IN BUDGET <u>INIZIALE</u> 2019 DI RISERVE COFI NON VINCOLATE	5.020.484,74
Disponibilità di riserve NON vincolate da COFI utilizzabili per il triennio 2020-2022	14.159.742,78
RISERVE VINCOLATE DA COFI in Stato Patrimoniale 2019	11.792.245,87
IMPUTAZIONE IN BUDGET INIZIALE 2019 DI RISERVE COFI VINCOLATE	4.667.698,85
Disponibilità di riserve VINCOLATE da COFI utilizzabili per il triennio 2020-2022 (DA SVINCOLARE)	7.124.547,02
RISULTATO GESTIONALE (coep) DA ESERCIZI PRECEDENTI	13.465.883,63

Nella tabella seguente, invece, si indica l'impiego effettivo delle riserve in budget 2020 e la consistenza residua per gli utilizzi futuri.

Tabella 2 – Utilizzo di riserve in budget 2020 - 2022

Utilizzo di riserve in budget 2020 e consistenza residua presunta al 31/12/2020		
Riserve COFI non vincolate		
	su economico (per progetti di ricerca autofinanziati)	5.403.806
	su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia)	8.081.409
Totale coperture mediante riserve	13.485.215	
Riserve non vincolate post utilizzo in budget 2020	674.527,78 (14.159.742,78 – 13.485.215)	

Utilizzo di riserve in budget 2021 e consistenza residua presunta al 31/12/2021		
Riserve COFI		
	su economico (per progetti di ricerca autofinanziati)	2.856.495
	su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia)	2.490.807
TOTALE	5.347.302,00	
Coperture mediante riserve non vincolate post utilizzo in budget 2020	674.527,78	
Coperture mediante riserve <u>da svincolare</u>	4.672.774,00	
TOTALE UTILIZZO DI RISERVE	5.347.302,00	

Riserve non vincolate post utilizzo in budget 2021	0	
Riserve vincolate post utilizzo in budget 2021	1.777.245,02 (7.124.547,02 – 5.347.302,00)	
Fabbisogno per copertura investimenti	4.958.684	
<i>di cui copertura con utilizzo di riserve</i>		2.490.807
<i>di cui coperture con utili di anni precedenti</i>		2.467.877

Utilizzo di riserve in budget 2022 e consistenza residua presunta al 31/12/2022		
Riserve COFI		
	su economico (per progetti di ricerca autofinanziati)	1.244.330
	su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia)	532.915
Totale coperture mediante riserve	1.777.245,00	
Riserve post utilizzo in budget 2022	0	
Fabbisogno per copertura investimenti	4.106.706	
<i>di cui copertura con utilizzo di riserve</i>		532.915
<i>di cui coperture con utili di anni precedenti</i>		3.573.791

3.

BUDGET ECONOMICO

Si descrivono nel seguito le principali voci di ricavo e di costo che contribuiscono alla redazione del budget economico, volgendo prioritaria attenzione alla descrizione delle relazioni intercorrenti tra previsioni di entrata e di uscita, nonché alla distinzione delle fonti di finanziamento, proprie o di soggetti terzi.

Fermo restando il principio di competenza economica sotteso alla determinazione di tutte le poste, sembra utile esplicitare che i costi trovano copertura anche in ricavi da utilizzo di risconti passivi, per la gestione di attività progettuali sottoposte a "cost to cost".

Mediante tale tecnica, infatti, nel caso in cui i ricavi siano stati incassati, in tutto o in parte, negli anni precedenti, si rinviano gli stessi alla competenza economica di esercizi successivi, laddove non siano stati sostenuti i relativi costi.

Sono inoltre da considerare i contributi in conto esercizio e/o per sterilizzazione di ammortamenti e, naturalmente, le riserve derivanti dalla contabilità finanziaria sopra esposte.

Queste ultime, in virtù delle norme vigenti, saranno comunque evidenziate in maniera distinta dai valori registrati a decorrere dall'adozione del sistema economico-patrimoniale (anno 2015).

3.1 Ricavi**3.1.1 Fondo per il Finanziamento Ordinario**

La previsione del **Fondo per il Finanziamento Ordinario 2020** è di € **41.888.487,00**, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R., per il 2019, oppure con riferimento a finanziamenti pluriennali.

L'importo complessivo è stato stimato sulla base delle assegnazioni effettive 2019 e comprende la quota di € 1.866.000,00, quale finanziamento vincolato al progetto nazionale "Dipartimenti di eccellenza", del quale il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico è risultato assegnatario.

In particolare, si tratta di un'annualità delle cinque previste a decorrere dall'esercizio 2018, la cui programmazione riguarda l'arco di un quindicennio.

Conseguentemente l'importo in questione, nella medesima consistenza, concorre anche alla determinazione della previsione del F.F.O. 2021 e 2022.

A quest'ultimo riguardo, si esplicita che la consistenza complessiva del fondo, per ciascuno degli esercizi 2021 e 2022, è stimata in € 41.804.710, pari al valore del 2020 decurtato, in via prudenziale, del 0,2%.

La tabella riportata nel seguito fornisce il dettaglio della previsione per singola voce, congiuntamente al raffronto con le assegnazioni effettive 2019.

Tabella 3 - Fondo per il finanziamento Ordinario – triennio 2020-2022

VOCI	Assegnazione 2019 - importi	Previsione 2020 - importi	Previsione 2021 importi	Previsione 2022 - importi
Quota base	27.608.665	27.550.000		
Quota programmazione triennale 16-18	41.413	-		
Recuperi una tantum	- 32.571	-		
Piani straordinari	1.829.748	1.200.000		
Quota premiale	10.029.267	10.000.000		
Perequativo	297.487	297.000		
No tax area	745.217	740.000		
Fondo Dipartimenti di eccellenza	1.866.006	1.866.006		
Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, legge 205/17	229.480	200.000		
Assegnazione reti GARR	35.481	35.481		
TOTALE FFO	42.650.193	41.888.487	41.804.710	41.804.710

Richiamando il dettaglio dei valori esposti, si forniscono nel seguito alcune delucidazioni sui criteri di determinazione dei singoli importi.

Quota base

L'importo risulta leggermente diminuito, sulla base del *trend* dello scorso triennio, sia pur tenendo conto delle maggiorazioni delle risorse nazionali per l'incidenza del *costo standard per studente in corso*, quota inclusa nella voce in questione.

A quest'ultimo riguardo, si fa rimando al D.M. n. 585 del 8 agosto 2018 "*Costo standard per studente in corso 2018-2020*", nel quale si stabilisce l'aumento al 24% nel 2019 e al 26% nel 2020 delle risorse nazionali di F.F.O. destinate al sostegno di tale intervento.

Programmazione triennale 2020-22

In assenza di elementi di valutazione in merito, non si è iscritta alcuna posta previsionale.

Piani straordinari

La previsione è stata effettuata sulla base dell'assegnazione effettiva 2019, di € 1.829.748, ridotta ad € 1.200.000,00 per motivi prudenziali.

Riparto "No tax area"

La previsione è stata effettuata sulla base dell'assegnazione effettiva 2019, di € 745.217, e si è ritenuta pressoché stabile.

Quota premiale

L'importo iscritto in budget è stato valutato sulla base dei risultati ottenuti dal Politecnico nella valutazione della qualità della ricerca, ipotizzando un valore costante rispetto all'anno precedente.

Altre voci

Per le restanti voci si è mantenuta una stima sostanzialmente pari all'assegnazione 2019, oppure si sono operate lievi riduzioni per gli anni successivi.

Esposizione in budget del Fondo di Finanziamento Ordinario

E' opportuno precisare che in budget economico, sul pertinente conto "*Contributo Ordinario di Funzionamento*", il valore esposto rappresenta unicamente la parte a copertura dei relativi costi di esercizio, la quale concorre alla determinazione del risultato di esercizio presunto.

Tra i costi di esercizio s'intendono inclusi anche quelli riconducibili al sopra citato progetto "*Dipartimenti di eccellenza*", riguardanti essenzialmente il reclutamento di personale dedicato alla ricerca (ricercatori a tempo determinato e professori associati), personale tecnico e il finanziamento di borse di dottorato, secondo la programmazione proposta dal Dipartimento.

Pertanto, la restante parte concorre alla copertura del budget degli investimenti, nell'ambito del "*Contributo da terzi finalizzato in conto capitale e/o conto impianti*" e, in questo caso, è esclusivamente riconducibile alle uscite in conto capitale relative al medesimo progetto.

Nella successiva tabella si riepiloga la ripartizione del Fondo tra voci di budget economico e degli investimenti.

Tabella 4: Ripartizione del F.F.O. tra voci di budget economico e degli investimenti.

Esercizi	2019	2020	2021
Previsione F.F.O.	41.888.487	41.804.710	41.804.710
di cui iscritto al conto " <i>Contributo Ordinario di Funzionamento</i> " in budget economico, a copertura di costi di esercizio	41.446.112	41.804.710	41.804.710
di cui iscritto in budget investimento, nell'ambito della colonna " <i>Contributo</i> "	442.375	-	-

3.1.2 Contribuzione studentesca e altri ricavi di natura contributiva

Nella tabella che segue si espone il dettaglio delle relative poste per il triennio di riferimento.

Tabella 5 – Entrate da contribuzione studentesca

ENTRATE DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	2020	2021	2022
<i>Tasse e contributi corsi di laurea</i>	9.200.000	9.000.000	8.800.000
<i>Tasse e contributi corsi di perfezionamento</i>	50.000	49.000	48.000
<i>Tasse e contributi Master</i>	139.070	130.000	130.000
<i>Tasse e contributi vari</i>	561.157	538.252	472.500
TOTALE	9.950.227	9.717.252	9.450.500

Per il 2020, le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato nel 2018 (ultimo dato definitivo) e del trend complessivo dell'ultimo triennio, benché, in via prudenziale, si sia proceduto ad iscrivere in budget valori meno elevati.

3.1.4 Ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi

Sono in prosecuzione di attività i progetti di ricerca approvati nell'ambito del Decreto MIUR 1735/2017 "Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020".

Nella tabella seguente si riporta l'elenco di tutti i progetti di natura istituzionale in corso, per i quali si sia previsto uno stanziamento nel budget 2020.

Al riguardo, si precisa che, per i progetti avviati in anni precedenti, i relativi importi possono riferirsi, in tutto o in parte, a ricavi rimandati all'anno di riferimento, mediante tecnica del *cost to cost*.

Per questi casi, quindi, si tratta di coperture rivenienti da risconti passivi presunti 2019.

Tabella 6 – Progetti di natura istituzionale in previsione 2020

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Budget 2020	Tipologia di finanziamenti	Struttura principale
3D-IMP-ACT	Virtual reality and 3D experiences to IMProve territorial Attractiveness, Cultural heritage smart management and Touristic development.	655.893	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
Accordo_ARPA_POLIBA_Prof._Damiani	Accordo tra ARPA e il Politecnico per la realizzazione di attività di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e del rumore per la fase in corso d'opera in rela	249.477	Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
ACCORDO_PEP SEA_FRATINO	Accordo di cooperazione tra Camera di commercio di Bari e DICATECh Prof. U. FRATINO	10.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
AGER	Progetto title "COMPETITIVE - Claims of Olive oil ti IMPROVE The market Value of the product" - Prof. Amirante (DMMM)	25.636	Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
AIRPORT_ORCHESTRATOR_prof._Pontrandolfo	AIRPORT ORCHESTRATOR UN APPROCCIO INNOVATIVO PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DEI NODI AEROPORTUALI	94.386	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
ALAINA	Progetto ALAINA - Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application - Resp. prof.ssa Casavola - Bando INNONETWORK	134.937	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
AMICO_Progetto_ARS01_00900_prof.ssa_De_Venuto	AMICO - Assistenza Medica In Contextual awareness	305.433	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
ASMARARI	Prog. ASMARA SOFTWARE DEVELOPMENT (Ricerca) Domanda concessione agevolazioni cod. id. SCN_00529 - Appr. D.D. n.1729/Ric./2014	11.500	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
BEYOND_AGR OTOWN_Prof.Martinelli	Summer School 2019/2020_BEYOND_AGROTON_Prof.Martinelli	18.720	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
CapaCityMetro_-_prof.ssa_Barbanente	CapaCitymetro - Italia - Avviso pubblico FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) 2014-2020	37.764	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CIPEMOSS	ACC.QUADRO REG.PUGLIA MODELLI FISICI	118.787	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
C-LAB_4.0	C-LAB 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0 - resp. prof. Ruta-Bando INNOLABS	35.320	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
COMPOSTRONICS	Progetto di Ricerca COMPOSTRONICS - CALL "Bridge - Early Stage 3rd Call bandita dall'Austrian Research Promotion Agency (FFG) - prof. Gian Paolo Suranna	6.436	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONTACT	CONTACT –COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways _prof.ssa SCOZZI_Bando INNONETWORK	203.758	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
Contratti di Fiume_Regione_Puglia_Poliba_Ficarelli	Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Poliba per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume.	62.477	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CONV_PASSS	Progetto Pa.S.S.S. Parco Scientifico della Sicurezza Stradale Ricerca Scientifica - Convenzione con Comune di Bari - Prof. Colonna - DICATECh	60.866	Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONV_SIPAL_SPA	Convenzione di ricerca Sipal S.p.A. per attività "Cantiere tecnologico per infrastrutture Civili e Militari" - Prof.ssa Tarantino - DICATECh	95.678	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CROWDI_Avviso_Factory	Gestione attività-Avviso selezione Factory	21.020	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_ITALCEMENTI_SPA	Contratto di ricerca con Italcementi S.p.A. per "Stabilizzazione chemo-idromeccanica di sedimenti naturali marini tramite soluzioni innovative e sostenibili a base cementizia" - Prof.ssa C. Vitone - DICATECh	531	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

DEMETRA	DEMETRA_Design e sperimentazione di tecnologie innovative per la diagnosi precoce e trattamento del CoDiRO - Resp. Prof. SURANNA_Bando Innolabs	15.542	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
e-CODOM	e-CODOM_Ecompattatore domestico intelligente_Prof. DIGIESI_Bando Innolabs	35.268	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
ELVITEN_H2020	H2020 - Progetto ELVITEN Electrified L-category Vehicles Integrated into Transport and Electricity Networks”, 2017-2020 - Prof.ssa Fanti - DEI	192.641	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
EMERA	EMERA – Sistema integrato per l’illuminazione e i servizi alla mobilità urbana_prof. La Scala_Bando INNONETWORK	57.368	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
ERASMUS_PLUS_IE3_GA_612402_MUMMOLO	Industrial Engineering and Management European Higher Education - IE3 n. 612402-EPP-1-2019-1IT-EPPKA2-KA - Prof. Mummolo	95.639	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
ERDATS_-_Prof._Gorgoglione	ERDATS (Enhanced Recommendation for Digital And Traditional Stores) - Horizon – PON 2014/2020	87.500	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
E-SHELF	E-SHELF_prof. Grieco_Bando INNONETWORK	44.707	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
FABBR2017_ARBITO	Progetto FABBR 2017 - Prof. Vitangelo Ardito - DICAR	779	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
FIXOSCEU	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITA' - FIXO SCUOLA & UNIVERSITA'	8.164	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	(Settore) unità di staff comunicazione e marketing istituzionale
FORTRAIN_PONH2020	Progetto denominato FORTRAIN finanziato nell'ambito del Bando Horizon 2020 - PON 2014/2020 - Prof. Gianfranco Palumbo (DMMM)	75.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
FURTHER_Progetto_ARSO1_01283_prof._Cupertino	FURTHER - Future Rivoluzionarie Tecnologie per velivoli piu' Elettrici	637.037	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

FUTURE4.0	ManuFactUring educaTion and training governance model for IndUstry 4.0 in the Adriatic-Ionian aREa	32.318	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
GCESYS	Progetto "Green Community Efficiency Systems" - Prof. V. Bevilacqua	6.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
GREENMILL4.0	GreenMill 4.0_prof. Cupertino_Bando INNONETWORK	11.626	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
InnoNets	Innovative Networks for the Agrifood sector	32.832	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
IPZS_POLIBA_Accordo_attuativo_Prof.ssa_Dell'Anna	Accordo di attuazione tra Poliba e IPZS nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto il 19.05.2017	18.237	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
MARS1_Avviso_Factory	Gestione attività-Avviso selezione Factory	21.199	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
MAUI	Progetto MAUI Regione Lombardia - Prof. Vincenzo Di Lecce (DEI)	1.229	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
NEMO	Progetto NeMo - Hyper-Network for ElectroMobility Research and Innovation Action n.713794 - Prof.ssa Fanti (DEI)	2.500	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
NGS_Progetto_ARS01_01215_Prof.ssa_Ciminelli	NGS - NEW SATELLITES GENERATION COMPONENTS	475.860	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
OMNIAGV4.0	OMNIAGV4.0 - Veicolo a guida automatica omnidirezionale, abilitante per le specifiche Industry 4.0_prof. Carbone_Bando INNONETWORK	22.726	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

ONR_LARAGIONE	Progetto finanziato da Office of Naval Research - Prof. Luigi La Ragione (DICAR)	4.437	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
OPENLABSCMC	OPENLABS CMC_CETMA_POLIBA Affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art.19 co.1 lett.f D.Lgs 163/2006 relativo a servizi di RI e SS - Reti idriche	1.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
OPTARCH_MSCA_RISE_2015	Progetto OPTARCH 689983 - H2020_MSCA_RISE_2015 - Prof.ssa Rita Greco - DICATEch	38.312	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
OSMOSE_-_Prof._La_Scala	H2020: Optimal System-Mix Of flexibility Solutions for European electricity — OSMOSE	31.500	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PEAR_TROV	Contributo tecnico-scientifico per la redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) - Prof. Michele Trovato (DEI)	6.858	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PHI_-_prof.C.Montalbano	PHI – Progress (es) Theories and Practices - Avviso pubblico della Regione Puglia riguardante le attività culturali	37.032	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PICO-e-PRO_Progetto_ARS01_01061	PICO-e-PRO - Processi Integrati e Connessi per l'Evoluzione Industriale nella PROduzione	219.813	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
POC01_00097_FORMAE-BIO	Progetto POC01_00097 FORMAE-BIO - FORMAtura superplastica E incrementale di protesi BIOMedicali -Prof. Palumbo CUP D94I19000690008	108.500	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PON_RI_ARS01_001137_MARTELLOTTA	PON RI ARS01_001137 - Smart Energy Efficiency & Environment for Industry DITECH SCARL - SE4I Prof F. Martellotta - DICAR	45.120	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PON_RI_ARS01_00141_CIMINELLI	PON RI ARS01_00141 DTA SCARL Prof.ssa C. CIMINELLI - DEI	132.935	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

PON_RI_ARS01_00806_GALANTUCCI	PON RI ARS01_00806 SIADD Prof. L.M.GALANTUCCI - DMMM	543.684	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PON_RI_ARS01_00820_UR_GIGLIETTO	PON_RI_ARS01_00820_RPASIn AiR UR GIGLIETTO	79.580	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PON_RI_ARS01_00820_UR_RUTA A	PON_RI_ARS01_00820_RPASIn AiR UR RUTA	73.141	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PON_RI_ARS01_00821_PONTRANDOLFO	PON RI ARS01_00821 DTA SCARL Prof. P.PONTRANDOLFO - DMMM	220.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PON_RI_ARS01_00849_CARBONE	PON RI ARS01_00849 EXTREME DMMM	263.701	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PON_RI_ARS01_00917_PAPPALATTERA	PON RI ARS01_00917 CALEF Prof. G. PAPPALATTERA - DMMM/DEI	82.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PORTS	Partnership for the Observation and study of new Routes and Transnational Sea-highways	25.728	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PRIN_2017_DE_TOMMASI	PRIN 2017 Prof. De Tommasi - MULTISCALE INNOVATIVE MATERIALS AND STRUCTURES (MIMS) CUP D94I19001240001	72.183	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PRIN_2017_PUGLISI	Progetto Mathematics of active materials: From mechanobiology to smart devices - PRIN 2017 - Prof. G. Puglisi (DICAR) - CUP D94I19001060001	90.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PRIN2015DF	PRIN 2015 WELAX9_011 - Prof.ssa Foti Dora DICAR	35.591	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PRIN2015FC	PRIN 2015 "INNOVATIVE MONITORING AND DESIGN STRATEGIES FOR SUSTAINABLE LANDSLIDE RISK MITIGATION" - Prof.ssa Cotecchia (DICATECh)	3.691	Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

PRIN-CORATINA	PRIN CORATINA _Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino - prof. Amirante_Bando INNONETWORK	14.354	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PROGETTO_AP PEA_BITONTO	Progetto "La nuova A.P.P.E.A. Bitonto: partecipazione e gestione" - Regione Puglia "Puglia Partecipa" - Prof. N. Parisi	9.000	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
PROGETTO_FE NIX_INEA	Progetto FENIX "A European Federated Network of Information eXchange in Logistic" - Action n.2018-EU-TM-0077-S - INEA - Prof.ssa M.P. Fanti (DEI)	390.734	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PROGETTO_STI MARE_MATTM	Progetto STIMARE - Strategia Innovativa, Monitoraggio ed Analisi del Rischio Erosione (Ministero Ambiente e Tutela Territorio e Mare - CUP J56C18001240001 - Prof. Damiani Leonardo - DICATECh	64.324	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
RADON	RADON - prof. Di Lecce_Bando Innolabs	41.799	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
RECALL	RECALL - Monitoraggio delle Risposte Elettrofisiologiche Correlate ai mutamenti Ambientali prodotti da tecnologia domotica e ambienti immersivi and Living Labs_prof. Bevilacqua_Bando INNOLABS	1.303	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
RE-water	Eco technologies for the waste water management	17.865	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
SAFETY	SAFETY - resp. prof.ssa MONGIELLO - Bando INNOLABS	18.340	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
SICARE	SICARE (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale)_prof. Ruta_Bando INNONETWORK	34.485	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
SINACH	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA_prof.	49.152	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

	Attivissimo_BANDO INNONETWORK			
SOS	SOS - Resp. V. Bevilacqua - Studio di materiali avanzati e sviluppo di pannellature leggere, multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili e sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter - Bando INNONETWORK	43.728	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
SunWater	SUstaiNable WATER supply networks in Mediterranean touristic areas	50.447	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
SUPPLDR323_D MMM	Fondo ex DR 323/2015 - Quote ex supplenze per spese dipartimentali	4.208	Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
SWIRM_3D	SWIRM 3D - Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - prof. Guaragnella_Bando Innonetwork	94.331	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
T-CARE	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili_prof. Mescia_Bando Innonetwork	58.649	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
TECH.INN.TH.A PP.	TECH.INN.TH.APP.- TECHNOLOGIES for INNovative THERapeutic APProaches in chronic patient care_prof. Avitabile_Bando INNOLABS	26.245	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
TELEREHAB	TELEREHAB_prof. Marano_Bando Innolabs	21.292	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
TESA	T.E.S.A._Tecnologie innovative per l'affinamento Economico e Sostenibile delle Acque reflue depurate_Prof. Piccinni_Bando Innolabs	25.620	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
US_ARMY	Agreement n.W911NF-16-2-0236 Politecnico di Bari e US ARMY - Prof.ssa D'Orazio (DEI)	62.700	Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

VERBUM	Progetto VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling - Resp. prof. Verdoscia - Bando INNONETWORK	32.135	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
YESS	INTERREG GR-ITA: YESS - Young Entrepreneurs Startup School - prof. E. Di Sciascio	451.687	Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Nella tabella seguente si riporta l'elenco di tutti i progetti di natura commerciale in corso, per i quali si sia previsto uno stanziamento nel budget 2020 pari o superiore ad € 5.000,00.

In maniera analoga a quanto enunciato per i progetti istituzionali, la rappresentazione del ricavo può riferirsi a quote di risconti passivi presunti 2019, laddove le attività siano state avviate in annualità pregresse.

Tabella 7 – Progetti di natura commerciale con stanziamento 2020 pari o superiore a € 5.000,00

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Budget 2020	Struttura principale
ACCORDO_PGE_VARS AVIA	Accordo di collaborazione con la PGE S.A. per corso di formazione "Sfide tecniche per lo sviluppo di microgrids sperimentali" presso Laboratorio PRINCE - Prof. De Tuglie (DEI)	7.244	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
ADBPFRATIN	Consulenza sul tema "Processi di desertificazione della Puglia"	10.771	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
ANGELO2	PUG CONVENZIONE COMUNE MONTE SANT'ANGELO	59.198	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
AQ_AdSP_MAM DAMI ANI	Accordo Quadro di collaborazione scientifico-tecnologica con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (DP n.166 del 27.10.2017) - Prof. Leonardo Damiani - DICATECh	17.047	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
AReSS_PUGLIA	Contratto di ricerca con Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale - AReSS Puglia - Proff. Mummolo e Mossa G. DMMM	26.230	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
AROL_CUPERTINO_CP S_LAB	conto terzi Poliba Arol spa	48.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

AUTOPORTAPIC	Accordo attuativo per la redazione di un piano di monitoraggio integrato nel porto di Taranto	8.290	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
c/t_stima_2021/2022	Stima attività commerciale ee. ff. 2021 e 2022	450.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CNR-IGAG_FOTI	Convenzione CNR IGAG per "Misura e analisi del comportamento dinamico di edifici strategici con metodologia SMAV" - Prof.ssa D. Foti - DICAR	22.400	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
COMBARIF_DUP	SUPPORTO INDAGINI PER ANTISISMICITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - CIG 5843841A24 - Comune di Bari	22.989	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONV_AdSP_MAM_FRATINO	Convenzione con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per "Analisi della rete idrica potabile all'interno del Porto di Bari e proposte di adeguamento del sistema alla richiesta di picchi di portate idriche" - Prof. U. Fratino	7.899	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONV_COMUNE_UGENTO	Convenzione per incarico "Supporto tecnico-scientifico alla elaborazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) per il Piano Urbanistico Generale del Litorale di Ugento - CIG Z03061AFAA - Prof.ssa Calace (DICAR)	8.355	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
CONV_LOGISTICA_ENG_SRL	Convenzione con Logistica Engineering S.r.l. per "Esecuzione di prove idrauliche di laboratorio su un modello fisico per verificare la compatibilità idraulica del nuovo attraversamento della Lama Balice" - Ing. Gabriella Balacco - DICATECh	12.900	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONV_STUDIO_COTECCHIA_ELIA	Convenzione Studio Cotecchia & Associati "Supporto scientifico finalizzato allo studio della interazione terreno-struttura con riferimento allo scavo di gallerie in formazioni geologico-strutturali complesse"- Prof. G. Elia - DICATECh	6.856	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CONV_VERSANTE_CHIEUTI	Convenzione con Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Regione Puglia "... versante Chieuti ..." - Prof. Gaetano Elia (Dicatech)	17.186	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Convenzione Geavioprof. Pascazio_COMM	Convenzione per un assegno professionalizzante prof. Pascazio_COMM	13.479	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CONVPOMPEI_DUP	Convenzione per l'anastilosi parziale e la sistemazione d'area del Propileo di ingresso al Foro Triangolare di Pompei - Prof. G. Rocco - DICAR	10.140	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
COTEVITONE	SUPP. SCIENTIFICO FINALIZZATO ALLA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI SEDIMENTI CONTAMINATI PRESENTI NEL PORTO DI TARANTO	5.603	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CROSSTHEGAP_prof.Pa risi	Contratto di ricerca attuativo tra il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari Progetto CROSS THE GAP AND CULTURALINCLUSION nell'ambito dell'A.Q. di collaborazione relativo alla gestione del Centro Tecnologico per la fabbricazione Digitale POLIBA FABLAB	27.213	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_AGFENERGY_RUG GIERO	Convenzione Agf Energy per "Studio di soluzioni innovativi per gli involucri opachi e trasparenti, i sistemi impiantistici e la gestione dell'energia" - Prof.ssa F. Ruggiero - DICAR	36.000	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
CT_APPIA_ENERGY_S RL	Contratto di ricerca con Appia Energy S.r.l. per "Supervisione tecnico-scientifica del processo di produzione di energia elettrica da combustione di CDR/CSS: impianto di Massafra" - Prof. M. Notarnicola - DICATECh	10.000	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_AQP_SPA	Contratto di ricerca con Acquedotto Pugliese S.p.A. "Studio fattibilità sistema tracciabilità componenti impianto impiegati da AQP manutenzione reti idriche e fognarie" - Proff. Digiesi e Mummolo - DMMM	12.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_AROL_Carbone	Contratto attuativo avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "CY	47.016	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CT_ATTUATIVO_GEA VIO	Contratto di ricerca attuativo relativo all'accordo di partnership con GE AVIO SRL - Prof.ssa Casavola C. - DMMM	14.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_Autorità_Portuale_M are_Adriatico_Prof._Ruta	CONTRATTO CON AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE per attività di redazione progetto preliminare della evoluzione del Port Community System (PCS) denominato GAIA	63.200	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_AUTOSTRADIE_DI CATECH	Contratto di ricerca tra Autostrade per l'Italia SPA e DICATECh Prof. P. COLONNA	36.800	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_BASE_PROTECTIO N_SRL	Contratto di ricerca con Base Protection S.r.l. per consulenza specialistica POR Puglia FESR 2014/2020 codice progetto MX7SBY6 - Prof. Roberto Spina - DMMM	30.141	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_BICCARI_SANNIO	Convenzione di supervisione scientifica e supporto all'ufficio tecnico comunale per la realizzazione del PUG tra il Comune di Biccari, UniSannio e Dicatech - Prof. D. Camarda	11.723	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_CANOSA_IEVA	Convenzione Comune Canosa di Puglia per "Studi preliminari sul centro storico di Canosa di Puglia per la definizione di strategie di tutela e rilancio" - Prof. M. Ieva -DICAR	28.129	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
CT_CARELLI_SRL	Contratto di Ricerca con Carelli S.r.l. - Prof. T. Di Noia (DEI) - CUP B59J17000450008	32.800	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_CCA_SRL	Contratto di Ricerca con Centro Combustione Ambiente S.r.l. - Prof. M. Torresi (DMMM)	69.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_CISA_2019	Contratto di ricerca con CISA S.p.A. "Supervisione tecnico-scientifica del processo di biostabilizzazione dei rifiuti" - Prof. M. Notarnicola - DICATECh	5.625	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_CLE2019_ProfRuta	Contratto per attività di ricerca tra Poliba e CLE srl	28.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CT_COMAU	Contratto di Ricerca con COMAU S.p.A. - Prof. V. Bevilacqua (DEI)	38.500	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_COMAU_SPA_2	Contratto di ricerca DEI con COMAU SPA Prof. V. BEVILACQUA	52.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_COMUNE_BISCEGLIE_R_GRECO	Convenzione Comune di Bisceglie e DICATECh Prof.ssa R. GRECO	23.443	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_COMUNE_CERIGNOLA	Convenzione c/terzi tra Comune di Cerignola (FG) e DICATECh Prof.G. UVA-D.RAFFAELE-A.V.RIONDINO-R. DE CADILHAC	48.000	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_Comune_di_Bitonto_PIT_STOP_Prof_Parisi	Contratto di ricerca attuativo progetto "pit stop – innovatio pathways for urban development" relativo all'accordo quadro di collaborazione relativo alla gestione del Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale 162 POLIBA FABLAB	20.328	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_COMUNE_MOLA_BARI_AGG	Atto Aggiuntivo Convenzione tra Comune di Mola di Bari e DICATECh Prof.ssa A. BARBANENTE	6.557	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_ComunediBarletta_PITSTOP_prof.Ruta	Contratto con il Comune di Barletta per l'affidamento del servizio d'indagine, mappatura e coordinamento delle tecnologie di ricerca, strumentali nell'ambito del Progetto Interreg Gr-Ita "PIT STOP".	5.574	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_CSCV_SPA	Contratto di ricerca con Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Prof. Roberto Spina - DMMM	13.228	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_DANDL_SRL	CONTRATTO DI RICERCA D&L srl "ricerca sui materiali innovativi per pacaging e sviluppo sperimentale con pacaging in materiali innovativi" - codice progetto JAZCE28 nell'ambito dei programmi integrati di agevolazioni PIA- Prof. Spina (DMMM)	23.413	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CT_DOMINA_APULIA E_NMR	Contratto di consulenza tra il Nodo Poliba della Rete di Laboratori Alulian Food Fingerprint c/o DICATEch e UNIBA Dipartimento (DBBB) Resp. Prof. P. MASTRORILLI	6.557	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_DTA	Contratto per attività di collaborazione scientifica tra Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C.a.r.l. (DTA) e Politecnico di Bari - Prof. Cupertino (DEI)	11.520	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_EXPERIS_GRIECO	Contratto per la fornitura di consulenza per attività di ricerca tra Experis s.r.l. e Poliba - prof. A. Grieco	78.102	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_EXPRIVIA_2018_pr of_Ruta	CONTRATTO CON Exprivia S.p.A. per attività di ricerca nell'ambito del Contratto di Programma con la Regione Puglia su progetto denominato 'Digital Future'	260.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_FINCOS_SPA	Contratto con Fincons S.p.A. in ambito FSC-APQ Sviluppo Locale 2007/2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" della Regione Puglia - Codice pratica VAINEM4 - Prof. Michele Ruta	404.518	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_FREESOFT_TECH_SRL	Contratto di Ricerca con Free Soft & Tech S.r.l. finanziato nell'ambito della realizzazione del progetto VIRECO a valere sul POR FESR 2014/2020 Bando progetti complessi di ricerca & sviluppo - Regione Umbria - CUP I48I16000160007	12.879	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_GALTIERI_SPA	Contratto di ricerca con Specialmangimi Galtieri S.p.A. per "Fornitura competenze specialistiche nell'ambito del piano nazionale industria 4.0" - Prof. A.E. Uva - DMMM	9.600	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_GEAVIO_AERO_2	Contratto attuativo "Sistemi di controllo per motori aeronautici" Proff. Naso-Cupertino (DEI)	28.800	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_GEAVIO_Pascazio	CT_GEAVIO_Pascazio - Modellazione statica e dinamica di sistemi di attuazione di controllo per motori aeronautici e sviluppo di tecnologie per l'ottimizzazione delle prestazioni e dell'affidabilità di accessori per motori aeronautici	22.545	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CT_GEAVIO_PASCAZI O_ELICOTT.	Contratto di ricerca tra GeAvio e Poliba "Sviluppo di tecnologie per l'ottimizzazione delle prestazioni e delle affidabilità di accessori per la trasmissione in ambito elicotteristico"	14.400	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_GEAVIO_SCAS	Contratto di ricerca attuativo "Safety Critical Avionic Software" - Prof. Michele Ruta (DEI)	23.100	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_GETRAG_AFFERR ANTE	Contratto di ricerca con Getrag S.p.A. su "Verifica delle macchine e delle attrezzature destinate alla produzione di trasmissione meccaniche nell'ambito dell'Industria 4.0" - Prof. Afferrante - DMMM	49.178	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_GPTECNICASRL_P ALUMBO	Contratto di consulenza con G.P. Tecnica S.r.l. "Progettazione dello stampo per la realizzazione del componente serbatoio M162C mediante gas.forming" - Prof. G. Palumbo - DMMM	23.685	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_HBTECHNOLOGY	Contratto di ricerca attuativo HB Technology s.r.l. "Studio sperimentale delle prestazioni meccaniche di componenti metallici realizzati mediante selective laser melting" - prof.ssa Casavola e prof.ssa Campanelli	82.650	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_ICAM_RUTA	Contratto di ricerca tra ICAM s.r.l. e Poliba avente ad oggetto l'esecuzione di una ricerca nell'ambito del Progetto "I-GOING". Responsabile Scientifico: prof. Michele RUTA	51.872	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_IFAC_SPA	Contratto di ricerca con IFAC S.p.A. "Ricerca, sviluppo, prototipazione e realizzazione di un furgone isotermico, autoportante, intermodale e sostenibile, refrigerato in modalità criogenica e integrato al telaio di lega speciale" - Prof. Demelio G. (DMMM)	55.450	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_ITEA_TORRESI_2	Contratto di ricerca con ITEA S.p.A. "Analisi termofluidodinamica di due combustori a doppio passaggio operanti secondo la tecnologia ISOTHERM power Flameless Oxy-Combustion con potenzialità " - Prof. Torresi (DMMM)	16.926	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CT_ITEM_OXIGEN	Contratto di consulenza tra ITEM OXIGEN SRL e DEI Prof. V.BEVILACQUA	26.400	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_LEONARDO_SPA	Convenzione tra il DEI e la Società LEONARDO SPA Prof. G. AVITABILE	8.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_LMA_SRL	Contratto di consulenza tra LMA SRL e DEI Prof. V.BEVILACQUA	11.916	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_MARGHERITA_RI ONDINO	Convenzione Comune Margherita di Savoia per "consulenza scientifica per progetto di valorizzazione del complesso MAGAZZINO NERVI" - Prof. A. Riondino - DICAR	31.840	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
CT_MASMEC_3	Consulenza specialistica tra MASMEC SPA e DEI nell'ambito del Prog. DIGITAL FUTURE"cd CP12PA6 Prof. T. DI NOIA	40.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_MASTERLAB_CON SULENZA	Contratto di consulenza con Masterlab S.r.l. "Industrializzazione sistema movimentazione da utilizzare in serramenti motorizzati"	11.195	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_MASVIS_2_SRL	Consulenza specialistica tra MASVIS SRL e DEI nell'ambito del bando INNONETWORK CUP B37H17003490007 Prof.M. LA SCALA	8.500	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_MASVIS_SRL	Consulenza specialistica tra MASVIS SRL e DEI nell'ambito del bando INNONETWORK CUP B37H17003490007 Prof.ssa M. RIZZI	8.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_MEDITRANS_DICA TECH	Reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali esistenti mediante strumenti di Information Technology abilitanti	28.000	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_MEDITRANS_DMM M_Prof._Mossa	Reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali esistenti mediante strumenti di Information Technology abilitanti	28.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_MERMEC_SLIDER AIL	Contratto di ricerca con MER MEC SPA per attività di ricerca nell'ambito del progetto Sliderail (F/050018/01/X32 H2020 PON	9.604	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

	I&C 2014/2020 MISE) - Prof. V. Bevilacqua - DEI		
CT_NEETRA_SRL	Contratto di Ricerca con NEETRA S.r.l. - Prof. A. Grieco (DEI) finanziato nell'ambito della realizzazione del progetto FAIRS a valere sul PON H2020 - CUP B99J17000330008	18.500	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_NEWS_SRL	Contratto di consulenza tra NEWS SRL e DEI Prof. V.BEVILACQUA	10.000	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CT_PIERALISI_MAIP_SPA	Contratto di ricerca tra la PIERALISI MAIP SPA e il DMMM "Progettaz. di un reattore ad ultrasuoni" Prof. R. AMIRANTE	18.345	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_POMARICO	Consulenza tecnico scientifica tra il Comune di Pomarico [MT] e il DICATECh Resp. Scient. Prof. V. SIMEONE	9.796	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
CT_SMOPTICS_GRIECO	Contratto per la fornitura di consulenza per attività di ricerca tra Sm Optics s.r.l. e Poliba - prof. A. Grieco	241.798	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
CT_SOFFIGEN	Contratto di Ricerca Soffigen S.U.R.L. "Scouting tecnologico, mappatura dei processi ed ottimizzazione dei flussi produttivi nella realizzazione di prodotti in carta" Codice Progetto UL6X7W1 - Prof. R. Spina (DMMM)	7.620	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CT_SPS_SRL	Contratto di consulenza specialistica con Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (SPS) per attività di consulenza specialistica per RI nell'ambito del progetto "SPS DEHTEC - Development & Hybrid Testing Center" - Prof. Attivissimo (DEI)	22.488	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CTANSALDEN	Fornitura di metodologie per analisi delle proprietà termoacustiche per bruciatori"- Ord. 5200000122 del 23/12/14- ANSALDO SVILUPPO ENERGIA	8.969	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
CTOMER	Progettazione processo di produzione di un componente in Alluminio per applicazione in campo ferroviario mediante stampaggio a caldo - OMER Srl	34.570	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

CTR_CVIT2016	CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO per "Air Separation Techniques to Reduce Engine NOx Emissions - DMMM Prof. Sergio Mario CAMPOREALE	15.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
DTA4_Cupertino	Contratto per attività di collaborazione scientifica DTA Scarl - Poliba - Resp. Cupertino	43.520	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
DTA5_prof.Cupertino	V Contratto per attività di collaborazione scientifica DTA Scarl - Poliba - Resp. Cupertino	38.400	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
ESA_15_18	Contratto tra European Sapce Agency - ESA/Poliba_New generation optical gyroscopes based on ring resonators and photonic cristals	11.728	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
GEAVIO_CUPERTINO	Ordine n.8P1930.15 "Acquisizione e analisi dati VFSG" - Prof. Cupertino - DEI	9.600	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
ILVA_2016	Prove di qualificazione su campioni di acciaio zincato a caldo con spessore fino a 4 mm (Ordine n. 31039 - Variante n. 2 del 03-03-2016) - DMMM Prof. Michele DASSISTI	7.638	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
INNOVAPUGL	SERVIZI DI SUPPORTO ALLA PRESISPOSIZIONE DI ANALISI SUL CONSUMO DI SUOLO	31.670	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
LINKS_RUTA	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY	72.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
MACNIL_GRIECO	conto terzi Poliba e Macnil Zucchetti srl	120.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
PABLE_DUE_2019	Rinnovo contratto di ricerca con Progetto Ambiente Bacino Lecce DUE S.u.r.l. "Supervisione tecnico-scientifica del processo di biostabilizzazione rifiuti: impianto di Poggiardo" - Anno 2019 - Prof. Notarnicola M. - DICATECh	10.453	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

PABLE_TRE_2019	Rinnovo contratto di ricerca con Progetto Ambiente Bacino Lecce TRE S.u.r.l. "Supervisione tecnico-scientifica del processo di biostabilizzazione rifiuti: impianto di Ugento" - Anno 2019 - Prof. Notarnicola M. - DICATECh	12.000	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
PCC_ComBa	Collaborazione scientifica di supporto al RUP per la redazione del PCC - Comune di Bari/Poliba	13.504	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PCC_Rodi_Garganico_prof._C.M._Torre	Convenzione per attività di ricerca e consulenza tecnico-Scientifica a supporto della redazione del Piano Comunale delle Coste di Rodi Garganico (Fg).	11.102	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
PIRP_SANMARCELLO	Comune di Bari "Affidamento incarico di attività di progettazione urbana partecipata degli spazi di pertinenza degli edifici e agli spazi pubblici nell'ambito dell'intervento di riqualificazione previsto dal PIRP S.Marcello di Bari" - Prof. Bisciglia S.	10.734	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
POLIBRIS_Prof._Parisi	CONTRATTO DI RICERCA PROGETTO "POLIBRIS – POLI LIBRARI INNOVATIVI SPECIALISTICI" relativo all'Accordo Quadro di collaborazione relativo alla gestione del Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale POLIBA FABLAB	20.339	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
PREST_FONTANA_TRICARICO	Prestazioni conto terzi Fontana Pietro S.p.A. - Prof. Luigi Tricarico (DMMM)	9.500	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
PROGETTO_DIOSPIN_ASI_CARPENTIERI	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO in forma di contributo alla spesa ASI n. 2019-1-U.O. CUP F96C18000320005 - "Diodi spintronici rad-hard ad elevata sensibilità (DIOSPIN)" - Prof. Carpentieri (DEI)	45.932	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
PUMS_Palagiano_Proff.ri_Ottomanelli_Binetti	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PALAGIANO ED IL POLITECNICO DI BARI PER STUDIO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA DEL P.U.M.S	16.225	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

RICAUTOFIN_COSTANTINO_NICOLA	Ricerca autofinanziata docenti da residui aa.pp.	7.266	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
RICAUTOFIN_MUMMOLO_GIOVANNI	Ricerca autofinanziata docenti da residui aa.pp.	5.000	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
SERVARA	Contratto OMNITECH SRL "Data Fusion su dati meteo ed ambientali per previsioni a brevissimo" Prof. Di Lecce V. (DEI)	212.716	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
STAREPAIR2_CAMPA NELLI	II Contratto di ricerca attuativo GE Avio s.r.l. e Poliba dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair" - Resp. proff. Ludovico e Campanelli	26.010	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
STAREPAIR3_CAMPA NELLI	III Contratto di ricerca attuativo GE Avio s.r.l. e Poliba dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair" - Resp. proff. Ludovico e Campanelli	119.834	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
STAREPAIR4_CAMPA NELLI	IV Contratto di ricerca attuativo GE Avio s.r.l. e Poliba dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair" - Resp. prof.ssa S. L. Campanelli	270.400	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream
TECNOPOLIS_PROF.LA_SCALA	CONVENZIONE PER CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA “PARERE TECNICO DI FUNZIONALITÀ DELL’EDIFICIO “L” DEL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TECNOPOLIS”	9.010	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
TELECOM2017_Ruta	Accordo quadro TELECOM_POLIBA per la fornitura di progetti di ricerca nell'ambito delle tematiche Internet of Things e Reti 5G	72.000	Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream

Nel seguito è riportata un complesso di tabelle riepilogative dei finanziamenti provenienti da soggetti esterni.

Tabella 8 – Contributi da MIUR e da altre Amministrazioni Centrali

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	2020	2021	2022
Contributo Ordinario di Funzionamento	41.446.112	41.804.710	41.804.710

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

<i>Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i>	112.000	70.000	70.000
<i>Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale</i>	592.642	212.989	71.991
<i>Assegnazione per progetto giovani ricercatori</i>	803.742	803.742	505.970
<i>Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003</i>	67.000	67.000	67.000
<i>Accordi di programma (con il MIUR)</i>	598.284	131.229	-
<i>Assegnazione borse di studio post lauream (MIUR)</i>	733.421	723.869	723.869
<i>Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)</i>	344.047	118.622	117.622
<i>Contributi diversi da altri ministeri</i>	88.707	44.659	39.198
TOTALE	44.785.954	43.976.820	43.400.360

Tabella 9 – Proventi da Ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e altre entrate commerciali

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2020	2021	2022
<i>Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi</i>	4.075.149	1.821.899	1.250.000
<i>Prestazioni a pagamento - tariffario</i>	61.899	23.124	1.500
<i>Vendita gadget</i>	16.000	16.000	16.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

<i>Sponsorizzazioni</i>	4.000	-	-
<i>Noleggio spazi universitari</i>	30.000	30.000	30.000
<i>Altri proventi attività commerciale</i>	5.500	6.000	6.000
TOTALE	4.192.548	1.897.023	1.303.500

Tabella 10 – Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2020	2021	2022
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR</i>	3.147.296	904.915	116.069
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali</i>	286.104	5.700	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni</i>	1.482.193	277.072	250.000
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni</i>	173.032	37.197	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali</i>	256.477	7.000	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea</i>	2.800.000	1.457.527	887.427
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da Università</i>	29.844	-	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali</i>	67.137	50.000	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE</i>	18.237	-	-
<i>Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE</i>	96.209	-	-

TOTALI	8.356.529	2.739.411	1.253.496
---------------	------------------	------------------	------------------

Tabella 11 – Contributi da altri soggetti pubblici e privati

Contributi da pubblici e privati	2020	2021	2022
2) Contributi Regioni e Province autonome	479.197	112.217	-
<i>Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche</i>	20.000	-	-
<i>Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi</i>	95.000	50.000	-
<i>Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma</i>	364.197	62.217	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	115.147	32.179	-
<i>Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi</i>	115.147	32.179	-
<i>Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma</i>	-	-	-
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.136.160	362.668	362.668
<i>Contributi diversi dalla UE</i>	1.066.662	362.668	362.668
<i>Contributi diversi da altri organismi intern.li</i>	69.499	-	-
5) Contributi da Università	23.787	-	-

<i>Contributi diversi da altre università</i>	23.787	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	5.274.210	5.095.749	5.074.749
<i>Contributi diversi di Enti Pubblici</i>	1.109.694	935.433	914.433
<i>Contributi in conto capitale da terzi</i>	4.200	-	-
<i>Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso</i>	4.160.316	4.160.316	4.160.316
7) Contributi da altri (privati)	968.905	534.450	467.491
<i>Contributi diversi di Enti Privati</i>	964.405	529.950	462.991
<i>Lasciti, oblazioni e donazioni</i>	4.500	4.500	4.500

3.1.5 Proventi dei Dipartimenti

Le Tabelle seguenti mostrano, per ognuno dei Dipartimenti, il dettaglio dei proventi per ciascuna linea ministeriale di budget e per ciascun conto, secondo quanto deliberato dai Consigli delle quattro strutture.

Tali proventi sono costituiti da risorse finalizzate legate a progetti di ricerca finanziati da terzi o comunque vincolate al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

I valori mostrati in corrispondenza di ciascun conto di pertinenza possono essere rappresentativi, in tutto o in parte, di ricavi di annualità pregresse rimandati ad esercizi futuri, mediante risconti passivi.

La voce di ricavo *Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria* rappresenta la copertura di nuove attività di ricerca finanziate da economie di progetti chiusi e risalenti alla gestione finanziaria (prima dell'anno 2015).

Inoltre, i Dipartimenti fruiscono, per il 2020, di una dotazione determinata in una quota fissa pari ad € 40.000,00, incrementata proporzionalmente al numero di docenti afferenti a ciascuna Struttura.

Nella tabella seguente sono indicate le dotazioni di ciascun Dipartimento, completate da quelle assegnate ai Centri Interdipartimentali.

Tabella 12 – Dotazione dei Dipartimenti e Centri Interdipartimentali

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (<i>DEI</i>)	€ 70.000,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Terroitorio, Edile e di Chimica (<i>DICATECh</i>)	€ 70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile	€ 60.000,00

E dell'Architettura (<i>DICAR</i>)	
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (<i>DMMM</i>)	€ 75.000,00
Centro Magna Grecia	€ 40.000,00
Start Up Lab	€ 20.000,00

Tabella 13 – Proventi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
A) PROVENTI OPERATIVI	6.447.904	2.959.377	1.558.632
I. PROVENTI PROPRI	5.286.845	2.522.420	1.357.944
1) Proventi per la didattica	1.000	-	-
Tasse e contributi Master	1.000	-	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	980.247	477.768	351.500
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	976.989	475.644	350.000
Prestazioni a pagamento - tariffario	3.258	2.124	1.500
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	4.305.598	2.044.652	1.006.444
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.660.037	677.260	96.069
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	6.000	5.700	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	791.452	256.750	250.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	1.785.409	1.054.942	660.375
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	62.700	50.000	-

II. CONTRIBUTI	484.555	123.200	49.148
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	303.265	117.129	43.086
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	253.749	110.669	43.086
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	21.894	1.000	-
Contributi diversi da altri ministeri	27.622	5.460	-
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.293	-	-
Contributi diversi da altri organismi intern.li	1.293	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	157.197	-	-
Contributi diversi di Enti Pubblici	157.197	-	-
7) Contributi da altri (privati)	22.800	6.072	6.062
Contributi diversi di Enti Privati	22.800	6.072	6.062
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	676.505	313.756	151.540
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	676.505	313.756	151.540
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	676.505	313.756	151.540
Totale	6.447.904	2.959.377	1.558.632

Tabella 14 – Proventi del Dipartimento Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
A) PROVENTI OPERATIVI	1.323.051	307.967	59.700
I. PROVENTI PROPRI	943.025	169.622	57.500
1) Proventi per la didattica	89.074	88.252	37.500
Tasse e contributi vari	89.074	88.252	37.500
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	328.127	23.000	-
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	269.486	2.000	-
Prestazioni a pagamento - tariffario	58.641	21.000	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	525.824	58.370	20.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	314.682	38.370	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	55.752	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	150.954	20.000	20.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	4.437	-	-
II. CONTRIBUTI	196.566	95.645	2.200
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	73.766	38.845	2.200
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	19.500	38.845	2.200

Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	54.266	-	-
2) Contributi Regioni e Province autonome	95.000	50.000	-
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	95.000	50.000	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	20.000	-	-
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	20.000	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	6.800	6.800	-
Contributi diversi di Enti Pubblici	6.800	6.800	-
7) Contributi da altri (privati)	1.000	-	-
Contributi diversi di Enti Privati	1.000	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	183.460	42.700	-
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	183.460	42.700	-
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	183.460	42.700	-
Totale	1.323.051	307.967	59.700

Tabella 15 – Proventi del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
A) PROVENTI OPERATIVI	4.385.695	1.143.200	602.864
I. PROVENTI PROPRI	3.029.365	698.904	227.052

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	535.731	127.034	-
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	531.731	127.034	-
Sponsorizzazioni	4.000	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.493.635	571.870	227.052
Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.168.885	189.285	20.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	215.780	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	300.044	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	779.082	382.585	207.052
Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	29.844	-	-
II. CONTRIBUTI	885.264	405.392	371.766
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	858.842	405.392	371.766
Contributo Ordinario di Funzionamento	538.405	360.766	360.766
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	275.067	44.626	11.000
Assegnazione borse di studio post lauream (MIUR)	9.552	-	-
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	33.356	-	-
Contributi diversi da altri ministeri	2.463	-	-
2) Contributi Regioni e Province autonome	20.000	-	-

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	20.000	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	6.421	-	-
Contributi diversi di Enti Pubblici	5.421	-	-
Contributi in conto capitale da terzi	1.000	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	471.066	38.904	4.046
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	471.066	38.904	4.046
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	471.066	38.904	4.046
Totale	4.385.695	1.143.200	602.864

Tabella 16 – Proventi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
A) PROVENTI OPERATIVI	2.140.206	477.081	104.388
I. PROVENTI PROPRI	1.254.726	88.087	-
1) Proventi per la didattica	49.910	-	-
Tasse e contributi Master	49.910	-	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	331.969	23.568	-
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	331.969	23.568	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	872.847	64.518	-

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	3.691	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	64.324	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	217.486	20.322	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	131.866	37.197	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	256.477	7.000	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	84.556	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	18.237	-	-
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	96.209	-	-
II. CONTRIBUTI	317.481	114.142	54.903
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	143.784	58.049	54.903
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	44.326	18.850	15.705
Accordi di programma (con il MIUR)	29.251	-	-
Assegnazioni diverse a favore della ricerca (MIUR)	13.509	-	-
Contributi diversi da altri ministeri	56.699	39.199	39.198
2) Contributi Regioni e Province autonome	144.653	41.893	-
Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	144.653	41.893	-
6) Contributi da altri (pubblici)	29.043	14.200	-

Contributi diversi di Enti Pubblici	25.843	14.200	-
Contributi in conto capitale da terzi	3.200	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	567.999	274.852	49.486
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	567.999	274.852	49.486
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	567.999	274.852	49.486
Totale	2.140.206	477.081	104.388

3.1.6 Ricavi derivanti da sterilizzazioni di ammortamenti

L'entità dei ricavi per sterilizzazione di ammortamenti, tra quelli presenti alla voce B.X.2 "Ammortamento immobilizzazioni materiali" è di € 4.160.316,00. Tale importo è imputato al conto di ricavo "Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso".

3.2 Costi

In questa sezione si rappresenta l'insieme dei costi di esercizio più significativi per il triennio di riferimento.

Per quanto riguarda i costi del personale di ruolo, che rappresentano una parte consistente dei costi d'esercizio, si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che a quanto si prospetta in termini di rinnovi contrattuali e programmazione di reclutamento.

Nel rimandare ai successivi paragrafi una più ampia esposizione di tali costi, può comunque attestarsi un decremento dei valori relativi agli assegni fissi al personale docente e tecnico-amministrativo nell'arco del triennio di riferimento, stanti le informazioni attualmente disponibili.

Infine, i costi della gestione ordinaria sono stimati, per il 2020, sulla base dei contratti di servizio in essere e sugli importi riconducibili alla gestione di attività progettuali.

Per il biennio successivo, fermi restando i costi fissi derivanti da obbligazioni pluriennali già assunte, il maggiore ammontare dei "costi operativi" è da attribuire, in larga misura, all'incremento delle attività istituzionali e di ricerca.

Queste ultime trovano copertura in finanziamenti progettuali vincolati al raggiungimento di obiettivi prefissati.

Il risultato d'esercizio presunto 2021 e 2022 è da intendersi a copertura, in larga misura, di costi che risulteranno maggiormente definiti nel corso del tempo e che troveranno puntuale imputazione in budget, in sede di previsione autorizzatoria.

3.2.1 Costi del personale

Le Tabelle riportate al termine del presente paragrafo, mostrano in dettaglio i costi del personale di ruolo stimati per il triennio di riferimento.

E' opportuno precisare che, già a decorrere dal 2018, gli oneri IRAP riferibili agli assegni fissi e, laddove previsto, alle altre categorie di collaborazioni rientrano pur sempre tra i costi del personale nell'ambito del piano dei conti dell'Ateneo, ma sono ricondotti alla voce F - "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate", ai fini dell'esposizione del budget economico previsto dallo schema ministeriale.

Tanto avviene sulla base delle linee di indirizzo ministeriali fornite in sede di *Omogenea Redazione dei Conti 2016*, che considera tale fattispecie direttamente ricompresa nella generalità delle imposte.

Inoltre, le categorie dei costi del personale di ruolo includono anche i ricercatori a tempo determinato *ex lege n.240/2010*.

Tra le voci del personale TAB vi sono le spese accessorie (trattamento accessorio, buoni pasto, missioni e altro).

Nel caso specifico delle voci “*Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi*” e “*Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente*”, i valori del 2020 appaiono notevolmente più elevati del restante biennio, in quanto, come precedentemente affermato, si tratta di programmazioni ancora in corso relative ad attività progettuali a valere su risorse finanziate da terzi.

In particolare:

- per la voce “*Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi*” di € 1.718.559 è da intendersi la quota in favore dei docenti impegnati in attività di ricerca commissionata da terzi, in ambito di attività commerciale;
- per la voce “*Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente*” di € 1.400.288, la stima è stata determinata sulla base delle deliberazioni dei Consigli di Dipartimento in relazione ai propri budget.

Infine, tra i costi del personale rientrano anche le varie tipologie contrattuali di lavoro flessibile o assimilato al lavoro dipendente, impiegate prevalentemente in ambito di attività didattica e di ricerca. I relativi importi sono mostrati in dettaglio in apposita tabella.

Nella tabella di seguito riportata, si forniscono i principali criteri di determinazione degli importi in ambito di assegni fissi al personale, oltre gli oneri carico Ente. Nelle tabelle successive si riepilogano i costi complessivi del personale, dove si contemplano tutte le altre poste, ad inclusione di quelle che non rappresentano emolumenti diretti (supplenze, missioni, buoni pasto, etc.).

Tabella 17– Dettaglio su assegni fissi al personale e relativi oneri

Descrizione	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore			
<i>Stipendio 1 unità Professore II FASCIA costo pieno DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA</i>	52.048	52.048	52.048
<i>Stipendio personale Docente e Ricercatore 1 unità di seconda FASCIA 2019</i>	52.048	52.048	52.048
<i>Stipendi ai Professori Associati strutturati</i>	6.416.263	6.266.654	6.050.340
<i>Stipendi ai Ricercatori strutturati</i>	1.966.298	1.942.471	1.876.468
<i>Stipendi al personale Docente e Ricercatore: 1 unità di ricercatore regime 382/80; 1 unità professore II fascia</i>	83.357	83.357	83.357
<i>Stipendi ai Professori Ordinari strutturati</i>	6.503.685	6.389.255	6.380.050
TOTALE	15.073.699	14.785.833	14.494.311
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore			
<i>Oneri previdenziali CE personale Docente e Ricercatore 1 unità di II FASCIA 2019</i>	14.915	14.915	14.915
<i>Oneri previdenziali CE Stip. al personale docente e ricercatore strutturato</i>	4.267.019	4.183.298	4.099.722
<i>ONERE PREVIDENZIALE al personale Docente e Ricercatore: 1 unità di ricercatore regime 382/80; 1 unità professore II fascia</i>	23.863	23.863	23.863
<i>ONERI PREVIDENZIALI 1 unità Professore II FASCIA costo pieno DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA</i>	14.915	14.915	14.915
<i>ONERI PREVIDENZIALI adeguamento per conferma ricercatore 2019</i>	3.570	3.570	3.570
TOTALE	4.324.282	4.240.561	4.156.985
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo			
<i>Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti (adeguato a nuovo CCNL)</i>	45.578	45.578	45.578
<i>Stipendio TAB previsione Dipartimento di Eccellenza</i>	45.393	45.393	45.393
<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico-amministrativo</i>	6.198.588	6.044.702	5.817.988

Stipendio personale TAB concorsi a bandire delibera Cd'A 29/06/2019 biennio 2019/2021 5 unità cat B, 26 unità cat C, 30 unità cat D, 4 unità cat EP	1.622.316	1.622.316	1.622.316
Stipendio personale TAB concorsi banditi delibera Cd'A 29/06/2019 biennio 2018/2019 1 unità cat B, 15 unità cat C, 5 unità cat D	495.414	495.414	495.414
Stipendio TAB previsione Dipartimento di Eccellenza	54.122	54.122	54.122
TOTALE	8.461.411	8.307.525	8.080.811
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo			
Oneri Previdenziali TAB previsione Dipartimento di Eccellenza	15.472	15.472	15.472
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi al personale tecnico-amministrativo	1.919.369	1.868.932	1.797.670
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti tempo indeterminato (adeguato a nuovo CCNL)	13.619	13.619	13.619
Oneri Previdenziali Stipendio personale TAB concorsi a bandire delibera Cd'A 29/06/2019 biennio 2019/2021 5 unità cat B, 26 unità cat C, 30 unità cat D, 4 unità cat EP	533.987	533.987	533.987
Oneri Previdenziali Stipendio personale TAB concorsi banditi delibera Cd'A 29/06/2019 biennio 2018/2019 1 unità cat B, 15 unità cat C, 5 unità cat D	165.959	165.959	165.959
Oneri Previdenziali TAB previsione Dipartimento di Eccellenza	17.420	17.420	17.420
TOTALE	2.665.826	2.615.389	2.544.127
Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore			
Arretrati 2018 da DPCM 2019 Professori II fascia	6.800	-	-
Oneri arretrati 2019 conferma/riconoscimento Ricercatore	12.421	-	-
Arretrati 2018 da DPCM 2019 Professori I fascia	6.300	-	-
Arretrati 2018 da DPCM 2019 Ricercatori	3.400	-	-
TOTALE	28.921	-	-
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore			
ONERI PREVIDENZIALI Arretrati 2018 da DPCM 2019 Professori I fascia	2.400	-	-
ONERI PREVIDENZIALI Arretrati 2018 da DPCM 2019 Ricercatori	1.300	-	-
ONERI PREVIDENZIALI Arretrati 2018 da DPCM 2019 Professori II fascia	2.000	-	-
ONERI PREVIDENZIALI arretrati 2019 conferma/riconoscimento Ricercatore	3.570	-	-
TOTALE	9.270	-	-
Ricercatori a tempo determinato			
Ricercatore Tempo Determinato Finanziamento ente pubblico	29.686	-	-
Ricercatore Tempo Determinato	42.880	42.880	39.307
Ricercatori a tempo determinato da PUNTI ORGANICO (9 unità) 2	297.624	173.687	71.130
Ricercatore tempo determinato Finanziamento centri di eccellenza dipartimenti	107.199	86.170	-

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

<i>Ricercatori a tempo determinato tipo A FINANZIAMENTI ESTERNI</i>	35.733	4.365	-
<i>Ricercatori Tempo Determinato pon AIM (15 unità)</i>	535.995	535.995	325.858
<i>Ricercatori Tempo Determinato piano straordinario DM 168/18 (11 unità)</i>	472.255	451.282	107.645
<i>Ricercatore Tempo Determinato (1 unità)</i>	35.733	463	-
<i>Ricercatore a tempo Determinato FUAT (10 unità)</i>	247.952	7.527	-
<i>PREVISIONE Ricercatori Tempo Determinato 10 unità rtdA Finanziamento Poligrafico Zecca dello Stato</i>	357.330	357.330	357.330
<i>PREVISIONE ricercatore Tempo Determinato 1 unità rtdA FISICA</i>	35.733	35.733	35.733
<i>Ricercatori Tempo Determinato pon AIM INDENNITA' DI MOBILITA' - linea 1 e linea 2</i>	53.400	53.400	49.800
<i>Stipendio RTDb piano str 18/19 2 2 unità</i>	85.760	85.760	85.760
<i>Cofinanziamento contratto RTD/A da contratto di ricerca DMMM</i>	16.500	-	-
<i>Prosecuzione attività di ricerca da contratto di ricerca DICATECh</i>	49.000	-	-
<i>Finanziamento da Regione Puglia contratto di ricerca DEI</i>	67.000	67.000	66.000
<i>Finanziamento attività di ricerca da contratto di ricerca DMMM</i>	41.268	-	-
<i>Finanziamento attività di ricerca da fondi di ricerca DMMM</i>	30.000	-	-
<i>Finanziamento attività di ricerca da contratto di ricerca DEI</i>	50.000	50.000	-
<i>Finanziamento attività di ricerca da fondi di ricerca DMMM</i>	16.185	-	-
<i>Finanziamento attività di ricerca su accordo ARPA/POLIBA</i>	243.500	-	-
<i>Cofinanziamento da fondi di ricerca DMMM</i>	18.000	-	-
<i>Cofinanziamento da fondi di ricerca DMMM</i>	33.000	-	-
<i>Prosecuzione attività di ricerca da contratto di ricerca THORLABS</i>	100.000	-	-
TOTALE	3.001.733	1.951.592	1.138.563
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato			
TOTALE	694.920	543.260	312.099
Amministrativi e tecnici a tempo determinato			
<i>Stipendio al personale TAB Tempo determinato; 1 unità C1</i>	22.697	-	-
<i>Stipendio al personale TAB tempo determinato; 1 unità per 2 anni</i>	30.518	30.518	-
<i>Stipendio al personale TAB Tempo Determinato assunto nel 2019 - 12 unità</i>	166.499	8.820	-
<i>Stipendio al personale TAB Tempo Determinato; 2 unità D1</i>	54.122	27.061	-
<i>Annualità per 1 unità T.D. a supporto settore Ricerca</i>	68.750	-	-
<i>Unità di personale T.D. a supporto settore Ricerca</i>	49.200	-	-

<i>Unità di personale T.D. a supporto settore Ricerca</i>	53.000	-	-
TOTALE	444.786	66.399	-
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato			
TOTALE	91.835	21.644	-
Direttore e dirigenti a tempo determinato			
<i>Stipendio Direttore Generale</i>	111.721	111.721	111.721
<i>Risultato Direttore Generale</i>	22.800	22.800	22.800
TOTALE	134.521	134.521	134.521
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato			
TOTALE	41.862	41.862	41.862

Tabella 18 – Costi complessivi del personale docente

VIII. COSTI DEL PERSONALE	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica: a) docenti / ricercatori	26.672.182	22.924.307	21.032.374
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.073.699	14.785.833	14.494.311
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.324.282	4.240.561	4.156.985
Altre competenze al personale docente e ricercatore	158.010	64.900	62.500
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	1.718.559	594.500	500.000
Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	28.921	0	0
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	9.270	0	0
Supplenze personale docente	140.000	140.000	140.000
Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	36.000	36.000	36.000
Contratti personale docente	86.500	58.252	30.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Ricercatori a tempo determinato	3.001.733	1.951.592	1.138.563
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	694.920	543.260	312.099
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	1.400.288	509.409	161.916

Tabella 19- Costi complessivi del personale tecnico amministrativo

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
	13.030.213	12.130.526	11.691.244
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	8.461.411	8.307.525	8.080.811
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.665.826	2.615.389	2.544.127
Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	121.374	47.713	30.000
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	227.772	77.550	45.000
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	444.786	66.399	0
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	91.835	21.644	0
Direttore e dirigenti a tempo determinato	134.521	134.521	134.521
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	41.862	41.862	41.862
Servizio buoni pasto	355.000	355.000	355.000
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	100.538	100.538	100.538
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	180.149	180.149	180.149

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Indennità di posizione e risultato dirigenti	38.630	38.630	38.630
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	79.106	79.106	79.106
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	87.403	64.500	61.500

Costi di altro personale non di ruolo

I costi di altro personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca (esposti in apposita tabella seguente) sono prevalentemente a valere su risorse progettuali e assumono varie forme contrattuali, a seconda del tipo di attività richiesta.

Il valore più consistente è quello relativo agli Assegni di Ricerca, benché, proprio in questo caso, debba evidenziarsi che si tratta, prevalentemente, di finanziamenti ministeriali o da terzi, includendo il cofinanziamento dell'Ateneo di € 220.000,00.

Tabella 20– Altro personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca

VIII. COSTI DEL PERSONALE		2020	2021	2022
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		6.067.103	2.502.926	1.489.166
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	252.497	130.000	120.000
	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	86.152	40.000	30.000
	Altre prestazioni per servizi scientifici	57.000	0	0
	Assegni di ricerca	5.041.997	1.891.926	1.106.192
c) docenti a contratto	Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	151.000	151.000	0
	Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	59.000	59.000	59.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Contratti di supporto alla didattica	131.210	70.000	70.000
	Compensi e soggiorno esperti e relatori	33.944	40.000	17.500

Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia	22.700	14.000	10.000
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	85.320	37.000	6.474
Visiting Professor	125.100	70.000	70.000
Altri rimborsi a personale esterno	21.184	0	0

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

3.2.2 Costi per sostegno agli studenti e il diritto allo studio

Tali categorie includono voci di natura diversa che vanno dall'acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con i percorsi di studio.

Può osservarsi che, nell'arco del triennio, le previsioni si riducono, in considerazione del progressivo completamento delle programmazioni delineate e dell'assenza di sufficienti elementi di valutazione sulla consistenza di risorse future.

Le borse di Dottorato mostrano, invece, un trend pressoché costante, sulla base della programmazione triennale effettuata in relazione ai cicli attivi.

E' opportuno evidenziare il finanziamento del Politecnico a favore di borse di studio *ERASMUS* per mobilità all'estero, per l'ammontare complessivo di € 200.000,00 per l'anno 2020.

Altre poste rappresentano interventi a favore degli studenti e di attività *post lauream*, a valere su risorse del Politecnico o su progetti.

La Tabella seguente esprime il dettaglio dei vari conti appartenenti alle linee di budget in questione.

Tabella 21- Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2020	2021	2022
1) Costi per sostegno agli studenti	5.387.823	3.823.237	3.248.019
Borse di studio dottorato ricerca	3.150.350	2.729.350	2.435.869
Borse di studio su attività di ricerca	47.301	12.500	0
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	200.000	200.000	200.000
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	631.722	195.016	195.016
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	73.023	20.273	20.273

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Altre borse di studio	86.252	18.500	8.000
Altre borse esenti	653.869	326.950	160.000
Tutorato	65.000	50.000	50.000
Tutorato didattico - DM 198/2003	50.000	50.000	50.000
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	15.000	15.000	15.000
Spese di viaggio e soggiorno studenti	13.331	0	0
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	401.974	205.647	113.861
2) Costi per il diritto allo studio	1.155.193	1.019.000	1.019.000
Premio di studio e di laurea	15.193	4.500	4.500
Attività sportive	90.000	90.000	90.000
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000	260.000	260.000
Altri interventi a favore di studenti	381.500	308.000	308.000
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	28.500	16.500	16.500
Interventi per il diritto allo studio	380.000	340.000	340.000
Totale Generale	6.543.016	4.842.237	4.267.019

3.2.3 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi di esercizio comprendono i costi per consumi intermedi (cancelleria, materiali non inventariabile per uffici e laboratori, etc.), i costi per servizi riferibili a ciascun anno e quelli relativi a contratti pluriennali per utenze e canoni, che sono dettagliati nelle apposite Tabelle riportate nel seguito della trattazione.

Sembra altresì utile menzionare l'acquisto di libri, che, sulla base di quanto previsto nel citato Decreto n.19/2014, sono imputati a costo di esercizio. Del resto, l'ampia e crescente diffusione delle banche dati elettroniche per l'accesso a fonti bibliografiche appare coerente con l'imputazione a costo di esercizio anche dei volumi cartacei, i quali, oltretutto, sono spesso esposti a rapida usura nell'uso quotidiano.

In tal senso, fanno eccezione i volumi e le collezioni scientifiche di particolare pregio o di notevole valore storico, ad inclusione del patrimonio librario "ereditato" dalla gestione finanziaria, inserito in apposita posta dello Stato Patrimoniale e non sottoposto ad ammortamento.

In generale, i costi sono stimati sulla base del *trend* degli ultimi anni, nel caso di consumi e servizi riferibili al singolo esercizio, e dei contratti in essere o di imminente stipula per utenze e canoni pluriennali. Per questi ultimi, si è fatto comunque riferimento al principio di competenza economica nell'imputazione degli importi ai vari esercizi.

Infine, è opportuno specificare che i costi in questione non sono unicamente rappresentativi di attività e consumi "routinari". Infatti, nei limiti delle proprie possibilità economiche, l'Amministrazione è fortemente orientata all'innovazione e all'informatizzazione dei processi.

Tale circostanza, in certa misura, si riflette anche sui costi di esercizio, oltre che sugli investimenti, in quanto parte delle azioni intraprese si traducono nella sottoscrizione di contratti per la fornitura di servizi *on line*, anche di tipo sperimentale.

Costi della gestione corrente per ricerca e consumo

La tabella seguente mostra i costi di natura corrente per la ricerca e l'attività editoriale e materiale di consumo per laboratori. Gran parte dei valori si riferiscono alle gestioni Dipartimentali e, quindi, scaturenti da attività progettuali.

Tabella 22– Costi della gestione corrente per ricerca e consumo

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2020	2021	2022
3) Costi per l'attività editoriale	358.248	230.370	210.892
Spese per convegni	320.836	228.575	209.995
Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	24.282	1.795	897
Compensi e soggiorno esperti e relatori congressi	13.130	0	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.126.910	274.444	139.544
Trasferimento quota partners progetti ricerca	1.126.910	274.444	139.544
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.107.937	491.004	395.413
Materiali di consumo per laboratori	1.107.937	491.004	395.413

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La Tabella seguente elenca tutti i costi in questione per natura e competenza. Le spese per servizi generali (*project financing*, assicurazioni, acquisto banche dati, telefonia, trasmissione dati, trasporti e facchinaggi, spese legali, aggiornamento professionale, prestazioni di servizi tecnico-amministrativi da enti terzi, etc.) sono prevalentemente a valere su risorse d'Ateneo, in quanto tali oneri garantiscono la copertura delle esigenze dell'intero Politecnico. Tuttavia, in misura minore possono essere coperte da risorse progettuali, laddove si rendano necessari interventi specifici e ulteriori legati all'attività di ricerca.

Al contrario, le consulenze tecniche, legali e di certificazione, le prestazioni di lavoro autonomo e altre prestazioni di servizi da terzi sono quasi totalmente finanziate da fondi progettuali, in quanto strettamente correlate con l'attività di ricerca.

Tabella 23 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2020	2021	2022
Totale	8.642.658	7.233.626	6.811.745
Servizi di vigilanza	3.000	3.000	-
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	62.538	13.500	500
Altre spese per servizi tecnici	7.000	7.000	7.000
Appalto smaltimento rifiuti speciali	8.000	8.000	6.000
Altri servizi in appalto	3.346.400	3.446.400	3.524.400
Premi di assicurazione	305.695	295.471	294.900
Spese postali e telegrafiche	10.314	9.100	8.500
Spese per telefonia fissa	35.000	35.000	35.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Spese per telefonia mobile	50.000	50.000	50.000
Canoni trasmissione dati	71.500	71.500	71.500
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	5.000	5.000	2.000
Altre spese per servizi generali	858.269	522.888	368.858
Consulenze tecniche	352.113	183.769	139.384
Consulenze legali, amministrative, certificazione	32.822	30.000	30.000
Spese legali e notarili	71.200	63.600	63.600
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	134.000	134.000	134.000
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	1.749.875	1.653.000	1.552.000
Altre prestazioni e servizi da terzi	518.033	149.468	114.468
Spese correnti per brevetti	44.954	31.300	31.300
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	1.000	1.200	1.200
Co.co.co di tipo gestionale	32.884	20.000	20.000

Prestazioni di lavoro autonomo	843.061	400.429	257.134
Aggiornamento professionale	100.000	100.000	100.000

Acquisto materiali di consumo e altri costi

La Tabella seguente raggruppa un elevato numero di voci di costi di natura corrente, che, a seconda delle singole fattispecie, trovano fonte di copertura in risorse di Ateneo, oppure in risorse di ricerca deliberate dai Dipartimenti, nell'ambito degli schemi di finanziamento dei progetti previsti.

Ad esempio, la cancelleria, le materie prime, i beni strumentali e i *software* sono essenzialmente connessi con le attività di ricerca e di sperimentazione.

I conti compresi nella linea ministeriale degli "Altri costi", che spaziano dalle indennità di carica ad Organi di Governo e di Controllo alla formazione del personale tecnico amministrativo, oltre che in ambito di manutenzione ordinaria, sono prevalentemente finanziati da risorse di Ateneo.

Anche in questo caso, però, la previsione comprende eventuali importi riconducibili alle gestioni dipartimentali, laddove si tratti di interventi specificamente legati a progetti di ricerca in corso.

Tabella 24 - Acquisto materiali di consumo e altri costi

	2020	2021	2022
Acquisto altri materiali			
TOTALE	1.091.202	364.795	112.694
Cancelleria e altri materiali di consumo	328.836	124.795	76.297
Acquisto materie prime	479.730	151.322	6.000
Acquisto beni strumentali (< 516 _i)	159.345	68.384	25.000
Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	93.113	10.295	5.397
Altri materiali	30.177	10.000	-

Costi per godimento beni di terzi	120.483	53.000	29.000
Noleggi e spese accessorie	120.483	53.000	29.000
Altri Costi	3.337.591	2.268.717	2.105.216
Manutenzione ordinaria di immobili	187.200	187.200	182.200
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	177.634	93.372	55.700
Manutenzione automezzi	6.000	6.000	6.000
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	38.800	27.400	3.000
Manutenzione software	8.500	4.500	2.500
Altre manutenzioni di immobili	6.000	1.000	1.000
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	75.600	73.600	59.600
Energia elettrica	800.000	800.000	800.000
Acqua	160.800	160.800	160.800
Benzina e gasolio per autotrazione	12.000	12.000	12.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	28.500	28.500	28.500
Concorsi e esami di stato	95.000	65.000	65.000
Lezioni e tirocinio	3.500	3.500	3.500
Oneri per rimborsi e premi INAIL	320.500	119.200	129.000
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	10.000	10.000	10.000
Accertamenti sanitari	35.000	35.000	35.000
Formazione al personale	56.653	50.000	50.000
Rimborsi personale comandato	56.523	-	-
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	37.630	37.630	37.630
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	7.000	7.000	7.000
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	44.900	44.900	44.900
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	7.000	7.000	7.000
Indennità di carica organi accademici	190.400	190.400	190.400

<i>Altre spese per attività istituzionali</i>	972.451	304.715	214.486
---	---------	---------	---------

Oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi e oneri

La tabella seguente mostra gli accantonamenti per rischi e oneri, oneri diversi di gestione, che includono imposte e tasse non sul reddito, oltre che i rimborsi delle tasse da studenti, rilevate nelle apposite voci dei proventi.

Tabella 25 – Accantonamento per rischi e oneri e Oneri diversi di gestione

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2020	2021	2022
TOTALE	300.000	300.000	300.000
Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	300.000	300.000	300.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.787.865	1.459.913	1.372.973
Pubblicità obbligatoria	8.000	8.000	8.000
Pubblicità	14.500	2.000	2.000
Altre spese per servizi commerciali	53.844	51.000	51.000
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	216.751	139.613	116.610
Contributi e quote associative	215.600	136.000	136.000
Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	223.100	132.363	132.363

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Altri oneri diversi di gestione	193.870	156.937	93.000
Trasferimento quota partners corsi di formazione	17.200	-	-
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	75.000	75.000	75.000
Imposta di bollo	302.000	302.000	302.000
Tassa rifiuti	400.000	400.000	400.000
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	68.000	57.000	57.000

3.2.4 Oneri e imposte sul reddito

Nella tabella riportata nel seguito vi è il dettaglio dei conti compresi nelle linee ministeriali dedicate agli oneri e imposte sul reddito.

Tali valori sono detratti dal risultato d'esercizio al netto delle imposte, costituito dalla differenza tra proventi e oneri.

Come precedentemente accennato, a decorrere dal 2018, gli oneri IRAP legati ai costi del personale sono inclusi nella linea ministeriale F. "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate", anziché nelle categorie dove sono rilevati gli emolumenti e i relativi oneri assistenziali e previdenziali.

Tabella 26 – Oneri e imposte sul reddito

Oneri e imposte sul reddito	2020	2021	2022
C - 2 Interessi ed altri oneri finanziari	2.051	600	600
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	2.051	600	600
E -2 Oneri	243.376	230.571	106.647
Restituzioni e rimborsi diversi	58.308	45.503	40.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

Versamenti al bilancio dello Stato	185.068	185.068	66.647
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.508.772	2.423.966	2.313.534
Oneri IRAP su prestazioni occasionali	3.000	3.000	3.000
Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.275.141	1.255.352	1.230.573
Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	705.857	694.725	675.462
Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.148	2.040	0
Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	2.516	0	0
Oneri IRAP su supplenze personale docente	14.000	14.000	14.000
Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	193.807	151.077	86.727
Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	20.000	20.000	20.000
Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	11.628	11.628	11.628
Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	27.144	27.144	27.144
Oneri IRAP personale comandato	3.531	0	0
Oneri IRAP tutorato	2.000	2.000	2.000
IRES dell'esercizio	170.000	170.000	170.000
IRAP dell'esercizio	73.000	73.000	73.000

3.2.5 Ammortamenti

Nelle successive Tabelle sono esplicitate le aliquote di ammortamento adottate per i beni di durata pluriennale. La tabella successiva, invece, mostra le proiezioni triennali degli ammortamenti inseriti in budget, calcolati secondo i criteri riportati nell'ultima versione del Manuale Tecnico-Operativo del Ministero.

E' opportuno precisare che gli ammortamenti sono in parte correlati all'utilizzo di riserve libere da contabilità finanziaria

Ciò avviene in virtù della circostanza che vede una parte dell'acquisizione di beni ad uso pluriennale riconducibile a progetti avviati precedentemente al 2015, anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Tabella 27– Aliquote di ammortamento – Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Tabella 28 – Aliquote di ammortamento – Immobilizzazioni Materiali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Tabella 29 – Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI	2020	2021	2022
Totale	20.425	20.425	20.425
Ammortamento software	1.254	1.254	1.254
Ammortamento brevetti	2.373	2.373	2.373
Ammortamento licenze	9.814	9.814	9.814
Ammortamento software	6.984	6.984	6.984
Totale	7.580.844	7.568.844	7.583.844
Ammortamento fabbricati urbani	4.160.316	4.160.316	4.160.316
Ammortamento impianti specifici e macchinari	180.000	175.000	170.000
Ammortamento attrezzature informatiche	772.837	760.837	760.837
Ammortamento attrezzature didattiche	10.885	10.885	10.885
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	963.211	968.211	988.211
Ammortamento attrezzatura generica e varia	4.385	4.385	4.385

Ammortamento mobili e arredi	37.572	37.572	37.572
Ammortamento mobili e arredi aule	4.530	4.530	4.530
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	9.725	9.725	9.725
Ammortamento pubblicazioni	9.760	9.760	9.760
Ammortamento altri beni mobili	1.427.623	1.427.623	1.427.623

4.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

La seguente tabella n. 30 rappresenta il dettaglio delle voci di investimento valorizzate nel triennio di riferimento.

In linea generale, la previsione mostra un andamento fortemente decrescente nel triennio, perché si considerano soltanto i progetti già avviati o nuovi, le cui attività si concludano nell'arco del triennio.

Tabella 30 – Dettaglio degli investimenti

	Descrizione	2020	2021	2022
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		379.000	28.000	28.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		320.000	0	0
	Costi di ampliamento	320.000	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		35.000	25.000	25.000
	Brevetti	35.000	25.000	25.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		16.000	1.000	1.000
	Licenze d'uso	16.000	1.000	1.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

5) Altre immobilizzazioni immateriali		8.000	2.000	2.000
	Software (applicativo)	8.000	2.000	2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		379.000	28.000	28.000
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		11.814.485	7.061.090	4.582.114
1) Terreni e fabbricati		26.000	20.000	20.000
	Costruzioni leggere	26.000	20.000	20.000
2) Impianti e attrezzature		2.187.733	693.924	539.992
	Impianti e macchinari specifici	46.630	0	0
	Impianti generici su beni propri	149.500	128.000	124.000
	Attrezzature informatiche	1.953.571	549.824	404.892
	Attrezzatura generica e varia	38.033	16.100	11.100
3) Attrezzature scientifiche		930.701	337.364	265.100
	Attrezzature didattiche	16.427	17.600	3.100
	Attrezzature tecnico- scientifiche	914.275	319.764	262.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		3.000	0	0
	Pubblicazioni università	3.000	0	0
5) Mobili e arredi		287.000	58.000	46.000

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

	Mobili e arredi	281.500	52.500	41.500
	Mobili e arredi aule	1.500	1.500	1.500
	Macchine da ufficio	4.000	4.000	3.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		8.380.051	5.951.802	3.711.022
	Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	141.688	1.300.000	1.300.000
	Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	1.414.691	1.424.302	0
	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	5.457.102	2.280.000	1.683.522
	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	1.225.048	806.500	686.500
	Altre manutenzioni straordinarie	28.229	1.000	1.000
	Consulenze tecniche per interventi edilizi	113.294	140.000	40.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		11.814.485	7.061.090	4.582.114
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		10.000	10.000	10.000
	Partecipazione in altre imprese	10.000	10.000	10.000
TOTALE GENERALE		12.203.485	7.099.090	4.620.114

6. VERSAMENTI IN FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

Nella Tabella 31 sono riepilogati i valori, suddivisi per singola voce, riferibili ai versamenti in favore dello Stato, a seguito dei vari interventi normativi per il contenimento della spesa pubblica.

Detti versamenti sono direttamente collegati ai tetti massimi di spesa per le medesime fattispecie. L'importo complessivo di € 185.068,00 per ciascun anno è imputato al conto analitico "Versamenti al bilancio dello Stato".

Tabella 31: Limiti di spesa in applicazione della normativa vigente

Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Versamento al bilancio dello Stato
Gettoni/indennità ai componenti degli organi istituzionali Indennità	L n.122/2010, art. 6, comma 3: 10 % in meno del 2010 al netto di eventuali maggiorazioni intervenute dopo il 30 aprile 2010	313.038,00	31.303,00
Pubblicità	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	40.000,00	33.994,00
Spese di rappresentanza	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	2.492,00	
Mezzi di trasporto	L n.122/2010, art. 6, comma 14: massimo l' 80% della spesa sostenuta nel 2009 e L.135/2012, art.5, comma 2	5.400,00	1.350,00
Contrattazione Integrativa	L.n.122/2010, art.67, c. 6 Versamento relativo alla contrattazione integrativa	///	118.421,00
	TOTALE		185.068,00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to dott.ssa Emilia TRENTADUE

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dott.ssa. Anna SIRICA

Politecnico di BARI				
Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2020				
Riclassificato Budget Economico Ministeriale				
Riclassificato	Descrizione Riclassificato	2020 TOTALE	2021 TOTALE	2022 TOTALE
BE.010	A) PROVENTI OPERATIVI	81.148.125	67.387.084	62.619.913
BE.010.010	I. PROVENTI PROPRI	22.499.305	14.353.686	12.007.496
BE.010.010.010	1) Proventi per la didattica	9.950.227	9.717.252	9.450.500
BE.010.010.020	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.192.548	1.897.023	1.303.500
BE.010.010.030	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.356.529	2.739.411	1.253.496
BE.010.020	II. CONTRIBUTI	52.783.362	50.114.084	49.305.268
BE.010.020.010	1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	44.785.954	43.976.820	43.400.360
BE.010.020.020	2) Contributi Regioni e Province autonome	479.197	112.217	-
BE.010.020.030	3) Contributi altre Amministrazioni locali	115.147	32.179	-
BE.010.020.040	4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.136.160	362.668	362.668
BE.010.020.050	5) Contributi da Università	23.787	-	-
BE.010.020.060	6) Contributi da altri (pubblici)	5.274.210	5.095.749	5.074.749
BE.010.020.070	7) Contributi da altri (privati)	968.905	534.450	467.491
BE.010.030	III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
BE.010.040	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
BE.010.050	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.865.459	2.919.314	1.307.149
BE.010.050.010	1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.403.806	2.856.495	1.244.330
BE.010.050.020	2) Altri proventi e ricavi diversi	461.653	62.819	62.819
BE.010.060	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-

1 di 3

BE.010.070	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
BE.011	TOTALE PROVENTI (A)	81.148.125	67.387.084	62.619.913
BE.020	B) COSTI OPERATIVI	78.366.722	63.186.833	58.029.198
BE.020.060	VIII. COSTI DEL PERSONALE	45.769.497	37.557.759	34.212.784
BE.020.060.010	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	32.739.285	25.427.233	22.521.540
BE.020.060.010.010	a) docenti / ricercatori	26.672.182	22.924.307	21.032.374
BE.020.060.010.020	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.437.646	2.061.926	1.256.192
BE.020.060.010.030	c) docenti a contratto	210.000	210.000	59.000
BE.020.060.010.040	d) esperti linguistici	-	-	-
BE.020.060.010.050	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	419.457	231.000	173.974
BE.020.060.020	2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	13.030.213	12.130.526	11.691.244
BE.020.070	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.908.091	16.279.893	14.539.172
BE.020.070.010	1) Costi per sostegno agli studenti	5.447.823	3.873.237	3.248.019
BE.020.070.020	2) Costi per il diritto allo studio	1.155.193	1.019.000	1.019.000
BE.020.070.030	3) Costi per l'attività editoriale	360.248	230.370	210.892
BE.020.070.040	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.126.910	274.444	139.544
BE.020.070.050	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.107.937	491.004	395.413
BE.020.070.060	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
BE.020.070.070	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	518.046	471.700	467.650
BE.020.070.080	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.642.658	7.233.626	6.611.745
BE.020.070.090	9) Acquisto altri materiali	1.091.202	364.795	112.694
BE.020.070.100	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
BE.020.070.110	11) Costi per godimento beni di terzi	120.483	53.000	29.000
BE.020.070.120	12) Altri costi	3.337.591	2.268.717	2.105.216
BE.020.080	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.601.269	7.589.269	7.604.269

2 di 3

Verbale approvato nella seduta n. 1 del 28 gennaio 2020

BE.020.080.010	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.425	20.425	20.425
BE.020.080.020	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.580.844	7.568.844	7.583.844
BE.020.080.030	3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
BE.020.080.040	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
BE.020.090	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	300.000	300.000	300.000
BE.020.100	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.787.865	1.459.913	1.372.973
BE.021	TOTALE COSTI (B)	78.366.722	63.186.833	58.029.198
BE.030	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	2.781.403	4.200.251	4.590.715
BE.040	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.051	600	600
BE.040.150	1) Proventi finanziari	-	-	-
BE.040.160	2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.051	600	600
BE.040.170	3) Utili e perdite su cambi	-	-	-
BE.050	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 2.051	600	600
BE.060	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
BE.060.180	1) Rivalutazioni	-	-	-
BE.060.190	2) Svalutazioni	-	-	-
BE.070	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-
BE.080	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 243.376	230.571	106.647
BE.080.200	1) Proventi	-	-	-
BE.080.210	2) Oneri	243.376	230.571	106.647
BE.090	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	- 243.376	230.571	106.647
BE.100	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.535.976	2.431.203	2.315.034
BE.110	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	1.537.877	2.168.434
BE.120	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	-
BE.130	RISULTATO A PAREGGIO	-	1.537.877	2.168.434

3 di 3

Politecnico di BARI												
Budget Unico d'Ateneo - Esercizio 2020												
Riclassificato Budget Investimenti Ministeriale												
Descrizione Riclassificato	2020 TOTALE	2020 II CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2020 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2020 III) RISORSE PROPRIE	2021 TOTALE	2021 I CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2021 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2021 III) RISORSE PROPRIE	2022 TOTALE	2022 I CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	2022 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2022 III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	379.000	379.000	-	-	28.000	28.000	-	-	28.000	3.000	-	25.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	320.000	320.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	35.000	35.000	-	-	25.000	25.000	-	-	25.000	-	-	25.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.000	16.000	-	-	1.000	1.000	-	-	1.000	1.000	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	8.000	8.000	-	-	2.000	2.000	-	-	2.000	2.000	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	379.000	379.000	-	-	28.000	28.000	-	-	28.000	3.000	-	25.000
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.814.485	11.814.485	-	-	7.061.090	4.593.213	-	2.467.877	4.582.114	777.851	-	3.804.263
1) Terreni e fabbricati	26.000	26.000	-	-	20.000	-	-	20.000	20.000	20.000	-	-
2) Impianti e attrezzature	2.187.733	2.187.733	-	-	893.924	516.047	-	177.877	539.992	457.708	-	82.284
3) Attrezzature scientifiche	930.701	930.701	-	-	337.364	337.364	-	-	285.100	285.100	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	287.000	287.000	-	-	58.000	58.000	-	-	46.000	16.000	-	30.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.380.051	8.380.051	-	-	5.051.802	3.681.802	-	2.270.000	3.711.022	274.515	-	3.436.507
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.814.485	11.814.485	-	-	7.061.090	4.593.213	-	2.467.877	4.582.114	1.033.323	-	3.548.791
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	10.000	-	-	10.000	10.000	-	-	10.000	10.000	-	-
TOTALE GENERALE	12.203.485	12.203.485	-	-	7.099.090	4.631.213	-	2.467.877	4.620.114	1.046.323	-	3.573.791
Di cui riserve libere da CO.FI.	-	8.081.409	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui riserve vincolate da CO.FI. (da svincolare)	-	-	-	-	-	2.490.807	-	-	-	532.915	-	-
Totale utilizzo riserve	-	8.081.409	-	-	-	2.490.807	-	-	-	532.915	-	-
Utilizzo utili anni precedenti (COEP)	-	-	-	-	-	-	-	2.467.877	-	-	-	3.573.791

1 di 1

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 3

Il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 9:00, presso la Direzione Generale del Politecnico di Bari in via Amendola 126/b, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

Cons. RICCARDO PATUMI PRESIDENTE
Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO COMPONENTE EFFETTIVO MEF
Dott. MICHELE CANTONE COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Partecipano alla riunione la dott.ssa Emilia Trentadue, in qualità di Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Affari Fiscali, e i collaboratori, sig.ra Antonia Cinquepalmi, il dott. Guido Urbano e la sig.ra Daniela Dellino, in qualità di segretario verbalizzante per le attività di supporto al Collegio.

Preventivamente il Collegio si scambia gli auguri natalizi con il Magnifico Rettore.

Il Collegio si riunisce per trattare il seguente o.d.g.:

1. Esame Budget 2020 e triennale 2020-2022;
2. Esame documentazione inerente la certificazione del Fondo accessorio 2019 trasmesso al Collegio in data 11 dicembre 2019;
3. Esame Fondo rischi per cause in corso;
4. Riscontro punto 4 O.d.G. della riunione del 8 novembre 2019 "Campionamento affidamenti diretti ottobre 2019";
5. Varie e sopravvenute.

1. Esame Budget 2020 e triennale 2020-2022.

Il Collegio conclude l'esame dei documenti contabili concernenti il "Bilancio unico di previsione 2020 e triennale 2020-2022, in contabilità economico-patrimoniale" e predispose la relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato n. 1).

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 17:15.

Bari, 16 dicembre 2019

Il Collegio

F.to Cons. RICCARDO PATUMI PRESIDENTE
F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO COMPONENTE EFFETTIVO MEF
F.to Dott. MICHELE CANTONE COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Allegato 1

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti
RELAZIONE SULLO SCHEMA DI
BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2020

Con comunicazione in data 4 dicembre 2019, è stata trasmessa, per posta elettronica, ai componenti di questo Collegio dei Revisori, la documentazione concernente il "Bilancio unico di previsione 2020 e triennale 2020-2022, in contabilità economico-patrimoniale", la cui discussione è prevista nel Consiglio di Amministrazione del giorno 18 dicembre 2019. Il Collegio dei Revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, rilevanti ai fini della redazione della Relazione sul Bilancio:

1. Budget economico 2020;
2. Budget economico e degli investimenti 2020-2022;
3. Nota illustrativa del Bilancio.

1. Budget economico 2020

Il Budget economico 2020 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali voci consistono nei "proventi propri" e nei "contributi".

In particolare, i "proventi propri" ammontano a € 22.499.305,00, mentre i "contributi" assommano a € 52.784.362,00.

A queste due fonti occorre aggiungere "altri proventi e ricavi diversi", per un importo di € 5.865.459,00.

Il totale dei proventi è di € 81.148.125,00.

Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i "costi del personale", per un importo di € 45.769.497,00 ed i "costi della gestione corrente", pari ad € 22.908.091,00.

I costi previsti per gli “ammortamenti e svalutazioni” sono pari ad € 7.601.269,00; mentre gli “oneri diversi di gestione” si prevedono pari a € 1.787.865,00.

Complessivamente, i costi ammontano a € 78.366.722,00.

In particolare, sul versante dei ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2020 è di € 41.888.487,00 (di cui 1.866.005,009) destinati al finanziamento di investimenti nel Dipartimento di eccellenza), comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I proventi della didattica sono stati stimati nel 2020 per l’importo di € 9.950.227,00. La valutazione dei ricavi derivanti dalle tasse e dai contributi studenteschi (pari ad € 9.700.000,00), principale voce dei proventi della didattica, per il 2020 sono state valutate sulla base di quanto rilevato nel 2019.

Un importo di poco inferiore è stato preventivato per gli anni 2020 e 2021.

I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l’attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti.

Nel Budget tali ricavi sono stati compresi (per la gran parte) nelle voci “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”, per un valore di € 4.192.548,00 nel 2020 e “Proventi dc Ricerche con finanziamenti competitivi”, per un importo di € 8.356.529,00 nel 2020.

I contributi da altri soggetti pubblici sono stati stimati in € 5.274.210,00 per il 2020, importo in linea con gli esercizi precedenti e in leggera diminuzione per gli esercizi 2021-22.

Per quanto concerne i costi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

Costi del personale

Similmente alle altre voci di ricavi e di costi, i totali rappresentati nelle tabelle di budget evidenziano una sostanziale decrescita delle previsioni dei costi del personale nell’arco del triennio (€ 37.557.759,00 per il 2021 e € 34.212.784,00 per il 2022). Sulla base di quanto descritto nella nota illustrativa, la stima del costo del personale per l’anno 2020, pari ad € 45.769.497,00 (di cui € 26.672.7182,00 per docenti/ricercatori ed € 13.030.213,00 per dirigenti/tecnici amministrativi), è stata effettuata tenendo conto degli oneri derivanti dai contratti di servizio al momento in essere. Per gli altri esercizi del triennio, invece si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che a quanto si prospetta in termini di rinnovi contrattuali e programmazione il reclutamento. In linea generale, si rileva un incremento del costo stimato del personale di € 5.497.639,00 (13,6% circa) rispetto a quello previsto nel budget 2019.

Costi della gestione corrente

Tale categoria include voci di natura diversa che vanno dall’acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con i percorsi di studio. Le previsioni di tale voce di costo risultano in forte decrescita nell’arco del triennio passando da € 22.908.092,00 per l’anno 2020 a € 14.539.472,00 del 2022.

Ammortamenti e svalutazioni

Il valore complessivo di tale voce di bilancio - € 7.601.269,00 - che mostra le proiezioni triennali degli ammortamenti calcolati secondo i criteri riportati nell’ultima versione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR, è comprensiva della quota annuale di ammortamento dei fabbricati urbani acquisiti gratuitamente; tale importo è quindi sterilizzato con un’iscrizione tra i ricavi per un uguale valore.

Accantonamenti per rischi ed oneri

L’accantonamento pari ad € 300.000,00 per ciascuno degli anni di previsione è stato definito approssimativamente con riferimento al rischio di soccombenza delle cause in corso. La relazione, messa a disposizione del Collegio, a firma del Responsabile del Settore Affari Legali, è stata ritenuta del tutto incompleta e non significativa dal Collegio (come già evidenziato nel verbale n. 3, di cui la presente relazione costituisce allegato), con la conseguenza di determinare un accantonamento la cui consistenza non è valutabile; e, inoltre, è stata redatta non in osservanza del vigente OIC. Peraltro, si è verificato che un ulteriore voce di costo, per un importo di € 134.000,00, è compresa nella macrovoce del Conto Economico “acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”. Il Collegio raccomanda un’unica previsione di accantonamento, definita esclusivamente con riferimento all’analisi delle cause in corso con valutazione del rischio di soccombenza. Un ulteriore accantonamento dovrebbe, altresì, essere previsto con riferimento alle cause che potrebbero nascere nell’esercizio oggetto di previsione.

Dall'analisi delle scritture contabili, comunque, non sembrano emergere rischi di impatto sull'equilibrio di Bilancio in ragione dell'ammontare degli accantonamenti destinati al rischio contenziosi.

A conclusione della disamina del Budget 2020 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 2.781.403,00.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria (€ -2.051,00), della gestione straordinaria (€ -243.376,00) ed il valore delle imposte correnti (€ 2.535.976,00) è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

In conclusione, il Budget 2020 chiude con un risultato economico negativo pari ad € 5.403.806,00 (ricavi — costi) che viene integralmente coperto da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria).

2. Budget economico 2020 - 2022

Come riscontrato per i budget approvati nei precedenti tre esercizi, il Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.

Per quanto attiene ai ricavi, si registrano le seguenti variazioni:

proventi propri: € 22.499.305,00 (2020) - € 14.353.686,00 (2021) - € 12.007.496,00 (2022);

contributi: € 52.783.362,00 (2020) - € 50.114.084,00 (2021) - € 49.305.268,00 (2022);

altri proventi/ricavi: € 5.865.459,00 (2020) - € 2.919.314,00 (2021) - € 1.307.149,00 (2022);

totale ricavi: € 81.148.125,00 (2020) - € 67.387.084,00 (2021) - € 62.619.913,00 (2022).

Per quanto attiene ai costi, si registrano le seguenti variazioni:

costi personale: € 45.769.497,00 (2020) - € 37.557.759,00 (2021) - € 34.212.784,00 (2022);

costi gestione: € 22.908.091,00 (2020) - € 16.279.893,00 (2021) - € 14.539.172,00 (2022);

ammortamenti: € 7.601.269,00 (2020) - € 7.589.269,00 (2021) - € 7.604.269,00 (2022);

oneri diversi: € 1.787.865,00 (2020) - € 1.459.913,00 (2021) - € 1.372.973,00 (2022);

totale costi: € 78.366.722,00 (2020) - € 63.186.833,00 (2021) - € 58.029.198,00 (2022).

A conclusione della disamina del Budget 2020-2022, risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad € 2.781.403,00 (2020), ad € 4.200.251,00 (2021) e ad € 4.590.715,00 (2022).

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari ad € 0,00 (2020), ad € 1.537.877,00 (2021) e ad € 2.168.434,00 (2022).

Budget investimenti 2019- 2021

Nel Budget investimenti 2020-2022 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 12.203.485,00 (2020), di € 7.099.090,00 (2021) e di € 4.620.114,00 (2022).

Per la copertura di tali oneri è previsto l'impiego di riserve presenti nel patrimonio netto e derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo pari ad € 8.081.409,00 nel 2020, ad € 2.490.807,00 nel 2021 ed a € 532.915,00 nel 2022.

La differenza trova copertura in contributi da terzi finalizzati in conto capitale.

Conclusioni

Preliminarmente, il Collegio rileva che il volume dei ricavi per l'esercizio 2020 si basa su valutazioni che prevedono un incremento dei valori delle principali voci che lo compongono rispetto ai corrispondenti valori stimati per l'esercizio 2019. Anche il valore dei costi complessivi risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. In definitiva, il totale dei costi che si presume di sostenere è superiore al valore dei ricavi che si prevede di realizzare: a copertura della differenza, pertanto, è previsto l'impiego di parte delle riserve libere a disposizione dell'amministrazione.

Nello specifico, per la copertura degli oneri complessivi risultanti dal budget economico 2020 e dal budget degli investimenti 2020, pari complessivamente ad € 13.485.215,00, è previsto l'impiego delle riserve libere COFI di pari importo.

Sul punto, il Collegio osserva che l'Ateneo con gli ultimi budget approvati (2018 e 2019) ha sempre autorizzato i propri uffici amministrativi a sostenere costi per un valore superiore a quello previsto per i ricavi, con il conseguente ricorso alle risorse disponibili presenti nel patrimonio netto per la copertura della relativa differenza.

In realtà, a consuntivo negli ultimi esercizi si è avuto modo di riscontrare che l'Ateneo generalmente sostiene costi per importi inferiori rispetto a quelli dei ricavi: situazione, questa, che ha consentito la realizzazione di utili di esercizio e che ha permesso di non ricorrere all'impiego delle riserve libere del patrimonio netto, così come programmato in sede previsionale.

Sembra evidente, pertanto, che con l'approvazione dei budget relativi ai precedenti esercizi, l'Ateneo abbia autorizzato i propri organi direttivi a sostenere un livello di spesa più ampio di quello effettivamente necessario.

Anche in riferimento al budget 2020 l'Ateneo prevede una gestione caratterizzata da costi complessivi di importo superiore ai ricavi totali, con il nuovo programmato ricorso alle riserve libere COFI presenti nel patrimonio netto per la relativa copertura.

Al riguardo, quindi, il Collegio, dopo aver preso atto che in presenza di capienti risorse libere da impiegare a copertura è possibile approvare un budget con una differenza negativa tra ricavi e costi, ritiene comunque di rilevare come tale dato contabile non sia formalmente rispondente a principi di corretto equilibrio economico- finanziario di gestione. Occorre, altresì, evidenziare l'esistenza di un effettivo e costante disallineamento tra la fase della programmazione (costi superiori ai ricavi) e quella della concreta gestione (costi inferiori ai ricavi).

Altro aspetto che si intende evidenziare attiene alla notevole differenza tra le previsioni 2020 e quelle relative agli altri due esercizi compresi nel budget triennale. Sul punto, il Collegio ritiene necessario sottolineare come ciò, insieme a quanto evidenziato al punto precedente, costituisca di fatto un difetto di programmazione, considerato anche che i decrementi previsti nei documenti di budget non vengono di fatto realizzati e che puntualmente negli esercizi immediatamente successivi le previsioni degli anni in questione vengono riviste al rialzo quando diventano quelle relative all'esercizio di riferimento.

Conclusivamente, comunque, dall'esame dei documenti e delle ulteriori informazioni acquisite dagli uffici competenti, è possibile esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione, poiché le previsioni per l'esercizio 2020, risultano attendibili, fatta eccezione per le voci di bilancio destinate a copertura del contenzioso in essere, e che le stesse sono state elaborate in conformità con le disposizioni normative di riferimento.

Bari, 16 dicembre 2019

Il Collegio

F.to Cons. RICCARDO PATUMI

PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

F.to Dott. MICHELE CANTONE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Il Rettore compiuta tale premessa e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

Dopo ampia discussione in cui i consiglieri hanno preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti, e in particolare dei rilievi espressi in merito all'esistenza di un effettivo e costante disallineamento tra la fase della programmazione e quella della concreta gestione, nonché della notevole differenza tra le previsioni 2020 e quelle relative agli altri due esercizi compresi nel budget triennale, che tra altro costituisce un difetto di programmazione, sia il Rettore che il Direttore Generale hanno dichiarato di impegnarsi a effettuare un monitoraggio continuo e puntuale del bilancio.

Il rappresentante degli studenti, Raguso, rileva che nonostante il nuovo regolamento tasse preveda una contribuzione minore rispetto all'anno precedente, si riscontra in bilancio una previsione della contribuzione studentesca maggiore di circa 1,5 mln.

Il Rettore riferisce che la somma inserita in bilancio è più aderente a una reale previsione.

La rappresentante degli studenti, Roberta Ursi, evidenziando che in data 24 novembre u.s. è stata inoltrata al Rettore e al Direttore Generale la seguente richiesta, chiede le ragioni della mancata allocazione delle risorse nel Budget 2020:

“OGGETTO: Richiesta potenziamento fondo “Borsa di studio per merito”

Magnifico Rettore,

Gentilissimo Direttore Generale,

Chiediamo che nella redazione del budget per il 2020 venga mantenuta una maggiore disposizione di fondi in favore del diritto allo studio, ampliando il fondo di 250.000€ per le “Borse di studio per merito”.

La riserva è stata utilizzata per finanziare un bando che ha previsto 625 borse di studio, dal valore di 400€ ciascuna, agli studenti che soddisfano requisiti di merito.

Visto il consistente numero di studenti che sono risultati borsisti, e tutti coloro i quali sono stati esclusi dal provvedimento, chiediamo che tale fondo venga aumentato per favorire un'erogazione di più borse di studio per i meritevoli di questo Ateneo”.

Il Rettore dichiara di impegnarsi a seguito dell'approvazione del Conto consuntivo 2019 di rendere disponibili i fondi per finanziare il bando “Borse di studio per merito”.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 15;
VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;
VISTO il D.M. prot. n. 248 dell'11/04/2016;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo -III versione ed integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 Maggio 2019;
VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 16 dicembre 2019;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre u.s.;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Budget 2020 e la programmazione triennale 2020/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce dalla Sala consiliare la dott.ssa Emiliana Trentadue, Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali.

Alla ore 15:15 escono dalla sala consiliare il Rettore e l'Ing. Altomare.

Il Rettore viene sostituito dal Prorettore Vicario, Prof.ssa Loredana Ficarelli.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino



Delibera n. 179	EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA	Programmazione triennale dei LL.PP. 2020-2022
----------------------------	---	---

L'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016, "Nuovo codice degli appalti", stabilisce che l'attuazione di opere pubbliche e gli acquisti di beni e servizi da parte di ogni Amministrazione aggiudicatrice debbano svolgersi sulla base di una programmazione rispettivamente triennale e biennale e di suoi aggiornamenti annuali.

Le Amministrazioni Pubbliche predispongono ed approvano nel rispetto del proprio documento di programmazione economica, con l'obbligo di individuare interventi da realizzarsi esclusivamente con risorse certe, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. I Programmi rappresentano, pertanto, un momento attuativo e quindi di fattibilità e di quantificazione dei bisogni effettivi che l'Amministrazione dispone nell'esercizio della sua autonomia.

Tale programmazione costituisce un importante momento di pianificazione non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli uffici preposti, ma anche e soprattutto perché indica la metodologia di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di ogni intervento inserito nel programma.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In merito al programma triennale dei lavori e al piano annuale delle opere pubbliche del Politecnico, essi sono sostanzialmente un aggiornamento delle precedenti programmazioni e sono incentrati fondamentalmente sull'attività di riqualificazione degli spazi e sull'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei progetti edilizi in atto, conclusi o che comportano variazioni rispetto all'attuale situazione finanziaria.

A. Progetti inseriti nell'Elenco annuale 2019 e che si ripropongono nell'Elenco annuale 2020

1. **Intervento di demolizione dell'edificio denominato "Aule Celso Ulpiani" e realizzazione di nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori.**
Importo progetto: € 2.700.000,00 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato studio di fattibilità tecnico economica.
2. **Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "PETTINI" -**
Importo progetto: € 800.000,00 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato studio di fattibilità tecnico economica.
3. **Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello" - € 1.500.000,00**
Importo progetto: € 1.500.000,00 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto esecutivo.
4. **Realizzazione di nuovi laboratori didattici del Politecnico di Bari "OPLA" - Open InnovationLab Poliba"**
Importo progetto: € 1.500.000,00 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato studio di fattibilità tecnico economica in fase approvazione progetto definitivo.
5. **Interventi su impianti elevatori triplex**
Importo progetto: € 168.937,89 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato studio di fattibilità tecnico economica.
6. **Impianto idrico primario Campus**
Importo progetto: € 150.000,00 – Fondi di Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato studio di fattibilità tecnico economica.

B. Progetti in atto

1. Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari - Campus "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 4.925.000,00 – Fondi Sviluppo Coesione 2007-2013: Delibere CIPE 78/2011 e 24/2015. DGR n. 1133 del 26.05.2015
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, avanzamento al 30%, ultimazione lavori prevista a ottobre 2021.

2. Poli library

C. Progetti Conclusi nel 2019

1. Poliba Ground - Sistemazione esterna zona corpo aule vecchie e nuove, atrio coperto e tra corpo Z/Aule

- Importo progetto: € 1.029.475,10 di cui € 450.000,00 da finanziamento CIPE e € 579.475,10 finanziamento Politecnico di Bari;

2. Adeguamento e riqualificazione del plesso Ingegneria del DICAR per l'allestimento dei laboratori di acustica

- Importo progetto: € 250.000,00 - finanziamento Politecnico di Bari;

3. Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti – Campus E. Quagliariello

- Importo progetto: € 450.000,00 - Finanziamento CIPE

D. Progetti di cui si propone l'inserimento nella Programmazione Triennale 2020-2022 e nell'Elenco annuale 2020.

Progetti di **nuova istituzione** di cui si propone l'approvazione da parte di questo Consesso dei relativi *Studi di Fattibilità* al fine di un inserimento nella Programmazione Triennale 2020-2022 e nell'Elenco annuale 2020.

**1. "POLI MOBILITY- Sistemazione degli spazi carrabili all'interno del Campus E. Quagliariello";
Importo progetto: € 200.000,00 – Responsabile del Procedimento ing. Carmela Mastro**

Di seguito si riporta stralcio della relazione tecnica illustrativa del progetto

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSA

Il presente progetto intende riqualificare tutti gli spazi esterni del Campus "E. Quagliariello" del Politecnico di Bari. La riqualificazione prevedrà il ripristino del manto di usura della viabilità carrabile, la parziale sostituzione di segnaletica verticale, il ripristino della segnaletica orizzontale ed infine delle postazioni fisse coperte in grado di accogliere biciclette e moto.

L'intervento risulta essere necessario per adeguare gli spazi del campus alle rinnovate esigenze delle utenze nonché agli interventi già realizzati di rinnovamento degli spazi interni ed esterni del Politecnico di Bari.

1.2 FONTI NORMATIVE

Art. 23 D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016: Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori, nonché per i servizi

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

Comma 5: "Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa".

Comma 6: "Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto,

con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie”.

Ai sensi dell'art 216 co. 4 del Codice dei Contratti i contenuti della progettazione saranno gli stessi previsti dal DPR 207/2010 relativamente al livello progettuale in argomento.

2 RELAZIONE TECNICA

Negli studi che hanno preceduto il presente progetto di fattibilità, sono state valutate differenti alternative progettuali per la riqualificazione delle aree esterne al campus (figura 1).

Tutte le soluzioni prevedono la totale rimozione ed il successivo ripristino dello strato di usura della sede stradale, oramai degradato, una totale riorganizzazione della viabilità, non più idonea dopo i recenti interventi di riqualificazione degli spazi interni ed esterni, e degli spazi adibiti a posti auto. E' altresì previsto il ripristino della segnaletica orizzontale e l'integrazione, ove necessario, di quella verticale.

Le alternative progettuali si differenziano esclusivamente sulle diverse tipologie di pensiline necessarie a creare delle postazioni fisse coperte per accogliere le biciclette e le moto degli studenti e del personale. Vi è una forte necessità di creare delle postazioni fisse per moto e biciclette poiché l'intero campus ne è sprovvisto ad eccezione di alcune rastrelliere per biciclette già presenti.

Dette pensiline saranno situate in punti strategici del Campus, ovvero dove si rileva maggiore affluenza di studenti e quindi si ha la necessità di posti bici e moto.

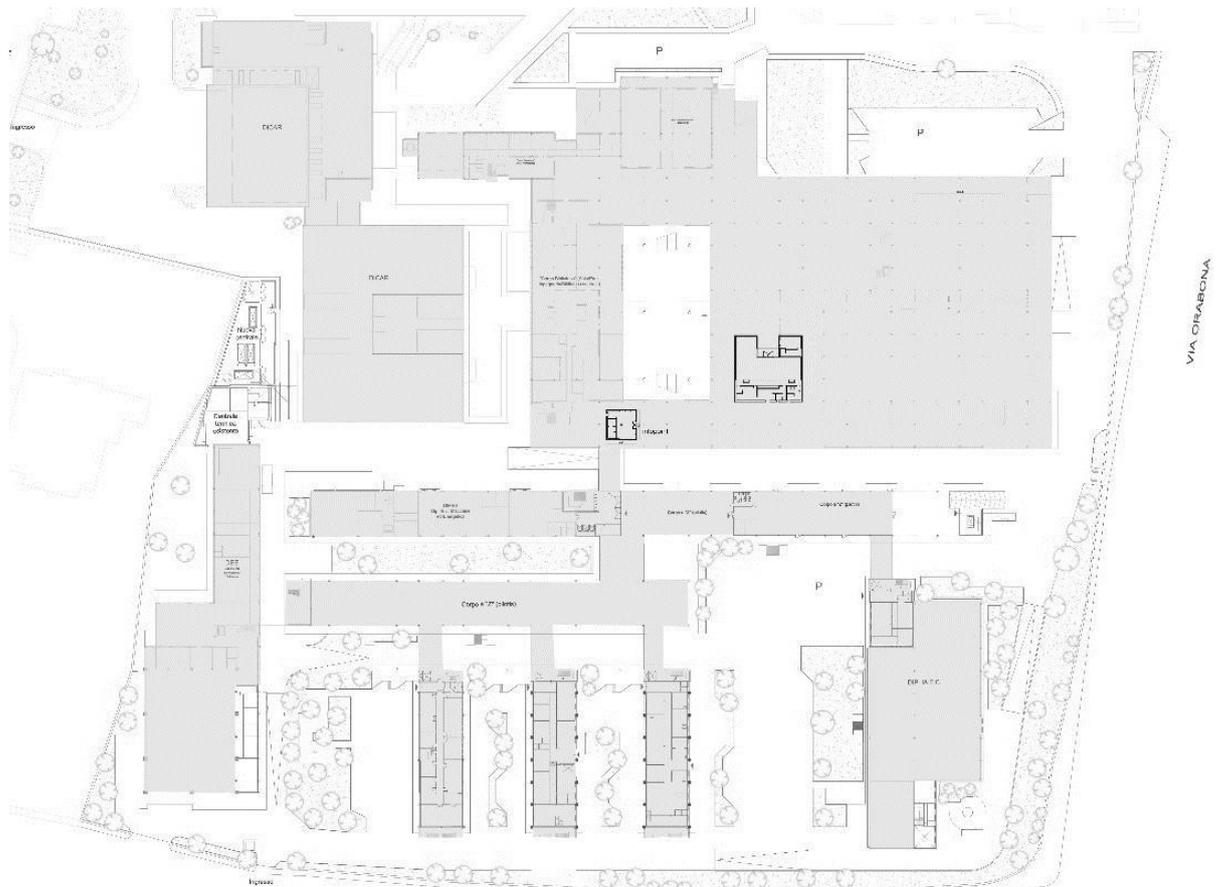


Figura 1 – Planimetria generale del campus “E. Quagliariello”

Di seguito si elencano le varie soluzioni individuate, nonché le principali caratteristiche di ognuna di esse.

- *Alternativa 1, si è individuata la possibilità di utilizzare la pensilina denominata “Ypsilon” (figura 2) con una struttura in acciaio zincato. La struttura ha i lati liberi, garantendo una protezione parziale esclusivamente dagli agenti atmosferici mediante una copertura inclinata.*



Figura 2 – pensilina “Ypsilon”



- *Alternativa 02, si propone la pensilina del tipo “aureo velo” (figura 3), realizzata in acciaio zincato e verniciato a polvere, pareti in vetro temperato e copertura in policarbonato temperato, stratificato o bicomponente; inoltre all'interno del pilastro vi è lo scarico acque.*

A differenza della precedente soluzione, l'aureo velo garantisce una protezione su tre lati ed è quindi molto più funzionale al suo scopo.

Si può, inoltre, avere diversi colori per ogni manufatto. In questo modo è ipotizzabile che ogni dipartimento del campus abbia la propria pensilina con un colore diverso, il che facilita anche l'individuazione delle diverse postazioni.



Figura 3 – pensilina “Aureo velo”

- *Alternativa 0 3, si propone la pensilina del tipo “quert” (figura 4), realizzata in acciaio zincato. A differenza della soluzione 2 questa alternativa prevede solo la copertura superiore, allo stesso modo della soluzione 1. La particolarità è rappresentata da un'asta d'acciaio inclinata con un logo che indica ed individua la pensilina. Anche in questo caso sarà possibile prevedere diversi colori per ogni dipartimento.*



Figura 4 – pensilina “Quert”

CONCLUSIONE: in merito alla scelta tra le alternative inerenti, l'alternativa 02 è sicuramente la più completa in quanto prevede una soluzione di chiusura su tre lati, a differenza delle altre due soluzioni progettuali.

3 STUDIO PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

3.1 RELAZIONI ESTERNE DEL PROGETTO

Il progetto mira a completare una serie di interventi atti a riqualificare gli spazi esterni del Campus attraverso una totale rifunzionalizzazione delle aree. Il progetto è destinato a generare effetti positivi sulla vivibilità generale dell'area e a garantire una razionalizzazione dell'uso degli spazi esterni e delle aree destinate a parcheggio.

3.2 DISPONIBILITÀ DI AREE E SERVIZI

Le aree sono pienamente disponibili, in quanto sono di proprietà dello stesso Politecnico di Bari e non sono, attualmente, destinate ad altre funzioni; non sono previsti interferenze con la proprietà privata o con altri enti. La procedura per la realizzazione dell'intervento è quella tipica di tutte le opere pubbliche relativamente alla tipologia di opere in oggetto.

Il tipo di intervento previsto non determina alcun impatto negativo rispetto alle componenti ambientali e paesaggistiche, né sulla salute degli utenti.

Gli esiti delle indagini effettuate sulle caratteristiche dell'area e sul suo contesto ambientale escludono effetti di rilievo prodotti dall'intervento sia in fase di cantiere che di esercizio, in considerazione della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento e dell'assenza di vincoli sulle aree interessate. In fase provvisoria di cantiere sono attesi effetti transitori, circoscritti all'immediato ambiente locale, e determinati prevalentemente dalla convivenza con l'attività didattica e con la presenza degli studenti e delle altre utenze della struttura universitaria. In fase di esercizio non sono attesi effetti negativi di alcun genere sull'ambiente circostante, né locale né generale.

Infatti l'area di intervento ricade in un ambito già completamente antropizzato e cementificato a cui non è riconosciuto un valore architettonico - paesaggistico. Quindi, non presuppone un impatto ambientale rilevante, né causa effetti negativi sugli aspetti che regolano il microclima.

La realizzazione delle segnaletica orizzontale per i parcheggi prevede la creazione di 271 posti auto, di cui 15 riservati ai soli disabili (poco più del 20% dei posti auto totali). Si prevede inoltre un posto riservato al parcheggio dell'ambulanza.

Le pensiline coperte per lo stallo delle biciclette e delle moto sono in totale 10. Alcune aree vedono una maggiore condensazione di questi moduli coperti, altre invece ne prevedono uno singolo, in base ai luoghi di maggiore affluenza del flusso del traffico all'interno del Campus.

Si ipotizza che ciascuna pensilina possa ospitare un massimo di 5 moto. Si ottengono così un massimo di 50 stalli coperti per moto.

Le indagini effettuate, nonché l'analisi della normativa urbanistica vigente, portano ad escludere la presenza di criticità tali da rendere difficoltosa o inopportuna la realizzazione del progetto. Al contrario, il progetto risulta fattibile ed auspicabile per i seguenti motivi:

- la compatibilità delle funzioni da insediare con il contesto;
- la possibilità di intercettare le esigenze universitarie;
- l'assenza di rilevanti vincoli di tipo ambientale, culturale, storico e archeologico;
- l'insediamento in un'area già completamente antropizzata e cementificata;

3.3 FASI SUCCESSIVE ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ

Le successive fasi della progettazione, previste dal decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e dal regolamento ancora in vigore DPR n° 207 del 2010, dovranno rispettare quanto stabilito ed evidenziato nel presente progetto di fattibilità, soprattutto in riferimento agli obiettivi che lo stesso intende perseguire, dettati dalle esigenze attuali dello stato di fatto.

La progettazione esecutiva dovrà essere supportata da idonea progettazione di dettaglio che studi l'attacco a secco con gli elementi strutturali esistenti sulla base della documentazione esecutiva preesistente e le prescrizioni per la progettazione esecutiva.

o STIMA SOMMARIA DEI COSTI

Sistemazione del manto stradale	€ 70.000,00
Segnaletica orizzontale e verticale	€ 14.000,00
Fornitura e posa in opera di n. 10 pensiline attrezzate per la sosta di moto/bici	€ 70.000,00
TOTALE	€ 154.000,00

3.5 QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO LAVORI	
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 154.000,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Importo a base d'asta	€ 155.600,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Art. 113. Incentivi per funzioni tecniche 80 % del 2%	€ 2.489,60
Art. 113. 20% del 2%	€ 622,40
Accantonamento per Accordi bonari (3,0 %)	€ 4.668,00
Accantonamento per imprevisti	€ 1.000,00
Contributo ANAC	€ 500,00
Altri contributi (Irap fondo incentivi, contributi pareri Enti, ecc)	€ 668,00
IVA sui Lavori e imprevisti 22%	€ 34.452,00
Importo somme a disposizione	€ 44.400,00
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	€ 200.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente in corso, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
	negativo				somma	somma	somma	somma									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
(Dot.ssa Anna SIRICA)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no



ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma
negativo															
												Il Responsabile del Programma Il Direttore Generale (Dott.ssa Anna SIRICA)			
Note:															
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre															
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione															
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP															
Tabella C.1															
1. no															
2. parziale															
3. totale															
Tabella C.2															
1. no															
2. si, cessione															
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione															
Tabella C.3															
1. no															
2. si, come valorizzazione															
3. si, come alienazione															
Tabella C.4															
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico															
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica															
3. vendita al mercato privato															



Politecnico di Bari

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL POLITECNICO DI BARI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Ann.me (2)	Codice CUP (3)	Annuale nota quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro compreso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C (10)	Scadenza temporale ultima per ilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo (11)	Apporto di capitale privato (11)					
																						Importo	Tipologia				
'93051590722201900001	000066	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Carmela MASTRO	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "Pettini"	2	400 000,00	300 000,00	100 000,00	0,00	800 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722201900002	000066	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Carmela MASTRO	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari "OPLA" POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA"	2	616 478,45	440 000,00	443 521,55	0,00	1 500 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722201900003	000066	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Paola AMORUSO	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Intervento di demolizione Aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori	2	100 000,00	1 300 000,00	1 300 000,00	0,00	2 700 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722201900004	000066	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Carmela MASTRO	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	AULA MAGNA - Ristrutturazione Aula Magna	2	750 000,00	500 000,00	250 000,00	0,00	1 500 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722201900005	000230	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Leonardo PRENCIPE	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Realizzazione impianto idrico primario Campus	2	150 000,00	0,00	0,00	0,00	150 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722201900006	000230	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Leonardo PRENCIPE	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Intervento di sostituzione degli impianti elevatori triplex corpo Z	2	168 937,89	0,00	0,00	0,00	168 937,89	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
'93051590722202000001	000066	Codice CLUP (8)	2020	Ing. Carmela MASTRO	sì	no	16	72	006	ITF47	03	Tabella D.2	Sistemazione viabilità Campus	2	200 000,00	0,00	0,00	0,00	200 000,00	0,00		0,00	Tabella D.4	Tabella D.5			
															2 395 416,34	2 540 000,00	2 093 521,55	0,00	7 018 937,89	0,00		0,00					

Note

- (1) Numero intervento - cf amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (Pr. articolo 3 comma 5)
- (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, W include le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si corrisponde immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Anna SIRICA)

Tabella D.1

Cl. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Ulteriori dati (compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento

Codici fiscali del responsabile del procedimento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorsa

risorse derivanti da entrate avverti di destinazione vincolata per legge

risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati

stanziamenti di bilancio

finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 30/1990 convertito dalla L. 409/1990

risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016

Altra tipologia

	importo di	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate avverti di destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 30/1990 convertito dalla L. 409/1990	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo	importo

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL POLITECNICO DI BARI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
93051590722201900001	Codice CUP (3)	Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "Pettini"	Ing. Carmela MASTRO	400 000,00	800 000,00	MIS	2	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	
93051590722201900002	Codice CUP (3)	Realizzazione di nuovi Laboratori didattici del Politecnico di Bari "OPLA POLIBA - Open Innovation Lab POLIBA"	Ing. Carmela MASTRO	616 478,45	1 500 000,00	MIS	2	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	
93051590722201900003	Codice CUP (3)	Intervento di demolizione Aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori	Ing. Paola AMORUSO	100 000,00	2 700 000,00	MIS	2	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	
93051590722201900004	Codice CUP (3)	AULA_MAGNA - Ristrutturazione Aula Magna	Ing. Carmela MASTRO	750 000,00	1 500 000,00	MIS	2	si	si	4	247537	Politecnico di Bari	
93051590722201900005	Codice CUP (3)	Realizzazione impianto idrico primario Campus	Ing. Leonardo PRENCIPE	150 000,00	150 000,00	MIS	1	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	
93051590722201900006	Codice CUP (3)	Intervento di sostituzione degli impianti elevatori triplex corpo Z	Ing. Leonardo PRENCIPE	168 937,89	168 937,89	MIS	1	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	
93051590722202000001	Codice CUP (3)	Sistemazione viabilità Campus	Ing. Carmela MASTRO	200 000,00	200 000,00	MIS	1	si	si	1	247537	Politecnico di Bari	

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Anna SIRICA)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



Politecnico di Bari

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL POLITECNICO DI BARI

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	non presente				
(1) breve descrizione dei motivi					
			Il Responsabile del Programma Il Direttore Generale (Dott.ssa Anna SIRICA)		



**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2020/2021
DEL POLITECNICO DI BARI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1 293 300,00	843 300,00	2 136 600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Anna SIRICA)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDE B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
DEL POLITECNICO DI BARI
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	letto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Crest su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		desomazione
																				Importo	Tipologia			
930519072220000002	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	servizi	71312000-8	Verifiche similiche-Progettazione adeguamento Grandi Aule Vecchie	2	Carmela MASTRO	36	no	190 000,00	75 000,00	75 000,00	300 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000003	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	forniture	39113000-7	Riqualificazione arredi Aule Grandi Vecchie	2	Carmela MASTRO	12	no	365 000,00			365 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000004	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	servizi	30199770-6	Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto) per personale TAB	1	Luca Fortunato	12	SI	365 000,00	365 000,00	365 000,00	1 085 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000005	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	forniture	30192000-1	Forniture di cancelleria e materiali di consumo per ufficio	2	Luca Fortunato	12	SI	55 000,00	45 000,00	40 000,00	140 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000006	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi di Ateneo	1	Dino Alberto Mangialardi	36	SI	120 000,00	120 000,00	120 000,00	360 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000007	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	servizi	66512200-4	Servizio di assicurazione e rimborso spese mediche e ospedaliere	1	Dino Alberto Mangialardi	36	SI	150 000,00	150 000,00	150 000,00	450 000,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
930519072220000008	9305190722	2020	2020	codice	no	codice	si/no	Puglia	servizi	50312100-6	Outsourcing manutenzione server	1	Massimo Zezza	36	SI	98 300,00	98 300,00	98 300,00	294 900,00	0,00	testo	247537	Politecnico di Bari	Tabella B.2
																1 293 300,00	843 300,00	836 300,00	2 974 950,00	0,00				

Note:
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 5 comma 5)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV+46 o 48; S= CPV+48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 3)
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compiono solo in caso di modifica del
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il Responsabile del Programma
 il Direttore Generale
 (Dot.Ssa Anna SORUCA)

Allegati del campo da compilare con visualizzate nel Programma Biennale

Responsabile del procedimento		C.F.	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse decise da entrate avanzi destinate vincolate per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse decise da trasferimenti di immobili ex art.107, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

- Tabella B.1
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 8



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DEL POLITECNICO DI BARI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Anna SIRICA)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione;
VISTE le schede di *Programmazione Edilizia 2020-2022* e l'*Elenco Annuale 2020* dei Lavori;
VISTE le schede di *Programmazione degli acquisti di beni e servizi 2020-2021*,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare lo studio di fattibilità in premessa relativo al progetto “*POLI MOBILITY- Sistemazione degli spazi carrabili all'interno del Campus E. Quagliariello*”;
- di confermare RUP dell'intervento di cui sopra l'ing. Carmela Mastro;
- di approvare/non approvare la *Programmazione Edilizia 2020-2022* e l'*Elenco Annuale* dei Lavori per il 2020 come riportati nelle relative schede allegate.
- di approvare/non approvare la *Programmazione Biennale 2020-2021* degli acquisti di beni e servizi come riportati nelle relative schede allegate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

Delibera n. 180	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo 2019-2022: nomina
----------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 11 del 18 gennaio 2017 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2016-2019, che ha completato definitivamente il suo mandato in data 15 novembre 2019, giusta *prorogatio* disposta con Decreto del Decano n. 99 del 30 settembre 2019.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che per il triennio 2019-2022 si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

A tal proposito, il Rettore, al fine di assicurare continuità con l'operato del Nucleo uscente, di cui ne riconosce il valido contributo fornito nell'implementazione del sistema di qualità e del sistema di misurazione e valutazione di Ateneo, propone di riconfermare per il triennio 2019-2022 il prof. Mario Latronico (Professore Associato del Politecnico di Bari - Area 03) e il dott. Antonio Romeo (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo), già componenti del Nucleo 2016-2019.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dallo Statuto, in quanto tali componenti hanno ricoperto un solo mandato all'interno del citato Organo.

Il Rettore propone, inoltre, di nominare il prof. Massimo Castagnaro, Professore Ordinario del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) dell'Università degli Studi di Padova, e massimo esperto di valutazione, quale Coordinatore del Nucleo e di integrare la composizione dell'Organo con i seguenti ulteriori candidati:

- prof. Marcantonio Catelani (Professore Ordinario del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli studi di Firenze - Area 09);
- prof.ssa Angela Barbanente (Professore Ordinario del Politecnico di Bari – Area 08)
- dott.ssa Marcella Gargano (Dirigente Generale del MIUR).

Delle suddette candidature vengono sottoposti all'esame del consesso i rispettivi *curricula*.

La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto, sia in termini di qualificazione scientifica e professionale, sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore – esperto esterno)
2. prof. Marcantonio Catelani (Area 09 – esperto esterno)
3. prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 – esperto interno)
4. prof. Mario Latronico (Aree 01.02.03 – esperto interno)
5. dott.ssa Marcella Gargano (Dirigente Generale – MIUR – esperto esterno)
6. dott. Antonio Romeo (Direttore Generale - Università degli Studi di Palermo – esperto esterno)

Il Rettore fa presente che il Consiglio degli Studenti dovrà provvedere a designare il rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;
 VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, in particolare l'art. 15, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
 VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre 2019;
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA



di nominare il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2019-2022, nella seguente composizione:

1. prof. Massimo Castagnaro (Coordinatore – esperto esterno)
2. prof. Marcantonio Catelani (Area 09 – esperto esterno)
3. prof.ssa Angela Barbanente (Area 08 – esperto interno)
4. prof. Mario Latronico (Aree 01.02.03 – esperto interno)
5. dott.ssa Marcella Gargano (Dirigente Generale MIUR – esperto esterno)
6. dott. Antonio Romeo (Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo – esperto esterno)

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

Delibera n. 181	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di consulenza tra la Società OMER S.p.A. e il Politecnico di Bari – referente Prof. Palumbo
----------------------------	--	--

Rinviato.



Delibera n. 182	PERSONALE	Deroga all'art. 2, comma 3 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"
----------------------------	------------------	--

Il Rettore informa che le modalità operative e procedurali, connesse all'attribuzione della classe triennale, sono disciplinate dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" e che l'art. 2, comma 3 stabilisce "*Il procedimento di valutazione è avviato, entro il 31 dicembre dell'anno che precede la maturazione del diritto, mediante comunicazione del Rettore a tutti i soggetti interessati*".

Il Rettore richiama l'attenzione in merito all'art. 1, comma 629 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, tra l'altro, prevede "*Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto*".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore fa presente che, a seguito della citata norma, la progressione economica dei docenti universitari da triennale si trasforma in biennale; tuttavia, estrapolando dall'applicativo gestionale di Ateneo (CSA) l'elenco dei docenti recante la decorrenza della valutazione, ossia la maturazione del diritto nell'anno 2020, l'ufficio competente ha individuato delle anomalie e ha provveduto prontamente ad inviare opportune segnalazioni al servizio CSA (CINECA), a cui tutt'oggi non è stato dato riscontro. Ad ogni buon conto si allegano le citate segnalazioni.

Pertanto, tenuto conto che entro il 31 c.m. è necessario pubblicare, sul sito web dell'Ateneo, la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco dei professori e ricercatori che nell'anno 2020 maturano la classe e che la procedura CSA non consente l'esatta estrazione dell'elenco degli aventi diritto nell'anno p.v., il Rettore ritiene opportuno derogare a quanto previsto dell'art. 2, co. 3 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", e propone di pubblicare il predetto elenco entro il 31 marzo 2020.

Pertanto, preso atto del parere espresso dal Senato Accademico espresso nella seduta del 17 dicembre 2019, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240*";
- VISTO il "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*";
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- VISTE le segnalazioni inviate al CSA;
- PRESOATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre 2019;
- UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la deroga all'art. 2, comma 3, del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", sino al 31 marzo 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

Delibera n. 183	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0 Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Misura 2.51 "Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura" Reg. UE n. 508/2014, art. 51, par. 1 (proponente Prof. Michele Mossa)
----------------------------	--	---

Rinviato.



**Consiglio di Amministrazione n. 13
del 18 dicembre 2019**

Delibera n. 184	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto per attività di ricerca c/terzi tra il Politecnico di Bari (Laboratorio di Sistemi informativi - SisInfLab) e la Società Niuma srl (€ 109.000,00) – Responsabile Prof. Michele RUTA
----------------------------	--	---

Rinviato.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 13 del 18 dicembre 2019
Delibera n. 185	PERSONALE	Autorizzazione attivazione procedure concorsuali per il reclutamento di n. 2 unità di “ <i>project manager</i> ” con contratto di lavoro della durata di tre anni, finanziati con risorse dell’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS)

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce che con nota del 21 ottobre u.s., i professori Piero Mastrorilli, Tommaso Di Noia, Mario Latronico e Vito Gallo, in qualità di responsabili scientifici designati per i progetti da realizzare nell’ambito dell’Accordo esecutivo tra Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e Politecnico di Bari, hanno chiesto l’attivazione di una procedura di reclutamento per la costituzione di n. 2 rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, di categoria D, aventi la durata di tre anni ciascuno, gravanti sulle risorse rese disponibili dal medesimo Accordo esecutivo.

A tal proposito, il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 7/11/2017, ha approvato l’accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA, avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell’ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nell’Accordo medesimo.

Successivamente, il data 11/07/2018, il Senato Accademico ha approvato le modifiche all’Accordo Quadro, relative – principalmente – alle norme in materia di sicurezza del personale e di privacy, dando mandato al Rettore di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, l’Accordo così modificato.

Come sopra ricordato, in data 8/11/2018, è stato sottoscritto tra le parti l’Accordo in parola e, al fine di rendere operativa la collaborazione scientifica tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/07/2019, ha approvato la proposta di sottoscrizione, tra le Parti, di un Accordo esecutivo, della durata di trentasei mesi, per la creazione del laboratorio previsto nell’Accordo quadro.

In particolare, come dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nella richiamata seduta del 18/7/2019, l’Accordo esecutivo prevede la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato ad attività di ricerca e sviluppo nell’ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, con attività che si articoleranno in: a) sviluppo di materiali per la produzione di base olografici; b) implementazione di un processo innovativo di produzione targhe automobilistiche, c) sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza e d) sviluppo di patine di sicurezza per carta termica.

Nell’ambito delle attività previste dal richiamato Accordo, sono state previste le risorse per il reclutamento di n. 2 unità di “*project manager*” con contratto di lavoro della durata di tre anni, con un costo annuo pro capite preventivato pari a circa € 40.000,00, per un totale pari ad € 240.000,00.

Alla luce dei predetti Accordi, i responsabili scientifici designati per i Progetti da realizzarsi, hanno fornito gli elementi utili alla predisposizione del relativo bando di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta di reclutamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato”, emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2017;
- VISTA la delibera del 7/11/2017 con la quale il Senato Accademico ha approvato l’Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA, avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell’ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nell’Accordo medesimo;
- VISTA la delibera del 11/07/2018 con la quale il Senato Accademico ha approvato le modifiche all’Accordo Quadro, relative – principalmente – alle norme in materia di sicurezza del personale e di privacy, dando mandato al Rettore di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, l’Accordo così modificato;
- VISTO l’Accordo di collaborazione scientifica tra l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS) e il Politecnico di Bari, sottoscritto tra le parti in data 8/11/2018;

VISTA la delibera del 18/07/2019 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stata approvata la proposta di sottoscrizione, tra le Parti, di un Accordo esecutivo, della durata di trentasei mesi, per la creazione del laboratorio previsto nell'Accordo quadro di collaborazione scientifica;

ATTESO CHE il predetto Accordo esecutivo, nell'ambito delle attività del progetto definito tra le Parti, ha previsto le risorse per il reclutamento di n. 2 unità di "project manager" con contratto di lavoro della durata di tre anni, con un costo annuo pro capite preventivato pari a circa € 40.000,00, per un totale pari ad € 240.000,00;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare l'attivazione delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 2 unità di "project manager" con contratto di lavoro della durata di tre anni, finanziati con risorse dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS).

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 15:45 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli